

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 11 SETTEMBRE 2008

N. 141



Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 20 agosto 2008, n. 46

Legge regionale n.19/2008, artt. 5 comma 2,6,7,8 e 16

Pag. 15572

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2008, n.331

Costituzione Osservatorio Regionale dello Spettacolo e approvazione modalità di funzionamento (L.R. n. 6/2004, art. 6 e Regolamento Regionale n. 11/07, art. 23).

Pag. 15575

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 1 settembre 2008, n. 136

Affidamento incarico per le attività di consulenza scientifica nelle attività e le finalità dell’Osservatorio Faunistico – Centro Recupero Selvatici di Bitetto (Ba) di cui al comma 5, art. 7 della L.R. 27/98. Revoca D.D. n. 114 del 16/07/2008.

Pag. 15579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 settembre 2008, n. 1396

Legge 28 marzo 2003 n. 53: Avviso OF/2008: approvazione delle graduatorie ed impegno di spesa dei progetti di “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale” pervenuti a seguito dell’avviso approvato con D.D. n. 796 del 05/06/2008, pubblicato sul BURP n. 92 del 12/06/2008.

Pag.15592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 settembre 2008, n. 1398

Legge 236/93 - art. 9 (D.D. 296/V/03 - 243/V/2004 – DD. 107/Segr/2006). Avviso FC/08 “Piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali” e relativo impegno di spesa.

Pag. 15616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 25 luglio 2008, n. 973

L.R. 3 aprile 2006, n. 7 “Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiraket” – Albo regionale delle organizzazioni, fondazioni, associazioni e centri studi impegnati nell’educazione e nell’affermazione della legalità e/o nella diffusione dell’informazione e della conoscenza del fenomeno del raket e dell’usura – Pubblicazione avviso.

Pag. 15683

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 4 settembre 2008, n. 736

IPAB Scuola materna “San Benedetto” con sede in Massafra. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 15688

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 4 settembre 2008, n. 737

IPAB Istituto "Sorelle Corroccoli" con sede in Serracapriola. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag.15689

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
DECRETO 25 agosto 2008, n. 190

Esproprio.

Pag. 15690

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 27 giugno 2008, n. 32

Approvazione Piano lottizzazione.

Pag. 15695

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 22 luglio 2008, n. 29

Approvazione Piano lottizzazione comparto 2.

Pag. 15695

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
ORDINANZA 26 agosto 2008

Indennità d'esproprio.

Pag. 15695

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
DELIBERA C.C. 29 luglio 2008, n. 64

Approvazione Piano comunale dei tratturi.

Pag. 15696

COMUNE DI TAURISANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 20 agosto 2008, n. 33

Approvazione variante P.R.G.

Pag. 15696

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori presso il torrente Jana.

Pag. 15705

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

Bando di gara per Sistema di accesso unificato dei Servizi sanitari per il cittadino.

Pag. 15705

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Zona carente straordinaria di Medicina Pediatrica.

Pag. 15707

ASL BR BRINDISI

Concorsi pubblici diversi. Graduatorie.

Pag. 15708

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Psicologo disciplina Psicologia Clinica.

Pag. 15712

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Acqua e Suolo disciplina Chimica, Chimica Analitica e Microbiologia.

Pag. 15717

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Ambienti Naturali disciplina Chimica, Chimica Analitica e Microbiologia.

Pag. 15726

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa Servizi di Laboratorio DAP di Brindisi.

Pag. 15734

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa Servizi di Laboratorio DAP di Lecce.

Pag. 15743

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa

Servizi di Laboratorio DAP di Foggia.

Pag. 15752

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa Servizi di Laboratorio DAP di Taranto.

Pag. 15761

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa Servizi di Laboratorio DAP di Bari.

Pag. 15770

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Servizi Territoriali DAP di Brindisi.

Pag. 15779

ARPA PUGLIA BARI

Concorso pubblico per n. 1 Borsa di Studio. Graduatoria.

Pag. 15788

ARPA PUGLIA BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.

Pag. 15788

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico professionale di Medico competente sorveglianza sanitaria.

Pag. 15794

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 posto di Esperto Legale.

Pag. 15797

Avvisi

ENEL BARI

Richiesta costruzione linea elettrica in Ruvo di Puglia.

Pag. 15798

SOCIETA' MONCADA ENERGY GROUP

Decreto Ministero Sviluppo Economico n. 239/2008.

Pag. 15798

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2008, n. 1384

Interventi in materia farmaceutica in attuazione dell'art. 3, c. 26 della legge regionale 31.12.2007, n. 40.

Pag. 15803

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 20 agosto 2008, n. 46
Legge regionale n.19/2008, artt. 5 comma 2,6,7,8 e 16

Per il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12

CONTRO

la **Regione Puglia**, in persona del Presidente della Giunta

per la declaratoria di incostituzionalità

della legge regionale n. 14 del 10 giugno 2008, pubblicata nel B. U. R. n. 93 del 13 giugno 2008, avente ad oggetto "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio", giusta delibera del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2008.

1. La legge della regione Puglia 10 giugno 2008 n. 14 provvede alla disciplina delle misure considerate idonee all'ideazione e alla realizzazione delle opere di architettura e di trasformazione del territorio, "quali strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente urbano e rurale.....elemento irrinunciabile dello sviluppo sostenibile" (art. 1, commi 1 e 2, legge 14/2008).

Il testo normativo detta, in particolare, alcune linee-guida in materia di committenza pubblica al fine di promuovere la domanda di qualità architettonica ed urbanistica. In questa direzione esso si prefigge di definire le modalità di espletamento dei concorsi di idee e di progettazione al di sotto di una determinata soglia (di cui si dirà); detta le regole procedurali di espletamento dei concorsi suddetti, finanche di quelli banditi da soggetti privati per i quali, inoltre, si contemplano previsioni speciali in punto di oneri di urbanizzazione e di assimilazione a opere disciplinate da un piano attuativo come ivi descritto .

Le disposizioni della legge toccano, ancora, la

valorizzazione delle opere di architettura moderna e contemporanea, per le quali si stabilisce la redazione di un elenco catalogativo.

Viene istituita, inoltre ed ai sensi dell'art. 14, una Conferenza per la qualità architettonica e dell'ambiente costruito, con finalità di incentivo, valorizzazione e promozione delle opere di architettura e trasformazione del territorio di epoca moderna e contemporanea.

Infine, l'articolato statuisce in punto di stanziamenti finanziari per le spese che le specifiche disposizioni comportano e circa il regolamento di attuazione alla legge stessa.

2. Censurabili sotto il profilo della legittimità costituzionale appaiono gli articoli 5, comma 2, 6 (con particolare riferimento al termine di quarantacinque giorni contenuto nel comma 2), 7, 8 e 16.

Dette norme, infatti, afferiscono alla materia dei "lavori pubblici"; su questa "macro-materia" il Giudice delle leggi aveva già formulato un principio importante, ribadito anche successivamente: con la sentenza n. 303 del 2003 si è affermato che, riguardo ai lavori pubblici ed all'assenza di una loro espressa menzione nell'art.117 della Costituzione, "si tratta di ambiti di legislazione che non integrano una vera e propria materia, ma si qualificano a seconda dell'oggetto al quale afferiscono e pertanto possono essere ascritti di volta a potestà legislative dello Stato o concorrenti".

In piena sintonia con la posizione espressa da codesta Consulta, il d.lgs n.163 del 2006 (c.d Codice Appalti) ha previsto al suo art. 4 (significativamente rubricato "Competenze legislative di Stato, regioni e province autonome", con dicitura che esprime la volontaria delimitazione delle sfere di competenza che esprime la volontaria delimitazione delle sfere di competenza in ossequio all'elasticità costituzionale permessa), comma 3, che: "Le regioni, non nel rispetto dell'art. 117, comma secondo della Costituzione, non possono prevedere una disci-

plina diversa da quella del presente codice in relazione: alla qualificazione e selezione dei concorrenti; alle procedure di affidamento, esclusi i profili di organizzazione amministrativa; ai criteri di aggiudicazione; al subappalto; ai poteri di vigilanza sul mercato degli appalti affidati all'Autorità per la vigilanza sul mercato degli appalti affidati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alle attività di progettazione e ai piani di sicurezza; alla stipulazione e all'esecuzione dei contratti, ivi compresi direzione dell'esecuzione direzione dei lavori, contabilità e collaudo, ad eccezione dei profili di organizzazione e contabilità e collaudo, ad eccezione dei profili di organizzazione e contabilità amministrative; al contenzioso. Resta ferma la competenza esclusiva dello Stato a disciplinare i contratti relativi alla tutela dei beni culturali, i contratti nel settore della difesa, i contratti segreti o che esigano particolari misure di sicurezza relativi a lavori, servizi, forniture".

Ad abundantiam vanno rimembrate ulteriori statuizioni del Giudice delle leggi che hanno lumeggiato sul punto. Si richiama ad esempio, in tale direzione, la sentenza 23 novembre 2007 n. 401, ove si è detto "che i "lavori pubblici" non integrano una vera e propria materia, ma si qualificano a seconda dell'oggetto al quale aderiscono e possono quindi essere ascritti, di volta in volta, a potestà legislative statali o regionali, sicché non è configurabile né una materia relativa ai lavori pubblici nazionali, né tantomeno un ambito materiale afferente al settore dei lavori pubblici di interesse regionale, e che ciò vale non solo per i contratti di appalto di lavori, ma per tutta l'attività contrattuale della p.a. che non può identificarsi in una materia a sé, ma rappresenta, appunto, un'attività che inerisce alle singole materie sulle quali essa si esplica".

Sempre nella medesima sentenza si legge che le materie poc'anzi richiamate ed indicate nell'art. 4, comma 3 del Codice sono ricondotte alla "tutela della concorrenza" ed all'"ordinamento civile", entrambi capisaldi della potestà esclusiva dello Stato a legiferare ex art. 117, comma 2,

lett. e) ed /), Cost. [cfr. ex plurimis Corte. Cost. n. 401/2007: "l'art. 4 comma 3, d.lg. 12 aprile 2006 n. 163, il quale introduce l'obbligo per le regioni di non prevedere una disciplina diversa da quella stabilita dal codice in relazione alla qualificazione e selezione dei concorrenti, alle procedure di affidamento, ai criteri di aggiudicazione e al subappalto. Le procedure di qualificazione e selezione dei concorrenti, le procedure di affidamento (esclusi i profili attinenti all'organizzazione amministrativa), i criteri di aggiudicazione, ivi compresi quelli clic devono presiedere all'attività di progettazione e alla formazione dei piani di sicurezza, nonché i poteri di vigilanza sul mercato degli appalti, rientrano infatti nell'ambito della tutela della concorrenza di cui all'art. 117 comma 2, lettera e), Così., mentre le previsioni in tema di subappalto - istituto tipico del rapporto di appalto - rientrano nell'ambito materiale dell'ordinamento civile, pur assolvendo, per taluni profili non secondari, anche ad una funzione di garanzia della concorrenzialità nel mercato".

Infatti, "La nozione comunitaria di concorrenza, rilevante ai fini dello scrutinio delle questioni relative al d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e che si riflette su quella di cui all'art. 117 comma 2, lettera e), Cost., va definita come concorrenza "per" il mercato e impone che il contraente venga scelto mediante procedure di garanzia che assicurino il rispetto dei valori comunitari e costituzionali, quali, in particolare, il rispetto dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione, di proporzionalità e di trasparenza; La competenza esclusiva statale in materia di concorrenza, inoltre, ha natura trasversale, il che, nello specifico settore degli appalti, comporta che la interferenza con competenze regionali si atteggia, in modo peculiare, non realizzandosi normalmente un intreccio in senso stretto con ambiti materiali di pertinenza regionale, bensì la prevalenza della disciplina statale su ogni altra fonte normativa."

Si è, inoltre, sottolineato nella stessa sentenza che: "premesso che...la fase "negoziale" dei contratti della p.a., che ha inizio con la stipula-

zione del contratto e ricomprende l'intera disciplina di esecuzione del rapporto contrattuale, incluso l'istituto del collaudo, si connota per la normale mancanza di poteri autoritativi in capo al soggetto pubblico, sostituiti dall'esercizio di autonomie negoziali, la norma censurata -disciplinando aspetti afferenti a rapporti che presentano prevalentemente natura privatistica, pur essendo parte di essi una p.a. - deve essere ascritta all'ambito materiale dell'ordinamento civile, sussistendo, in particolare, l'esigenza, sottesa al principio costituzionale di eguaglianza, di garantire l'uniformità di trattamento, nell'intero territorio nazionale, della disciplina della fase di conclusione ed esecuzione dei contratti di appalto".

3. Quanto statuito da codesta Corte è decisivo per evidenziare l'invasione della normativa regionale in esame nella competenza legislativa esclusiva dello Stato, come passiamo ad evidenziare in riferimento alle singole disposizioni censurate:

a) L'articolo 5 ("procedure concorsuali"), comma 2, nella parte in cui stabilisce che "la...legge disciplina le modalità di espletamento dei concorsi...il cui importo stimato sia inferiore al limite posto dalla legislazione statale...", l'articolo 6, in specie ove prevede che "il tempo di presentazione della proposta ideativa non può essere inferiore a quarantacinque giorni....", nonché l'articolo 7 che detta la disciplina dei concorsi di progettazione, collidono con la normativa statale testé richiamata, in quanto prevedono tempi e modalità diverse rispetto a quelle della legge statale in materia di procedure concorsuali di idee e di progettazione, quali delineati dall'art. 4, comma 3, e dagli art. 99 e seguenti d.legs. 163/2006.

Quanto all'art. 5, si aggiunge che la previsione di un "importo stimato inferiore al limite posto dalla legislazione statale" non può comportare alcuna differenza di trattamento in quanto anche gli appalti sotto soglia cadono all'interno della sfera di competenza statale per giurisprudenza consolidata di codesta Corte.

b) Colpito dallo stesso vizio di incostituzionalità

risulta poi l'articolo 8 della legge sub indice, laddove nel legiferare in materia di "concorsi di progettazione banditi dai privati" finisce per cadere in quella zona esclusa dalle prerogative legislative regionali caratterizzata dagli "aspetti afferenti a rapporti che presentano prevalentemente natura privatistica, (e che: n. d. r.) pur essendo parte di essi una p.a. - deve essere ascritta all'ambito materiale dell'ordinamento civile"; venendo in rilievo "l'esigenza, sottesa al principio costituzionale di eguaglianza, di garantire l'uniformità di trattamento, nell'intero territorio nazionale, della disciplina della fase di conclusione ed esecuzione dei contratti di appalto" (cit. sent. 401/07)

c) Rilievi simmetrici possono effettuarsi in merito all'articolo 16 che, in violazione dell'art. 4, comma 3, d.legs. 163/2006, vorrebbe sottrarre, attraverso la via regolamentare e l'attuazione della legge, la capacità di disciplina che deve permanere in capo allo Stato anche come potere regolamentare e non solo in relazione ai contratti dell'amministrazione centrale ma anche per quelli delle regioni.

d) Le norme censurate, e delle quali si sono evidenziati i profili di incompatibilità con i dettami della Carta fondamentale, sono dunque da considerarsi adottate in violazione: a) dell'articolo 114 della Costituzione, per lesione del principio di equiordinazione tra Stato, Regioni ed Enti locali e delle prerogative istituzionali dello Stato e dei Comuni; b) dell'art. 117, comma 2, lett. e) ed /), della Costituzione, in quanto non spetta alla Regione ed esula dalla sua competenza legislativa la regolamentazione della materia regolata dai censurati articoli.

Tanto premesso e considerato, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 1/8/2008,

SI CHIEDE

che la Corte Costituzionale adita voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale degli art. 5 -comma 2-, 6, 7, 8 e 16 della legge regionale n. 14 del 10

giugno 2008/ pubblicata nel B.U.R. n. 93 del 13 giugno 2008, per violazione degli art. 114 e 117, comma 2, lett. e) ed l), della Costituzione.

Si produrrà copia della delibera del Consiglio dei Ministri. Roma, 9 agosto 2008.

AVVOCATO DELLO STATO
Giuseppe Albenzio

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2008, n.331

Costituzione Osservatorio Regionale dello Spettacolo e approvazione modalità di funzionamento (L.R. n. 6/2004, art. 6 e Regolamento Regionale n. 11/07, art. 23).

L'Assessore al Mediterraneo, Pace, Attività Culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo e Mediateca, confermata dal Dirigente del Settore Attività Culturali, riferisce quanto segue:

- "La Legge Regionale del 29 aprile 2004, n. 6 'Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali' all'art. 6 istituisce l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo composto da cinque esperti di nomina regionale, di cui tre designati rispettivamente dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), dall'Unione delle Province d'Italia (UPI) e dall'associazione maggiormente rappresentativa delle organizzazioni dello spettacolo.

- A seguito delle intervenute designazioni da parte degli organismi interessati, con il presente provvedimento si intende procedere alla costituzione del suddetto Osservatorio nella composizione di seguito riportata:

- Indicato dalla Regione Puglia;
- Indicato dalla Regione Puglia;
- Gerardo Filippo designato dall'ANCI regionale;
- Francesco Ungaro designato dall'UPI regionale;
- Francesca Rossini designato dall'AGIS Puglia;

I componenti dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Legge Regionale n. 6, restano in carica tre anni. Essi prestano la propria attività a titolo gratuito.

L'art. 23 del Regolamento Regionale del 13/04/2007, n. 11 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo (Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 -Modalità e procedure di attuazione)", nel disciplinare le attività dell'Osservatorio, al comma 4 prevede che con appositi provvedimenti della Giunta Regionale siano definite le modalità di funzionamento dell'Osservatorio e l'assegnazione delle relative risorse finanziarie.

In attuazione del citato art. 23 del Regolamento Regionale n. 11/07 è necessario, quindi, prevedere disposizioni organiche che disciplinino il funzionamento del suddetto organismo. A tal fine si propone l'approvazione delle "Modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo" così come riportate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1 del predetto documento, contenente le modalità di funzionamento dell'Osservatorio, si indica, quale Presidente dello stesso il Sig. _____, prescelto tra i componenti dell'organismo in parola.

Con il presente atto s'intende, altresì, assegnare al costituendo organismo le risorse finanziarie previste dal comma 4 dell'art. 23 del Regolamento Regionale n. 11/07, per un importo pari a ? 10.000,00".

COPERTURA FINANZIARIA DI' CUI ALLA LR N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 10.000,00 a carico del bilancio regionale e trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al capitolo 813025 U.P.B. 9.1.1 con LR. n. 41 del 31/12/2007 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008. Il Dirigente del Settore Attività Culturali provvedere con proprio atto al relativo impegno da assumersi entro il cor-

rente esercizio finanziario.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della LR n. 7/1997".

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Pace e Attività Culturali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Spettacolo/Mediatca e dal Dirigente del Settore Attività Culturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 6 della L.R n. 6/04, la costituzione dell'Osservatorio Regionale dello spettacolo, così composto:
 - Franco D'Ippolito indicato dalla Regione Puglia;
 - Gennaro Milzi indicato dalla Regione Puglia;
 - Gerardo Filippi designato dall' ANCI regionale;
 - Francesco Ungaro designato dall' UPI regionale;
 - Francesca Rossini designata dall' AGIS Puglia;
- di approvare, le "Modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo" come da allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ziale del presente provvedimento;

- di nominare il Sig. Franco d'Ippolito quale Presidente dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo in ottemperanza alle disposizioni e modalità esposte in narrativa e che qui si intendono riportate;
- di assegnare, la somma di ? 10.000,00 (euro diecimila) per le spese di funzionamento dell'Osservatorio; spese che saranno impegnate e liquidate con atto del Dirigente del Settore Attività Culturali, con imputazione al capitolo di spesa 813025 U. P. B 9.1.1. Del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.
- di dare atto che il Settore Attività Culturali acquisirà le dichiarazioni di insussistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità da parte dei componenti dell'Osservatorio e che, all'esito dello stesso, notificherà a tutti gli interessi una copia del presente atto. L'incarico decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di notifica;
- di dare mandato al Settore Attività Culturali di pubblicare, successivamente all'espletamento dei suddetti adempimenti, il presente provvedimento nel BURP e nel sito ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

ALLEGATO "A"

MODALITÀ' DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DELLO SPETTACOLO istituito ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale n.6/2004

Art. 1

(Composizione dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo)

1. L'Osservatorio Regionale dello Spettacolo è composto, ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale n.6/2004, da cinque esperti nominati dalla Giunta Regionale, di cui due indicati direttamente dalla Regione e tre designati rispettivamente dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), dall'Unione Province Italiane (UPI), e dall'associazione di categoria maggiormente rappresentativa delle organizzazioni dello spettacolo.
2. Il Presidente dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo è nominato dalla Giunta Regionale fra i componenti dell'Osservatorio. Il Presidente ha la rappresentanza esterna dell'Osservatorio, garantisce la funzionalità dello stesso, convoca le riunioni, ne definisce l'ordine del giorno, assicura che ai componenti dell'Osservatorio pervengano con congruo anticipo i materiali e la documentazione da esaminare.
3. Segretario dell'Osservatorio è un dipendente regionale del Settore Attività Culturali. Il Segretario cura l'inoltro delle convocazioni e dei relativi materiali, redige il verbale delle riunioni e mantiene i rapporti operativi con gli Enti e le Istituzioni coinvolti nelle diverse attività.
4. I componenti dell'Osservatorio restano in carica tre anni e prestano la propria attività a titolo gratuito.

Art. 2

(Attività dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo)

1. L'Osservatorio svolge le proprie attività presso la sede dell'Assessorato competente avvalendosi delle strutture e delle attrezzature dallo stesso messe a disposizione.
2. Il programma delle attività dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo, così come previsto dall'art. 23, comma 2 del Regolamento Regionale n.11/07, è approvato annualmente a maggioranza dei componenti. Ogni altra determinazione dell'Osservatorio viene assunta a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del Regolamento Regionale n.11/07, la Regione può affidare la realizzazione delle attività previste dal Programma di cui al precedente punto 1. ad Enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati di riconosciuta esperienza e professionalità nel settore dello Spettacolo, disciplinandola attraverso convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di programma.

Gli Enti, le istituzioni e gli organismi pubblici e privati con cui la Regione stipula convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di programma, possono essere invitati a partecipare, con un proprio rappresentante senza diritto di voto, alle riunioni dell'Osservatorio in cui si discute dei tempi e delle modalità di realizzazione delle attività loro affidate.

Le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività previste dal programma dell'Osservatorio sono individuate annualmente a valere sul capitolo del bilancio regionale FURS (Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo).

L'Osservatorio predispone ogni anno una relazione sull'attuazione del Programma triennale per le Attività di Spettacolo della Regione Puglia e fornisce, a richiesta degli Enti Locali pugliesi, pareri sulle attività proposte per il finanziamento regionale. Nella relazione annuale l'Osservatorio formula osservazioni relative ai punti di forza e alle criticità del sistema regionale dello spettacolo ed evidenzia l'impatto dell'intervento regionale sugli operatori del settore, sul pubblico e sul territorio, con riguardo specificatamente :

- a) alle modifiche intervenute nel sistema della domanda e nella qualità e organizzazione dell'offerta di spettacolo;
- b) alla variazione quantitativa e qualitativa dei flussi del pubblico, anche in relazione alle differenti tipologie di spettacolo ed alle aree territoriali interessate;
- c) agli effetti dell'intervento regionale sull'andamento dell' occupazione nel settore.

Art. 3

(Rilevazione dei dati)

1. Ai sensi dell'art. 7 comma 5 del Regolamento Regionale n.11/07, i soggetti iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo e gli Enti Locali forniscono all'Osservatorio Regionale dello Spettacolo dati e informazioni sulle attività svolte, sul pubblico e sui luoghi di spettacolo, sui livelli di occupazione nel settore, sulle risorse finanziarie utilizzate e sulla relativa derivazione.
2. Detti dati e dette informazioni devono essere forniti, in forma scritta, entro novanta giorni dalla richiesta dell' Osservatorio.

L'Osservatorio procederà a segnalare eventuali inadempienze al Dirigente del Settore regionale competente.

Art. 4

(Trattamento dei dati)

Il Presidente dell'Osservatorio è responsabile del trattamento dei dati acquisiti ai sensi del D.lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 1 settembre 2008, n. 136

Affidamento incarico per le attività di consulenza scientifica nelle attività e le finalità dell'Osservatorio Faunistico – Centro Recupero Selvatici di Bitetto (Ba) di cui al comma 5, art. 7 della L.R. 27/98. Revoca D.D. n. 114 del 16/07/2008.

L'anno 2008 addì 1 del mese di Settembre in Bari, nella sede dell'Assessorato alle risorse Agroalimentari- Servizio Caccia e Pesca, Viale Caduti di tutte le Guerre, 13-

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio dal Dirigente dell'Ufficio Caccia, assistito dal Funzionario Responsabile dell'Osservatorio Faunistico di Bitetto, riferisce quanto segue:

Visto l'art. 7, comma 5 della L. R. n° 27/28 che prevede che la struttura tecnica sia dotata delle seguenti figure professionali per l'espletamento delle attività:

- a) agronomo;
- b) biologo;
- c) laureato in scienze naturali esperto in ornitologia;
- d) veterinario;
- e) inanellatore autorizzato;

VISTO che la Regione Puglia, ai fini della corretta attuazione dei programmi e dei progetti che coinvolgono a vario titolo il Servizio Caccia e Pesca, intende avvalersi di collaborazioni esterne di figure professionali qualificate nelle specializzazioni di cui a precedente capoverso, per le quali non è stato possibile attingere a competenze interne alla Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale, n. 1859 del 13/11/2007, con cui il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca è stato autorizzato ad indi-

re Avviso al Pubblico per procedere alla istituzione di un elenco di esperti per le attività di consulenza scientifica nelle attività e le finalità dell'Osservatorio Faunistico Regionale Selvatici in Bitetto (BA) da cui attingere per l'eventuale affidamento di incarichi professionali da retribuirsi con onorari individuali di 'ari ad ? 11.000,00 annui (comprensivi delle ritenute di legge) articolato in cinque rispettivamente riferite ai seguenti profili professionali:

- a) agronomo;
- b) biologo;
- c) laureato in scienze naturali esperto in ornitologia;
- d) veterinario;
- e) inanellatore autorizzato;

PRESO ATTO che il gruppo di lavoro per la valutazione dei requisiti specifici di ammissibilità: delle domande ha espletato i propri compiti e, in conseguenza, le risultanze sono state fatte proprie dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca mediante l'adozione della Determinazione dirigenziale n. 54 del 29 maggio 2008 e rese pubbliche, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 24.12.2007, n. 244, con la pubblicazione della stessa sul B.U.R.P. n. 85 del 29/05/2008 e sul portale istituzionale della Regione Puglia;

TENUTO CONTO che, con nota pervenuta il 25/06/2008, è stato acquisito agli atti del Servizio Caccia e Pesca il ricorso, datato 24/06/2008, presentato dal dott. Ferrara Giovanni, avverso la graduatoria di non ammissibilità relativamente ai profili "A"-agronomo- e "E"-inanellatore;

CONSIDERATO che le istanze del ricorrente sono state ritenute inammissibili dal gruppo di lavoro poiché lo stesso nella domanda di partecipazione ha dichiarato di avere carichi penali pendenti e, per ciò stesso, sussistono motivi di esclusione dall'elenco (punto 2 del Bando);

CONSIDERATO che il Servizio, allo stato, non necessita della presenza professionale del veterinario in quanto l'Osservatorio Faunistico Regionale è privo di una adeguata struttura veterinaria avente i

requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente per la cura e riabilitazione della fauna selvatica in difficoltà ed ha, a tal fine, stipulato apposita convenzione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari;

VISTO, inoltre, che gli aspiranti a ricoprire l'incarico relativo alla tipologia professionale "C - laureato in scienze naturali esperto in ornitologia" sono tutti risultati privi dei requisiti necessari per essere inseriti nell'elenco "A", con la presente Determinazione si intende procedere alla nomina di un agronomo (profilo A), di un biologo (profilo B) e di un inanellatore autorizzato (profilo E);

RITENUTO di dover considerare quale titolo preferenziale nella scelta dei sopraindicati consulenti il possesso di una documentata esperienza professionale aggiornata nell'attività specifica e nella disciplina oggetto dell'incarico stesso congiunto a quello di titoli professionali ritenuti più attinenti e corrispondenti con i programmi che la struttura tecnica della Regione Puglia intende svolgere;

Particolare considerazione è stata riservata alla frequenza di corsi di aggiornamento tecnico-professionale con l'intento di sostituire alla discrezionalità una obiettività di valutazione con sistemi e criteri analoghi a quelli in uso in molti Paesi;

La finalità di tali criteri di scelta è stata quella di verificare l'aggiornamento tecnico-professionale degli aspiranti, attraverso la partecipazione a specifici programmi di

aggiornamento che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica;

Si è ritenuto, inoltre, che debbano avere peso determinante nella valutazione pubblicazioni, su materie di interesse, su riviste italiane e il rilievo presumibile o conosciuto dell'impatto di tali pubblicazioni sulla comunità scientifica;

Tenuto conto delle precitate indicazioni sui criteri che il Servizio Caccia e Pesca ha adottato per la scelta dei consulenti, si sono individuati i seguenti

professionisti:

- Profilo A - agronomo- dott. Michele Lacenere
- Profilo B - biologo - dott. Giacomo Marzano
- Profilo E - inanellatore - dott. Giuseppe La Gioia

che hanno evidenziato il possesso del maggior numero dei requisiti necessari per svolgere le attività di consulenza scientifica nelle attività e le finalità dell'Osservatorio Faunistico -Centro Recupero Selvatici di Bitetto (BA) di cui al comma 5, art. 7 della L. R. 27/98;

Infatti sulla base dei curricula complessivi dei candidati si è tenuto conto per la valutazione comparativa dei candidati:

- dei contenuti e della continuità dell'attività professionale e scientifica individuale svolta presso enti pubblici;
- delle pubblicazioni e degli altri titoli posseduti dai candidati;
- livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dai candidati con gli specifici obiettivi per i quali è bandita la selezione;

Il Servizio, effettuati gli opportuni controlli in ordine al possesso dei requisiti dichiarati nei curricula e verificata la fondatezza di quanto dichiarato, intende procedere con il presente atto alla nomina degli stessi in qualità di figure professionali di alta specializzazione scientifica per lo svolgimento di incarichi professionali presso l'Osservatorio Faunistico - Centro Recupero Selvatici, in Bitetto;

La tipologia del rapporto, la durata, i compiti assegnati in relazione agli obiettivi e programmi che la struttura tecnica regionale deve assolvere, le modalità ed il trattamento economico corrisposto per le attività saranno regolate da apposita convenzione che sarà sottoscritta da entrambe le parti ad esecutività del presente provvedimento;

Con provvedimento dirigenziale n. 114 del 16/07/2008 si è disposto il trasferimento al Cassiere

centrale e, tramite questi, all'Economo del plesso, di un importo di euro 15.000,00 quale rimborso per le spese di viaggio e di soggiorno nel caso in cui l'attività di studio e ricerca venga svolta in una sede diversa da quella dell'Osservatorio Faunistico Regionale;

Le somma di cui alla indicata determinazione è stata impegnata sul cap. 4960 del Bilancio Regionale 2007 contravvenendo al disposto della l. r. 16/11/2001, n. 28 che stabilisce che i fondi accreditati al Cassiere Centrale siano imputati sui capitoli di spesa dell'esercizio finanziario corrente;

Pertanto, si rende necessario, con il presente atto, disporre la revoca della determinazione dirigenziale n. 114/2008:

La somma di euro 15.000,00, destinata al pagamento delle spese di viaggio e soggiorno per le attività svolte dai 3 professionisti convenzionati in sede diversa da quella dell'Osservatorio Faunistico Regionale in Bitetto, sarà, pertanto, liquidata con provvedimenti del Servizio Caccia e Pesca.

Con deliberazione della G. R. n°3261 del 28/7/98, attuati va della L. R, n°7 del 4/2/1997,e D.L. n° 29 del 3/2/93 e successive modifiche ed integrazioni, è stabilita la competenza dei Dirigenti in -materia di adozione dei provvedimenti amministrativi nell'ambito delle attività delle strutture cui sono preposti;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L. R. 16/11/2001 N. 28 E S. M. I.:
Codice programma 04.02.01**

Titolo programma:- Piano finanziario - spese di gestione anno 2007 "Osservatorio Faunistico Regionale - Centro Recupero Rapaci, in Bitetto".

L'importo complessivo di euro 48.000,00 (quarantottomila/00), già stato impegnato con D. D. n. 182 del 15/11/2007 sul Cap. 4960 del Bilancio 2007 è destinato al pagamento dei compensi dei convenzionati per euro 33.000,00 e per euro 15.000,00 per rimborso spese.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca provvede-

re, con successivi atti, alla liquidazione dei compensi e dei rimborsi spese in relazione ai singoli incarichi e/o progetti di riferimento.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E
PESCA**

- Visto il D.L.vo n. 29 del 3/2/1993;
- Vista la L. R. n. 7 del 4/2/1997;
- Vista la direttiva emanata con D.G. R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Vista la direttiva emanata con D.G. R. n. 199 del 6/3/2001;
- Ritenuto di adottare la presente determinazione per le motivazioni nella stessa esplicitate e che sono condivise;

DETERMINA

- di procedere alla nomina dei professionisti esterni per l'attribuzione degli incarichi professionali di cui al Profilo A- agronomo- Profilo B – biologo- profilo E – inanellatore -, individuati nelle persone del dott. Michele Lacenere, in qualità di agronomo, dott.Giacomo Marzano, quale biologo, e dott. Giuseppe La Gioia, quale inanellatore;
- di "adottare lo schema di convenzione allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere ad esecutività del presente provvedimento;
- di disporre la durata dell'incarico in dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione;
- di provvedere con successivi atti alla liquidazione degli onorari, a fine prestazione, e dei rimborsi spese per attività svolte al di fuori dell'Osservatorio Faunistico Regionale in Bitetto, su presentazione delle fatture al Dirigente del Servizio, vistate per regolarità dal Responsabile della Struttura;
- di disporre la revoca della Determinazione dirigenziale n. 114/2008 per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente

- riportate;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/94;
 - di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Personale ed Organizzazione ed al Servizio Comunicazione Istituzionale per essere pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia, secondo quanto disposto dalla L. 24.12.2007, n. 244;
 - il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'approvazione del visto di regolarità contabile della ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.
- Il presente provvedimento, composto di n. 5 facciate, è stato redatto in duplice originale;
 - Due copie conformi saranno inviate al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
 - Sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente;
 - Verrà trasmesso in originale alla Segreteria della G. R. ed in copia all'Assessore all'Agricoltura.

DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott Giuseppe Leo

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE RISORSE AGRO ALIMENTARI
(AGRICOLTURA,ALIMENTAZIONE, ACQUACOLTURA,FORESTE,CACCIA E PESCA)
SETTORE CACCIA E PESCA
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 13 70126 BARI

CONVENZIONE

TRA

La Regione Puglia C.F. 80017210727 Osservatorio Faunistico -Centro Recupero Selvatici di Bitetto, nella persona del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, Dr. Giuseppe Leo

E

Il dott. Marzano Giacomo nato a Lecce il 9/06/1967 e residente a Lecce in Via

Lupie,67 C.F. MRZGCM67HO9E506

PREMESSO

che la L.R. n. 27 del 13.8.98, art. 7 ha configurato l'Osservatorio Faunistico quale Struttura tecnica della Regione, Assessorato Agricoltura, Settore Caccia e Pesca, con funzioni di indirizzo programmazione e coordinamento e che nella Struttura opera il Centro Recupero Fauna Selvatica in difficoltà;

Visto che la L.R. n. 27/98 prevede che la struttura tecnica sia dotata, tra le altre figure professionali, di un biologo;

Vista la Delibera di G.R. n. 1859 del 13/11/2007 che autorizza il Dirigente del Settore Caccia e Pesca ad istituire un elenco di nominativi di esperti da cui attingere per l'attribuzione di incarichi professionali;

VISTA la D.D. n. 182 del 15 novembre 2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 173 del 6/12/2007, con la quale il Dirigente del Settore Caccia e Pesca ha proceduto all'istituzione di un elenco di nominativi di esperti;

Vista la successiva determina dirigenziale n. 54 del 19.05.08 con la quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dai componenti del gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle istanze;

Visto che la Regione Puglia, con Determina dirigenziale n. _____ del _____ ha individuato nella persona del dott. Marzano Giacomo il professionista esterno di cui al profilo "B"- biologo ed ha accentrato su quest'ultimo il compito di realizzazione degli adempimenti di cui alla L-R. n. 27 del 13.8.98;

SI CONVIENE

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto di convenzione.

Art. 2

Il dott. Marzano Giacomo si impegna a svolgere la sua prestazione in qualità di biologo in collaborazione con gli altri consulenti convenzionati, per gli studi relativi alla realizzazione del progetto della "Carta Faunistica" finalizzata all'individuazione delle zone a vocazione faunistica attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Censimenti e studi inerenti la fauna vertebrata omeoterma
2. Valutazione, progettazione ed esecuzione di progetti di immissione (ripopolamento e reintroduzione) della fauna selvatica;
3. Valutazione del territorio agro-silvo-pastorale in funzione della vocazione faunistica e sua successiva pianificazione;
4. Individuazione delle aree protette;
5. Valutazione, progettazione e d esecuzione di interventi di ripristino e miglioramento ambientale a fini faunistico;
6. Inoltre si impegna a fornire il necessario supporto all'attività amministrativa nella valutazione delle pratiche inerenti gli Istituti Faunistici privati e nella redazione di note e regolamenti che riguardino attività tecnico-biologiche ed abbiano ripercussioni sull'ambiente naturale e sulla fauna.

Le parti stabiliscono che le prestazioni professionali saranno assicurate presso la Struttura regionale per almeno due giorni alla settimana da concordarsi con il Funzionario Responsabile dell'Osservatorio per i compiti come sopra specificati e, comunque, ogniqualvolta il Dirigente del Settore lo ritenga necessario, fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e

l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del professionista.

Art. 3

Il professionista in qualità di biologo, in relazione al proprio incarico, percepirà un compenso annuo lordo comprensivo delle ritenute di legge di Euro 11.000,00 (undicimilamila/00) che sarà liquidato a fine progetto e alla consegna della relazione finale.

Va riconosciuto, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, di importo complessivo non superiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila), relative a trasferte, debitamente e preventivamente autorizzate dal Dirigente del Settore e/o Funzionario Responsabile della Struttura, in sede diversa da quella dell'Osservatorio Faunistico Regionale in Bitetto.

Le stesse saranno rimborsate direttamente dietro presentazione di idonea documentazione al Cassiere del Plesso.

Art. 4

L'incarico avrà durata di dodici mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 5

L'espletamento dell'attività non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato tra le parti contraenti.

Il presente atto verrà repertoriato e registrato a tassa fissa in caso d'uso con onere a carico della parte richiedente.

Bari.

Il Professionista
dott. Marzano Giacomo

Il Dirigente del Settore Caccia e Pesca (Dott. Giuseppe Leo)

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr.Giuseppe LEO)**

IL presente allegato si compone di numero 3 pagine.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI
(AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, ACQUACOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA)
SETTORE CACCIA E PESCA
VIA CADUTI DI *TUTTE* LE GUERRE, 13 70126 BARI

CONVENZIONE

TRA

La **Regione Puglia** C.F. 80017210727 Osservatorio Faunistico -Centro Recupero Selvatici di Bitetto, nella persona del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, Dr. Giuseppe Leo

Il dott. La Gioia Giuseppe nato a Lecce V 11/5/1966 e residente a Lecce in Via G. D'Annunzio n° 59 C.F. LGAGPP66E11E50GV

PREMESSO

che la L.R. n. 27 del 13.8.98, art. 7 ha configurato l'Osservatorio Faunistico quale struttura tecnica della Regione, Assessorato Agricoltura, Settore Caccia e Pesca, con funzioni di indirizzo programmazione e coordinamento e che nella struttura opera il Centro Recupero Fauna Selvatica in difficoltà;

Visto che la L.R. n. 27/98 prevede che la struttura tecnica sia dotata, tra le altre figure professionali, di un inaneliatore in possesso di abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico (di tipo A) rilasciata dall'I.N.F.S. di Bologna con nota n. 5353/T-C10 valida per il triennio 2006-2008, ed autorizzazione all'incarico rilasciata dalla Regione Puglia per gli anni 2006-2007 e 2008 con D.P.G. n. 76 del 01/02/2006;

Vista la Delibera di G.R. n. 1859 del 13/11/2007 che autorizza il Dirigente del Settore Caccia e Pesca ad istituire un elenco di nominativi di esperti da cui attingere per l'attribuzione di incarichi professionali;

VISTA la D.D. n. 182 del 15 novembre 2007, pubblicata sui B.U.R.P. n. 173 del 6/12/2007, con la quale il Dirigente del Settore Caccia e Pesca ha proceduto all'istituzione di un elenco di

Vista la successiva determina dirigenziale n. 54 del 19.05.08 con la quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dai componenti del gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle istanze;

Visto che la Regione Puglia, con la determina dirigenziale n. _____ del _____, ha individuato nella persona del dott. La Gioia Giuseppe il professionista esterno di cui al profilo "E"- inanellatore- che svolgerà i compiti previsti dall' art. 7 della L.R. n. 27 del 13.8.98;

SI CONVIENE

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto di convenzione.

Art. 2

Il dott. La Gioia Giuseppe si impegna a svolgere la sua prestazione in qualità di inanellatore (monitoraggio, cattura e inanellamento) in collaborazione con gli altri consulenti convenzionati, per gli studi relativi alla realizzazione, del progetto della "Carta Faunistica" finalizzata all'individuazione delle zone a vocazione faunistica.

Le parti convengono che l'attività comprenderà anche l'inanellamento della fauna prima della re-immissione in natura.

Le parti stabiliscono che le prestazioni professionali saranno assicurate presso la Struttura Regionale e altre località ritenute idonee., relativamente ai progetti da svolgere durante i periodi di migrazione dell'avifauna, e, comunque, ogni qualvolta il Dirigente del Settore lo ritenga necessario, fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del professionista;

Art. 3

Il professionista in qualità di inanellatore, in relazione al proprio incarico, della durata di dodici _____

mesi, percepirà un compenso annuo lordo comprensivo delle ritenute di legge di Euro 31.000,00

(undicimilamila/OO) che sarà liquidato a fine progetto e alla consegna, della relazione finale.

Va riconosciuto, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, di importo complessivo non superiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila), relative a trasferte, debitamente e preventivamente autorizzate dal Dirigente del Settore e/o Funzionario Responsabile della Struttura, svolte in sede diversa da quella dell'Osservatorio Faunistico Regionale, in Bitetto.

Le stesse saranno rimborsate direttamente dietro presentazione di idonea documentazione al Cassiere del Plesso.

Art. 4

L'incarico avrà durata di dodici mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 5

L'espletamento dell'attività non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato tra le parti contraenti.

Il presente atto verrà repertoriato e registrato a tassa fissa in caso d'uso con onere a carico della parte richiedente.

Bari,

Il Professionista
dott. Giuseppe La Gioia

Il Dirigente del Settore Caccia e Pesca
(Dott. Giuseppe Leo)

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE RISORSE AGRO ALIMENTARI
(AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE, ACQUACOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA)

SETTORE CACCIA E PESCA

VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 13 70126 BARI

CONVENZIONE

TRA

La Regione Puglia C.F. 80017210727 Osservatorio Faunistico -Centro Recupero Selvatici di Bitetto, nella persona del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, Dr. Giuseppe Leo

E

Il dott. Michele Lacenere nato a Noci il 10/1/1961 e residente a Noci Zona B n° 24 C.F. LCNMHL61 A1 0F915V

PREMESSO

che la L.R. n. 27 del 13.8.98, art. 7 ha configurato l'Osservatorio Faunistico quale Struttura tecnica della Regione, Assessorato Agricoltura, Settore Caccia e Pesca, con funzioni di indirizzo programmazione e coordinamento e che nella Struttura opera il Centro Recupero Fauna Selvatica in difficoltà;

Visto che la L.R. n. 27/98 prevede che la Struttura tecnica sia dotata, tra le altre figure professionali, di un agronomo;

Vista la Delibera di G.R. n. 1859 del 13/11/2007 che autorizza il Dirigente del Settore Caccia e Pesca ad istituire un elenco di nominativi di esperti da cui attingere per l'attribuzione di incarichi professionali:

VISTA la D.D. ri. 182 del 15 novembre 2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 173 del 6/12/2007, con la quale il Dirigente del Settore Caccia e Pesca ha proceduto all'istituzione di un elenco di nominativi di esperti;

Vista la successiva determina dirigenziale n. 54 del 19.05.08 con la quale si è preso atto

dell'istruttoria effettuata dai componenti del gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità delle istanze;

Visto che la Regione Puglia, con determina dirigenziale n_____del_____ha individuato nella persona del dott. Michele Lacenere il professionista esterno di cui al profilo "A"-agronomo- ed ha accentrato su quest'ultimo il compito di realizzazione degli adempimenti di cui alla L.R. n. 27 del 13.8.98;

SI CONVIENE

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto di convenzione.

Art. 2

Il dott. Michele Lacenere si impegna a svolgere la sua prestazione in qualità di agronomo in collaborazione con gli altri consulenti convenzionati, per gli studi relativi alla realizzazione del progetto della "Carta Faunistica" finalizzata all'individuazione delle zone a vocazione faunistica.

Inoltre si impegna a svolgere le seguenti attività e/o studi:

1. Pianificazione del territorio
2. Individuazione delle zone a vocazione faunistica
3. Individuazione delle aree protette
4. Individuazione del territorio agro-silvo-pastorale
5. Censimento sul territorio
6. Stima dei danni da fauna selvatica

Le parti stabiliscono che le prestazioni professionali saranno assicurate presso la Struttura regionale per almeno due giorni alla settimana da concordarsi con il Funzionario Responsabile dell'Osservatorio per i compiti come sopra specificati e, comunque, ogniqualvolta il Dirigente del Settore lo ritenga necessario, fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del professionista.

Art. 3

Il professionista in qualità di agronomo, in relazione al proprio incarico, percepirà un compenso

annuo lordo comprensivo delle ritenute di legge di Euro 11.000,00 (undicimilamila/00) che sarà liquidato a fine progetto, alla consegna della relazione finale.

Va riconosciuto, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, di importo complessivo non superiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila), relative a trasferte, debitamente e preventivamente autorizzate dal Dirigente del Settore e/o Funzionario Responsabile della Struttura, in sede diversa da quella dell'Osservatorio Faunistico Regionale in Bitetto.

Le stesse saranno rimborsate direttamente dietro presentazione di idonea documentazione al Cassiere del Plesso.

Art. 4

L'incarico avrà durata di dodici mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

L'espletamento dell'attività non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato tra le parti contraenti.

Il presente atto verrà repertoriato e registrato a tassa fissa in caso d'uso con onere a carico della parte richiedente.

Bari,

Il Professionista
dott. Michele Lacenere

Il dirigente del Settore Caccia e Pesca
(Dott. Giuseppe Leo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 settembre 2008, n. 1396

Legge 28 marzo 2003 n. 53: Avviso OF/2008: approvazione delle graduatorie ed impegno di spesa dei progetti di "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" pervenuti a seguito dell'avviso approvato con D.D. n. 796 del 05/06/2008, pubblicato sul BURP n. 92 del 12/06/2008.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 12/06/2008 è stata pubblicato sul BURP n. 92 la D.D. n. 796 del 05/06/2008 l'Avviso OF/2008 per la presentazione dei progetti di "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale", con una copertura finanziaria pari ad euro 5.500.000,00 garantita dalle economie di gestione rivenienti dai Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro n. 370/SEGR/2000 e del 04/05/2001.

L'obiettivo dell'avviso OF/2008 è quello di dare attuazione a quanto previsto dall'art.1, comma 624,

della legge 27/12/2006 n. 296, innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli allievi, offrendo un'opportunità alternativa a coloro che non intendono assolvere l'obbligo di istruzione nel sistema ordinamentale, mediante percorsi di durata triennale, caratterizzati dal coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale con opportune forme di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli.

Le modalità operative dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale sono contenute nel protocollo del 18 aprile 2007 sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia e nell'allegato al suddetto avviso OF/2008.

In esito all'Avviso OF/2008 sono pervenute al Settore Formazione Professionale richieste da parte di n. 70 soggetti proponenti.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

- verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, effettuata da funzionari del Settore Formazione Professionale;
- valutazione di merito realizzata da un comitato di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto 1, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che dei n. 70 soggetti che hanno presentato proposte progettuali progettuali:

- n. 98 soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi;
- n. 5 soggetti proponenti sono stati dichiarati non ammessi i per le motivazioni analiticamente riportate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato il numero dei progetti risultati idonei

e finanziabili rispetto alle risorse messe a bando, nelle more della valutazione dei progetti, i competenti uffici del Settore Formazione Professionale hanno effettuato una ricognizione sulle risorse di cui ai Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro n. 370/SEGR/2000 e del 04/05/2001 ancora utilizzabili.

Da tale ricognizione è emersa una ulteriore economia, pari ad euro 142.645,56, a valere sull'impegno di spesa assunto con D.D. n. 22 del 28/02/2002, impegno n. 1, riveniente da importi non più dovuti ai creditori originari nei confronti dei quali non sussistono quindi ulteriori obbligazioni.

Il complessivo importo messo a disposizione dall'Avviso n. OF/2008, viene elevato ad euro 5.715.721,86, di cui:

- euro 5.500.000,00 già previsto nella D.D. n. 796 del 05/06/2008;
- euro 142.645,56 rivenienti dalle ulteriori economie sopra descritte;
- euro 73.076,30 rivenienti dalle maggiori entrate già riscritte con D.G.R. n. 1285 del 15/07/2008 rispetto a quelle già destinate all'avviso di cui sopra (= euro 2.445.563,36 – 2.372.487,06).

Al termine della valutazione di merito, quindi, dei n. 98 progetti valutati e risultati idonei, n. 11 progetti hanno trovato capienza nelle risorse disponibili, e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. 5 graduatorie dei progetti, con il relativo punteggio, suddivise per Provincia così come stabilito al paragrafo 9 dell'avviso.

Tali graduatorie sono allegato al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (allegato "B").

Con il presente atto si intende approvare le n. 5 graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Graduatoria	N° Prog.	Costo (euro)
Provincia di Bari	4	2.073.600,00
Provincia di Brindisi	1	518.400,00
Provincia di Foggia	2	1.036.782,00
Provincia di Lecce	2	1.036.800,00
Provincia di Taranto	2	1.036.800,00
Totale	11	5.702.382,00

Si specifica che gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli evidenziati e riportati in neretto in ciascuna graduatoria.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

La copertura finanziaria di cui al presente atto, pari ad euro 5.702.382,00, è garantita dai seguenti adempimenti contabili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

- Viene prelevata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 della L.R. n. 28/2001, e successive modificazioni la somma di euro 129.305,70 dal capitolo 1110046 del bilancio 2006, "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincoli di destinazione", rivenienti dall'impegno di spesa n. 1, assunto con DD n. 22 del 28/02/2002 al capitolo 961070, assoggettato a perenzione amministrativa;
- Viene assegnata la somma di euro 129.305,70 al cap. 961070 del bilancio regionale 2008;
- L'U.P.B. 5.2.1 impegna sul bilancio regionale 2008 la somma di euro 129.305,70 riveniente dalla reiscrizione dei residui passivi perenti effettuata con il presente atto con imputazione sul cap. 961070;
- L'U.P.B. 5.2.1 impegna sul bilancio regionale 2008 la somma di euro 2.445.563,36 reiscritta con D.G.R. n. 1285 del 15/07/2008 con imputazione al cap. 961070;
- Viene dato atto che l'ulteriore importo di euro

3.127.512,94 risulta già impegnato con D.D. n. 796 del 05/06/2008.

DETERMINA

- di approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso OF/2008, "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale", approvato con D.D. n. 796 del 05/06/2008 e pubblicato sul BURP n. 92 del 12/06/2008, secondo quanto riportato nell'elenco dei soggetti proponenti ammessi e non ammessi alla valutazione di merito, (allegato "A"), composto da n. 6 pagine, numerate da 1 a 6 che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, le risultanze della valutazione di merito evidenziate negli allegati al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, con riferimento;
- alle n. 5 graduatorie, suddivise per provincia, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, composto da n. 14 facciate, numerate da 1 a 14 (allegato "B");
- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle evidenziate e riportate in neretto in ciascuna delle n. 5 predette graduatorie, per gli interventi relativi all'Avviso OF/2008, "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale", approvato con D.D. n. 796 del 05/06/2008 e pubblicato sul BURP n. 92 del 12/06/2008;
- di dare atto che la copertura finanziaria di cui al presente atto, pari ad euro 5.702.382,00, è garantita come indicata nella sezione contabile;
- di prelevare, ai sensi dell'art. 95 comma 4 della L.R. n. 28/2001, e successive modificazioni la somma di euro 129.305,70 dal capitolo 1110046 del bilancio 2006, "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincoli di destinazione", rivenienti dall'impegno di spesa n. 1, assunto con DD n. 22

del 28/02/2002 al capitolo 961070, assoggettato a perenzione amministrativa;

- di assegnare la somma di euro 129.305,70 al cap. 961070 del bilancio regionale 2008;
- di impegnare sul bilancio regionale 2008 la somma di euro 129.305,70 riveniente dalla reiscrizione dei residui passivi perenti effettuata con il presente atto con imputazione sul cap. 961070;
- di impegnare sul bilancio regionale 2008 la somma di euro 2.445.563,36 reiscritta con D.G.R. n. 1285 del 15/07/2008 con imputazione al cap. 961070;
- di dare dato atto che l'ulteriore importo di euro 3.127.512,94 risulta già impegnato con D.D. n. 796 del 05/06/2008.
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, é composto da n. 6 pagine e contiene n. 2 allegati, rispettivamente di n. 6 e di n. 14 pagine, per complessive n. 26 pagine):

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Dr.ssa Giulia Campaniello -

Allegato "A" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Avviso OF/2008													
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'													
PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO													
N°	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROTOCOLLO		DEL	ACCREDITATO	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI			
1	A.N.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	Casarano	34	61	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1			
2	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Lecce	34	36	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1			
3	ACUTO	Noci	34	43	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1			
4	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Bari	34	22	FP	10/07/2008	SI	SI	3	3			
5	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	Campi Salentina	34	38	FP	10/07/2008	SI	SI	2	2			
6	ASFORM (Associazione Formazione e Ricerca)	Nardò	34	56	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1			
7	Associazione ABIGAR Onlus	Trani	34	27	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1			
8	Associazione Arcadia	Trepuzzi	34	11	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1			
9	Associazione Blusea	Veglie	34	19	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1			
10	Associazione Dante Alighieri	Fasano	34	8	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1			
11	Associazione Formazione Salento	Lecce	34	34	FP	10/07/2008	SI	SI	2	2			

Allegato "A" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008



OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Avviso Of/2008											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO											
N°	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROTOCOLLO		DEL	ACCREDITATO	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI	
12	Associazione KATTEDRA	Cavallino	34	45	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
13	Associazione Kronos	Bari	34	1	FP	08/07/2008	SI	SI	1	1	
14	Associazione MonteCelano - Ente di formazione	San Marco in Lamis	34	16	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
15	Associazione Onlus EURO FORM LAVORO	Vico del Gargano	34	21	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
16	Associazione Padre Pio	San Pietro Vernotico	34	10	FP	10/07/2008	SI	NO	1	0	Non applica le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7 dell'avviso)
17	Associazione Scuole e Lavoro (A.SC.LA.)	Casarano	34	25	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
18	Associazione Skedenpio	Bari	34	6	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
19	Athena Onlus	Rutigliano	34	48	FP	10/07/2008	SI	NO	1	0	Qualifica presentata non prevista dall'Accordo del 05/10/2006 (paragrafo 2 dell'avviso)
20	C.D.O. Formazione	Campi Salentina	34	46	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
21	C.E.A.P.L.	Taranto	34	32	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
22	C.E.F.O.P.	Bari	34	63	FP	10/07/2008	SI	SI	2	2	

Allegato "A" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

**OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso Of/2008**

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROTOCOLLO		DEL	ACCREDITATO	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
23	C.F.O.P. "Don Tonino Bello"	Andria	34	66	10/07/2008	SI	NO	1	0	Non applica le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7 dell'avviso)
24	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Bari	34	13	10/07/2008	SI	SI	3	3	
25	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	Taranto	34	9	10/07/2008	SI	SI	2	2	
26	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Bari	34	55	10/07/2008	SI	SI	4	4	
27	Calanzio - Cultura e Formazione	Campi Salentina	34	20	10/07/2008	SI	SI	1	1	
28	Centro di Educazione Ambientale (C.E.A.)	Poggiardo	34	53	10/07/2008	SI	SI	1	1	
29	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "Padre Pio" Onlus	Ortanova	34	18	10/07/2008	SI	SI	1	1	
30	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Parabita	34	57	10/07/2008	SI	SI	1	1	
31	Centro Ricerche Studi sulla Cooperazione (CRESCO)	Bari	34	29	10/07/2008	SI	SI	1	1	
32	CNOS-FAP Regione Puglia	Bari	34	28	10/07/2008	SI	SI	2	2	
33	Comune di Ruffano	Ruffano	34	44	10/07/2008	SI	SI	1	1	

Allegato "A" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Avviso Of/2008											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO											
N°	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROTOCOLLO		DEL	ACCREDITATO	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI	
34	Consorzio "Informdata"	Lecce	34	59	FP	10/07/2008	SI	SI	3	3	
35	Consorzio CONSULTING	Noci	34	42	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
36	Consorzio per i Servizi Reali alle Istituzioni Scolastiche "SER.SUD"	Lecce	34	39	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
37	COOPER-FORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	Bari	34	49	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
38	D.Anthea Onlus	Lecce	34	33	FP	10/07/2008	SI	SI	2	2	
39	ECIPA	Brindisi	34	35	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
40	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Bari	34	52	FP	10/07/2008	SI	SI	5	5	
41	En.A.P. PUGLIA	Corato	34	17	FP	10/07/2008	SI	SI	2	2	
42	EN.F.A.S.	Lateiza	34	4	FP	09/07/2008	SI	SI	1	1	
43	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	Foggia	34	41	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
44	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale	Bari	34	54	FP	10/07/2008	SI	SI	3	3	

Allegato "A" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008



REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione ProfessionaleOFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2008

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROTOCOLLO		DEL	ACCREDITATO	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
			34	31						
45	Ente Scuola Ecile per l'Industria edilizia ed affini della Provincia di Taranto	Taranto	34	31	10/07/2008	SI	NO	1	0	Non applica le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7 dell'avviso)
46	FO.R.U.M. - Formazione Risorse Umane	Lecce	34	14	10/07/2008	SI	SI	1	1	
47	FORMAT Onlus	Lucera	34	60	10/07/2008	SI	SI	1	1	
48	FORMEDIL Bari	Bari	34	62	10/07/2008	SI	NO	1	0	Non applica le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7 dell'avviso)
49	HOMINES NOVI Onlus	Taranto	34	23	10/07/2008	SI	SI	1	1	
50	I CARE - Formazione e Sviluppo - Onlus	Andria	34	65	10/07/2008	SI	SI	1	1	
51	I.FOR. PMI Prometeo Puglia	Trani	34	47	10/07/2008	SI	SI	1	1	
52	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Bari	34	58	10/07/2008	SI	SI	4	4	
53	I.R.A.P.L. Istituto Regionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori	Manfredonia	34	2	09/07/2008	SI	SI	1	1	
54	IAL CISEL Puglia	Bari	34	67	10/07/2008	SI	SI	2	2	
55	ICARO - IRSEF	Foggia	34	30	10/07/2008	SI	SI	1	1	

Allegato "A" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Avviso OF/2008											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO											
N°	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROTOCOLLO		DEL	ACCREDITATO	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI	
56	Innova.Menti	Lecce	34	37	FP	10/07/2008	SI	SI	3	3	
57	Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali - I.R.S.E.A.	Bisceglie	34	12	FP	10/07/2008	SI	SI	2	2	
58	Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale (I.R.F.I.P) Onlus	Pietramontecorvino	34	24	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
59	ITCA/FAP Onlus	San Giovanni Rotondo	34	15	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
60	La Nova Scuola	Bari	34	70	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
61	Leader s.c.a r.l.	Bari	34	26	FP	10/07/2008	SI	SI	3	3	
62	O.F.M.I. Orfanotrofo Femminile Maria SS Immacolata - Ente Formazione Professionale	Canosa di Puglia	34	51	FP	10/07/2008	SI	SI	2	2	
63	Opera Sacra Famiglia	Bari	34	3	FP	09/07/2008	SI	SI	1	1	
64	OPRA - FORMAZIONE	Lecce	34	7	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
65	Ploteus	Bari	34	69	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	
66	PMI Formazione Puglia	Santeramo in Colle	34	64	FP	10/07/2008	SI	SI	1	1	

Allegato "A" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008

REGIONE PUGLIA
 Assessorato alla Formazione Professionale
 Settore Formazione Professionale



**OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
 Avviso OF/2008**

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROTOCOLLO		DEL	ACCREDITATO	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
			34	40						
67	Programma Sviluppo	Taranto	34	40	FP	SI	SI	2	2	
68	U.I.S.P. - Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato Territoriale	Taranto	34	50	FP	SI	SI	1	1	
69	UNISCO	Bari	34	68	FP	SI	SI	1	1	
70	WWW.IN.FORMAZIONE.IT	Andria	34	5	FP	SI	SI	1	1	
T O T A L E								103	98	


REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 1

**OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO OF/2008**

Provincia: BA		Disponibilità 2.252.440,89										Graduatoria n°1	
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva		
1	860	OF080027	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici	Bari	I.I.S.S. "Majorana"	BARI	3.600	18	518.400,00	518.400,00		
2	843	OF080040	CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore meccanico	BARI	I.T.I.S. "Marconi"	BARI	3.600	18	518.400,00	1.036.800,00		
3	804	OF080030	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	Operatore grafico	Ruvo di Puglia	I.P.S.S.C.T.S.P. "Mons. Bello"	Molfetta	3.600	18	518.400,00	1.555.200,00		
4	804	OF080056	En.A.P. PUGLIA	Operatore del punto vendita	Corato	I.P. "Lotti"	Andria	3.600	18	518.400,00	2.073.600,00		
5	800	OF080024	C.E.F.O.P.	Operatore grafico	Bari	I.I.S.S. "Majorana"	BARI	3.600	18	518.400,00	2.592.000,00		
6	798	OF080049	D.Anthea Onlus	Operatore grafico	Modugno	I.T.I.S. "Panetti"	BARI	3.600	18	518.400,00	3.110.400,00		
7	791	OF080061	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale	Operatore del legno e dell'arredamento	Bari	Istituto Statale d'Arte	Monopoli	3.600	15	432.000,00	3.542.400,00		
8	787	OF080088	O.F.M.I. Orfanotrofo Femmine Maria SS Immacolata - Ente Formazione Professionale	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Canosa di Puglia	I.P.S.S.C.T.P. "Garrone"	Barletta	3.600	18	518.400,00	4.060.800,00		



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 2

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO OF/2008

Provincia: BA		Disponibilità 2.252.440,89										Graduatoria n°1	
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva		
9	770	OF080052	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Operatore amministrativo segretariale	Monopoli	I.I.S.S. "Pinto - Anelli"	Castellana Grotte	3.400	18	489.600,00	4.550.400,00		
10	756	OF080017	Associazione Kronos	Operatore della ristorazione	Bari	I.I.S.S. "Majorana"	BARI	3.696	18	532.224,00	5.082.624,00		
11	749	OF080096	UNISCO	Operatore del punto vendita	Bari	I.T.C.P. "Calamandrei"	BARI	3.600	18	516.018,30	5.598.642,30		
12	737	OF080007	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	Operatore amministrativo segretariale	Andria	I.P.S.I.A. "Archimede"	Andria	3.600	18	518.400,00	6.117.042,30		
13	737	OF080089	Opera Sacra Famiglia	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Bari	I.I.S.S. "Vivante - Pitagora"	BARI	3.498	17	475.440,00	6.592.482,30		
14	718	OF080021	Associazione Skedenpio	Operatore grafico	Bari	I.T.I.S. "Marconi"	BARI	3.564	15	427.680,00	7.020.162,30		
15	715	OF080070	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Bari	I.P.S.S.C.T.P. "Gorjux"	BARI	3.600	18	518.400,00	7.538.562,30		
16	710	OF080083	La Nova Scuola	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Bari	I.I.S.S. "Majorana"	BARI	3.564	18	513.216,00	8.051.776,30		



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 3

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO OF/2008

Provincia:		BA		Disponibilità		2.252.440,89		Graduatoria n°1			
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
17	693	OF080003	ACUTO	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Noci	I.P.S.S.A.R.	Castellana Grotte	3.564	18	513.216,00	8.564.994,30
18	671	OF080085	Leader s.c.a r.l.	Operatore amministrativo segretariale	Bari	I.T.C. "Montale"	Rutigliano	3.600	18	518.400,00	9.083.394,30
19	657	OF080031	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Bari	I.I.S.S. "Vivante - Pitagora"	BARI	3.528	18	508.032,00	9.591.426,30
20	657	OF080091	Ploteus	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Locotondo	I.T.C.G. "Da Vinci"	Martina Franca	3.366	18	484.704,00	10.076.130,30
21	651	OF080073	I.A.L. C.I.S.L. Puglia	Operatore del punto vendita	Bitonto	I.T.C.S. "Vitale Giordano"	Bitonto	3.600	16	460.800,00	10.536.930,30
22	647	OF080004	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Bari	I.P.S.S.C.T. "Tridente"	Mola di Bari	3.600	18	518.400,00	11.055.330,30
23	636	OF080045	Consorzio CONSULTING	Operatore grafico	Noci	I.P.S.I.A. "Agherbino"	Noci	3.564	18	513.216,00	11.568.546,30
24	635	OF080010	Associazione ABIGAR Onlus	Operatore del legno e dell'arredamento	Trani	Istituto Statale d'Arte	Corato	3.600	18	495.000,00	12.063.546,30



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 4

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO OF/2008

Provincia: BA		Disponibilità 2.252.440,89		Graduatoria n°1							
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
25	615	OF080092	PMI Formazione Puglia	Installatore e manutentore impianti elettrici	Santeramo in Colle	I.I.S.S.	Santeramo in Colle	3.240	18	465.373,60	12.528.919,90
26	605	OF080080	Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali - I.R.S.E.A.	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Bisceglie	I.T.C.S. "Salvemini"	Molfetta	2.800	18	402.609,00	12.931.528,90
27	600	OF080097	WWW.IN.FORMAZIONE. IT	Operatore amministrativo segretariale	Andria	I.T.C.S. "Carata"	Andria	3.564	18	513.216,00	13.444.744,90
28	560	OF080066	I CARE - Formazione e Sviluppo - Onlus	Operatore del benessere	Andria	I.P.S.S.P. "Colasanto"	Andria	3.600	18	518.400,00	13.963.144,90
29	523	OF080047	COOPER-FORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della	Operatore amministrativo segretariale	Barletta	I.P.S.S.C.T.P. "Garone"	Barletta	3.600	18	516.069,20	14.479.214,10



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 5

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO OF/2008

Provincia:		BR		Disponibilità		559.973,91		Graduatoria n°2			
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	845	OF080055	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Operatore del punto vendita	Brindisi	I.P.S.S.C.T.P. "De Marco"	BRINDISI	3.600	18	518.400,00	518.400,00
2	812	OF080026	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore meccanico	Oria	I.T.I.S. "Fermi"	FrancaVilla Fontana	3.600	18	518.400,00	1.036.800,00
3	735	OF080062	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale	Operatore amministrativo segretariale	Ostuni	I.T.C.G. "Monnet"	Ostuni	3.600	18	518.400,00	1.555.200,00
4	682	OF080069	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Brindisi	I.P.S.S.A.R.	BRINDISI	3.600	18	518.400,00	2.073.600,00
5	655	OF080084	Leader s.c.a.r.l.	Operatore amministrativo segretariale	Brindisi	I.T.C.G. "Monnet"	Ostuni	3.600	18	518.400,00	2.592.000,00
6	651	OF080013	Associazione Dante Alighieri	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Fasano	I.I.S.S. "Da Vinci"	Fasano	3.600	18	518.400,00	3.110.400,00
7	644	OF080006	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Brindisi	I.P.S.S.C.T.P. "De Marco"	BRINDISI	3.600	18	518.400,00	3.628.800,00
8	636	OF080077	Innova.Menti	Operatore amministrativo segretariale	Brindisi	I.P.S.S.C.T.P. "De Marco"	BRINDISI	3.600	18	518.400,00	4.147.200,00



REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
 Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 6

**OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
 AVVISO OF/2008**

Provincia: **BR**

Disponibilità **559.973,91**

Graduatoria n°2

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
9	601	OF080042	Consorzio "Informdata"	Operatore del benessere	Mesagne	I.P.S.S.A.R.	BRINDISI	3.600	18	518.400,00	4.665.600,00
10	581	OF080050	ECIPA	Operatore del magazzino merci	Brindisi	I.I.S.S. Paritario "ICOS"	LECCE	3.600	18	518.400,00	5.184.000,00



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 7

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AVVISO OF/2008

Provincia:		FG		Disponibilità		1.011.032,33		Graduatoria n.º 3			
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	851	OF080072	I.R.A.P.L. Istituto Regionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori	Operatore amministrativo segretariale	Manfredonia	I.T.G. "Tonioio"	Manfredonia	3.600	18	518.400,00	518.400,00
2	839	OF080082	ITCA/FAP Onlus	Installatore e manutentore impianti elettrici	San Giovanni Rotondo	I.T.I.S. "Di Maggio"	San Giovanni Rotondo	3.600	18	518.382,00	1.036.782,00
3	831	OF080053	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Installatore e manutentore impianti elettrici	Foggia	I.T.I. "Altamura"	FOGGIA	3.600	18	518.400,00	1.555.182,00
4	822	OF080039	CNOS-FAP Regione Puglia	Installatore e manutentore impianti elettrici	Cerignola	I.I.S.S. "Righi"	Cerignola	3.600	18	518.400,00	2.073.582,00
5	751	OF080081	Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale (I.R.F.I.P) Onlus	Operatore della ristorazione	Pietramontec orvino	I.I.S.S. "Einaudi"	FOGGIA	3.600	18	518.400,00	2.591.982,00
6	744	OF080067	I.FOR. PMI Prometeo Puglia	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Margherita di Savoia	I.I.S.S. "Silone"	San Ferdinando di Puglia	3.498	18	502.503,00	3.094.485,00
7	704	OF080018	Associazione MonteCelano - Ente di formazione	Installatore e manutentore impianti elettrici	San Marco in Lamis	I.P.S.I.A. "Pacinotti"	FOGGIA	3.650	18	516.526,42	3.611.011,42
8	682	OF080036	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "Padre Pio" Onlus	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Orta Nova	I.T.C. "Giannone"	FOGGIA	3.498	18	503.712,00	4.114.723,42



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 8

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO OF/2008

Provincia:

FG

Disponibilità

1.011.032,33

Graduatoria n.º 3

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
9	666	OF080060	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale	Installatore e manutentore impianti elettrici	Foggia	I.P.S.I.A. "Pacinotti"	FOGGIA	3.300	18	475.200,00	4.589.923,42
10	651	OF080079	Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali - I.R.S.E.A.	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Cerignola	I.I.S.S. "Pavoncelli"	Cerignola	2.800	18	402.674,00	4.992.597,42
11	645	OF080064	FORMAT Onlus	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Lucera	I.I.S.S. "Marrone"	Lucera	3.600	18	518.400,00	5.510.997,42
12	640	OF080059	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliola"	Operatore del punto vendita	Foggia	I.I.S.S. "Einaudi"	FOGGIA	3.600	18	517.752,00	6.028.749,42
13	620	OF080038	Centro Ricerche Studi sulla Cooperazione (CRESCO)	Operatore della ristorazione	Foggia	I.I.S.S. "Einaudi"	FOGGIA	3.600	18	518.400,00	6.547.149,42
14	610	OF080075	ICARO - IRSEF	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Foggia	I.T.C. "Rosati"	FOGGIA	3.600	18	456.750,00	7.003.899,42
15	590	OF080019	Associazione Onlus EURO FORM LAVORO	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Vico del Gargano	I.I.S.S. "Fazzini"	Vieste	3.000	18	432.000,00	7.435.899,42
16	578	OF080033	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore grafico	Foggia	I.T.S.G. "Masi"	FOGGIA	3.528	18	508.032,00	7.943.931,42



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 9

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AVVISO OF/2008

Provincia: LE		Disponibilità 1.074.899,01		Graduatoria n°4							
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	821	OF080051	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Operatore della ristorazione	Novoli	I.I.S.S. "Moccia"	Nardò	3.600	18	518.400,00	518.400,00
2	806	OF080087	O.F.M.I. Orfanotrofo Femminile Maria SS Immacolata - Ente Formazione Professionale	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Maglie	I.T.C.S. "Cezzi - De Castro"	Maglie	3.600	18	518.400,00	1.036.800,00
3	796	OF080025	C.E.F.O.P.	Operatore del punto vendita	Maglie	I.I.S.S. "Lanocè"	Maglie	3.600	18	518.400,00	1.555.200,00
4	788	OF080035	Calasanzio - Cultura e Formazione	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Campi Salentina	I.P.S.S.C.T.	Copertino	3.600	18	518.390,12	2.073.590,12
5	775	OF080034	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore grafico	Lecce	I.T.I.S. "Fermi"	LECCE	3.600	18	518.400,00	2.591.990,12
6	770	OF080048	D.Anthea Onlus	Installatore e manutentore impianti elettrici	Scorrano	I.I.S.S. "Salvemini"	Alessano	3.600	18	497.664,00	3.089.654,12
7	748	OF080074	IAL CISL Puglia	Operatore grafico	Calimera	I.P.S.C.T.P. "De Pace"	LECCE	3.600	18	518.400,00	3.608.054,12
8	733	OF080008	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	Operatore dell'autoriparazione	Lecce	I.P.S.I.A. "Marconi"	LECCE	3.600	18	518.400,00	4.126.454,12



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 10

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO OF/2008

Provincia: LE		Disponibilità 1.074.899,01										Graduatoria n°4	
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva		
9	704	OF080020	Associazione Scuole e Lavoro (A.S.C.L.A.)	Operatore meccanico	Casarano	I.I.S.S. "Meucci"	Casarano	3.600	18	518.400,00	4.644.854,12		
10	701	OF080086	Leader s.c.a r.l.	Operatore amministrativo segretariale	San Dana	I.I.S.S. Polo Professionale "Don Tonino Bello"	Tricase	3.600	18	518.400,00	5.163.254,12		
11	699	OF080068	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Lecce	I.I.S.S. "Scarambone"	LECCE	3.600	18	518.400,00	5.681.654,12		
12	696	OF080094	Programma Sviluppo	Operatore della ristorazione	Galatina	I.T.C. "Laporta"	Galatina	3.600	18	517.731,00	6.199.385,12		
13	669	OF080001	A.N.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici	Casarano	I.I.S.S. "Bottazzi"	Casarano	3.600	18	495.000,00	6.694.385,12		
14	669	OF080002	A.S.E.SI. Associazione Servizi Sindacali	Operatore della ristorazione	Taviano	I.I.S.S. "Bottazzi"	Casarano	3.600	18	518.400,00	7.212.785,12		
15	646	OF080090	OPRA - FORMAZIONE	Operatore meccanico	Lecce	I.I.S.S. Polo Professionale "Don Tonino Bello"	Tricase	3.600	18	517.615,00	7.730.400,12		
16	639	OF080016	Associazione KATTEDRA	Operatore amministrativo segretariale	Presicce	I.I.S.S. "Vespucci"	Gallipoli	3.600	18	518.400,00	8.248.800,12		



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 11

**OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO OF/2008**

Provincia: LE

Disponibilità 1.074.899,01

Graduatoria n°4

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
17	638	OF080014	Associazione Formazione Salento	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Lecce	I.I.S.S. "Vespucci"	Gallipoli	3.600	18	518.400,00	8.767.200,12
18	637	OF080063	FOR.UM. - Formazione Risorse Umane	Installatore e manutentore impianti elettrici	Lecce	I.P.S.I.A. "Marconi"	LECCE	3.600	18	518.400,00	9.285.600,12
19	616	OF080076	Innova.Menti	Operatore amministrativo segretariale	San Cassiano	I.I.S.S. Polo Professionale "Don Tonino Bello"	Tricase	3.600	18	518.400,00	9.804.000,12
20	597	OF080009	ASFORM (Associazione Formazione e Ricerca)	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Nardò	I.I.S.S.	Galatina	3.600	18	518.400,00	10.322.400,12
21	594	OF080011	Associazione Arcadia	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Cocumila - MINERVINO DI LECCE	I.P.S.S.A.R.T. "Moro"	Santa Cesarea Terme	3.600	18	518.400,00	10.840.800,12
22	593	OF080044	Consorzio "Informdata"	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Lecce	I.T.C. "Calasso"	LECCE	3.600	18	518.400,00	11.359.200,12
23	589	OF080037	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Operatore grafico	Parabita	Istituto Statale d'Arte "Giannelli"	Parabita	3.600	18	587.520,00	11.946.720,12
24	583	OF080022	C.D.O. Formazione	Operatore edile	Campi Salentina	I.I.S.S. "Da Vinci"	Gallipoli	3.600	18	518.400,00	12.465.120,12



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 12

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AVVISO OF/2008

Provincia: LE		Disponibilità 1.074.899,01		Graduatoria n°4							
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
25	579	OF080041	Comune di Ruffano	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Ruffano	I.I.S.S. "Bottazzi"	Casarano	3.366		484.466,00	12.949.586,12
26	560	OF080012	Associazione Bluesea	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Veglie	I.P.S.S.C.T.	Copertino	3.000	18	432.000,00	13.381.586,12
27	558	OF080005	Agg.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Installatore e manutentore impianti elettrici	Lecce	I.T.I.S. "Fermi"	LECCE	3.600	18	518.400,00	13.899.986,12
28	536	OF080046	Consorzio per i Servizi Reali alle Istituzioni Scolastiche "SER.SUD"	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Lecce	I.T.A.S. "Deledda"	LECCE	3.600	18	518.400,00	14.418.386,12
29	486	OF080098	Centro di Educazione Ambientale (C.E.A.)	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Lecce	I.T.A.S. "Deledda"	LECCE	3.600	18	518.400,00	14.936.786,12



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 13

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AVVISO OF/2008

Provincia:		TA		Disponibilità		804.035,86		Graduatoria n°5			
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	864	OF080028	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore della ristorazione	Taranto	I.P.S.S.A.R.	Crispiano	3.600	18	518.400,00	518.400,00
2	798	OF080029	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	Operatore del benessere	Martina Franca	I.P. "Motolese"	Martina Franca	3.600	18	518.400,00	1.036.800,00
3	794	OF080054	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Operatore meccanico	Taranto	I.T.I.S. "Righi"	TARANTO	3.600	18	518.400,00	1.555.200,00
4	757	OF080057	En.A.P. PUGLIA	Operatore meccanico	Taranto	I.T.I.S. "Righi"	TARANTO	3.600	18	518.400,00	2.073.600,00
5	726	OF080058	EN.F.A.S.	Montatore meccanico di sistemi	Laterza	I.I.S.S.	Santeramo in Colle	3.600	18	518.312,00	2.591.912,00
6	698	OF080032	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Installatore e manutentore impianti elettrici	Ginosa	I.T.I.S. "Righi"	TARANTO	3.600	18	518.400,00	3.110.312,00
7	696	OF080093	Programma Sviluppo	Operatore grafico	Taranto	I.P.S. "Cabriani"	TARANTO	3.470	18	499.205,00	3.609.517,00
8	671	OF080071	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore grafico	Taranto	I.T.C. "Einaudi"	Manduria	3.600	18	518.400,00	4.127.917,00



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla D.D. n. 1396 del 08/09/2008 - Facciata n. 14

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AVVISO OF/2008

Provincia:		TA		Disponibilità		804.035,86		Graduatoria n°5			
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
9	651	OF080043	Consorzio "Informdata"	Operatore della ristorazione	Leporano	I.P.S.S.A.R.	Leporano	3.600	18	518.400,00	4.646.317,00
10	640	OF080015	Associazione Formazione Salento	Installatore e manutentore impianti elettrici	Taranto	I.I.S.S. "Falcone"	Sava	3.600	18	518.400,00	5.164.717,00
11	616	OF080065	HOMINES NOVI Onlus	Operatore dell'autoriparazione	Taranto	I.T.I.S. "Righi"	TARANTO	3.600	18	492.250,00	5.656.967,00
12	611	OF080023	C.E.A.P.L.	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Taranto	I.P.S.S.C.T. "Nitti"	TARANTO	3.600	18	518.400,00	6.175.367,00
13	588	OF080078	Innova.Menti	Operatore della ristorazione	Taranto	I.P.S.S.C.I.A.R.P. "Perrone"	Castellaneta	3.600	18	518.400,00	6.693.767,00
14	471	OF080095	U.I.S.P. - Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato Territoriale	Operatore alla promozione e accoglienza turistica	Taranto	I.P.S.S.C.T. "Nitti"	TARANTO	3.600	18	518.400,00	7.212.167,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 settembre 2008, n. 1398

Legge 236/93 - art. 9 (D.D. 296/V/03 - 243/V/2004 – DD. 107/Segr/2006). Avviso FC/08 “Piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali” e relativo impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto Direttoriale n. 107/Segr/06 del 10/05/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13/06/2006, ha assegnato alla Regione Puglia la somma di euro 8.839.983,63.

Le risorse stanziare hanno lo scopo di sostenere e orientare le iniziative di formazione a favore dei lavoratori per aggiornare ed accrescere le loro competenze e a favore delle imprese per svilupparne la competitività, attraverso lo sviluppo della prassi della formazione continua e la promozione di piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali.

Ciascun piano formativo deve, pena l'esclusione, essere accompagnato dall'accordo, concordato con le parti sociali, riportante le motivazioni delle scelte di cui il progetto è espressione.

Il Piano Formativo può essere presentato da organismi di formazione, consorzi d'impresa e singole aziende ed hanno come destinatari i lavoratori delle imprese assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della Legge n. 160/75, così come modificato dall'art. 25 della Legge n. 845/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'avviso pubblico FC/2008, allegato al presente atto e di cui fa parte integrante e sostanziale, riporta le tipologie di azioni proponibili, indica la documentazione che deve corredare la richiesta di finanziamento e definisce le procedure di selezione e di ammissibilità, nonché gli obblighi del soggetto ammesso a contributo.

Le imprese, i cui lavoratori partecipano all'azione formativa, devono garantire il cofinanziamento, che può essere costituito – in toto o in parte – dal costo del lavoro, nella misura di almeno il 20% del costo del progetto.

Alla copertura finanziaria del presente atto, si provvede:

- per euro 8.397.984,45 (= euro 8.839.983,63 - 441.999,18) con le risorse stanziare dal D.D. n. 107/Segr/2006, detratta la quota del 5% finalizzata ad interventi di assistenza tecnica e supporto da realizzare a livello locale;
- per euro 2.315.497,39 con le risorse rivenienti da economie vincolate confluite al capitolo 1110060, riveniente dall'impegno di spesa assunto con D.D. n. 794/2005 con cui si impegnavano le risorse ripartite con i predetti Decreti Direttoriali n. 260 del 28/10/2003 e n. 243/V/2004 del 22/09/2004.

Poiché il suddetto Decreto Direttoriale n. 107/Segr/06 del 10/05/2006 prevede inoltre la possibilità di dedicare quota parte delle risorse stanziare, fino ad un massimo del 5%, ad interventi di assi-

stenza tecnica e supporto da realizzare a livello locale, la residua somma di euro 441.999,18 (5%) sarà destinata, con successivo e separato atto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, ad attività di assistenza tecnica.

Adempimenti contabili L.R. n. 28/01

- L'U.P.B. 06.03 impegna sul capitolo 962046 del bilancio regionale 2008, la complessiva somma di euro 10.713.481,84 così come segue:

- euro 2.315.497,39 mediante prelievo dal capitolo 1110060 "Fondo delle economie vincolate" e assegnazione allo stesso capitolo della competenza 2008;
- euro 8.397.984,45 a valere sui Residui di Stanziamento 2007, rivenienti dal Decreto Direttoriale n. 107/Segr/2006.

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico relativo agli interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di formazione continua, avviso FC/2008, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composta complessivamente da n. 67 facciate numerate da 1 a 67;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è pari ad euro 10.713.481,84;
- di impegnare sul bilancio regionale 2008, la complessiva somma di euro 10.713.481,84 così come indicato nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;

- di dare atto che la somma di euro 441.999,18, pari al 5% delle risorse stanziati dal Decreto Direttoriale n. 107/Segr/06, sarà destinata ad attività di supporto e assistenza tecnica e impegnata con un successivo e separato atto del Dirigente del Settore;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n. 4 pagine, e da un allegato A, composto di n. 67 pagine, numerate da 1 a 67:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa. Giulia Campaniello

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI
ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE
DALLO STATO**

LEGGE n. 236/1993

(DECRETI DIRETTORIALI)

nn. 296/V/03 - 243/V/2004 - 107/SEGR/2006)

Avviso FC/2008

Formazione Continua

Piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Legge n. 845 del 21/12/1978 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;
- Legge n. 236/1993 art. 9 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- Art. 17 della Legge n. 196/1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/08, Regolamento Generale di Esenzione per Categoria, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (GUUE L 214 del 09/08/2008);
- Regolamento (CE) n. 1998/06 del 15 dicembre 2006 (GUUE L 379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- Regolamento (CE) n. 1083/06 per quanto attiene l'informazione e la pubblicizzazione degli interventi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della Legge Regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- Legge Regionale del 07/08/2002 n.15, "Riforma della formazione professionale";
- del Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo-contabile delle azioni cofinanziate dal FSE ad uso degli enti gestori e degli organi di controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003.

2. Premessa

La Regione Puglia, sentite le parti sociali componenti la commissione regionale tripartita, nell'intento di sostenere e orientare le iniziative di formazione a favore dei lavoratori per aggiornarne ed accrescerne le competenze e contestualmente favorire la competitività delle imprese, con il presente Avviso, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale, promuove:

- piani formativi aziendali e/o pluriaziendali;
- piani formativi settoriali concernenti ambiti/materie di interesse comune rispondenti ad esigenze di più imprese ubicate sul territorio regionale e appartenenti ad uno stesso settore produttivo identificato in base alla classificazione Ateco 2007;
- piani formativi territoriali ovvero riferito ad una specifica area del territorio e/o aree distrettuali, sistemi locali di lavoro, ecc.;
- piani formativi finalizzati all'occupazione.

Per "piano formativo" si intende un programma organico di azioni formative concordato tra le parti sociali interessate, rispondente alle esigenze di una o più aziende o di un settore produttivo.

Il piano formativo si compone:

dell'accordo sottoscritto dalle parti sociali, parte integrante del piano stesso, in cui sono motivate le finalità del progetto;

di un elaborato tecnico-progettuale, parte integrante del piano formativo, nel quale sono descritte e sviluppate le azioni formative e propedeutiche;

del piano finanziario, relativo alla realizzazione del piano;

di altri eventuali documenti a sostegno del piano formativo.

Pertanto saranno ritenuti **non ammissibili al finanziamento**, piani formativi accompagnati solo dal parere positivo di un'organizzazione datoriale o di un'organizzazione sindacale, presupponendo come accordo l'adesione di soggetti diversi ed appartenenti ad entrambe le parti (Azienda e RSU e/o associazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello territoriale e/o nazionale).

Nel piano, **pena l'esclusione**, devono essere indicati per ogni azienda, numero e tipologia dei lavoratori destinatari degli interventi.

3. Finalità e interventi finanziabili

Con il presente Avviso si intendono finanziare:

- interventi di formazione tecnico – tecnologico - produttiva, finalizzati allo sviluppo delle tecniche e delle tecnologie produttive in senso lato ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, nonché alla sperimentazione di materiali o prodotti innovativi;
- interventi di formazione finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto e all'ottimizzazione del ciclo produttivo;
- interventi di formazione organizzativo – gestionale, finalizzati allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale e delle procedure interne;
- formazione connessa con lo sviluppo delle nuove tecnologie di comunicazione, di marketing, di informazione, di sviluppo commerciale;
- formazione di personale dedicato ai processi di commercio con l'estero e di internazionalizzazione di impresa;
- percorsi di sostegno ai processi di sviluppo delle PMI e dei sistemi locali;
- percorsi di sostegno ai processi di sviluppo dell'artigianato;
- percorsi di sostegno allo sviluppo del sistema turistico regionale con particolare attenzione allo sviluppo della qualità dell'offerta e della cultura dell'ospitalità;
- percorsi di sostegno ai sistemi di gestione ambientale, con attenzione alla gestione dei rifiuti e al risparmio di risorse idriche ed energetiche;
- percorsi finalizzati alla formazione tecnica e tecnico-operativa in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;
- percorsi formativi propedeutici all'assunzione di soggetti inoccupati/disoccupati o svantaggiati¹ che alla fine del percorso siano assunti esclusivamente con contratti a tempo indeterminato e/o determinato di almeno un anno.

Il piano dovrà contenere un'analisi dei fabbisogni formativi e/o professionali dell'impresa o delle imprese interessate. Tale analisi dovrà evidenziare le necessità di formazione specifica e/o di formazione generale. La connessione con le reali richieste delle imprese presenti sul territorio regionale è determinante e dovrà risultare dal piano formativo.

Per i piani rivolti ai lavoratori occupati, il numero minimo di lavoratori da porre in formazione non potrà essere inferiore a 5 e superiore a 25 unità per ciascuna

¹ Per la definizione di soggetto svantaggiato cfr Regolamento CE n. 800/08

edizione² e l'attività formativa non potrà avere durata superiore a 150 ore pro capite.

La variazione di una o più imprese destinatarie previste nel piano presentato può essere richiesta e concessa solo nel caso di piani rivolti a più di una azienda, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- che non si apportino modifiche al contributo finanziario pubblico previsto per il piano;
- che la quota di finanziamento pubblico complessivo corrispondente alle imprese interessate dalla variazione non superi il limite del 30% del finanziario pubblico previsto per il piano³;
- che avvenga prima dell'avvio del piano (quindi prima della firma della convenzione);
- che non vi siano modifiche al regime di aiuti di Stato prescelto;
- che si continui ad assicurare il rispetto delle tipologie di lavoratori previsto dal presente avviso;
- che nel caso di variazione riguardante imprese contemporaneamente ricomprese nel RTI, oltre ad assicurare il rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti, sia motivata la richiesta specificando ruoli e competenze del nuovo partner.

La richiesta di variazione dovrà contenere i nominativi delle imprese che vengono sostituite e quelle di nuova introduzione, le lettere di rinuncia delle imprese in "uscita", quelle di adesione delle imprese in "entrata" nonché le dichiarazioni di cui agli allegati (4 – 4.1 - 4.2).

Eccezionalmente potrà essere richiesto ed autorizzato l'aumento del numero di imprese destinatarie a condizione che sia dimostrato che tale aumento non incida negativamente sul raggiungimento degli obiettivi del piano e sempre nel rispetto delle condizioni sopra elencate.

Eccezionalmente l'amministrazione potrà autorizzare la sostituzione/aumento delle imprese, motivatamente richiesta/o, dopo la firma della convenzione e a patto che non sia stato dato inizio alle attività formative previste dal piano.

² Per edizione si intende uno stesso IDENTICO corso erogato più volte a destinatari diversi

³ Esempio: nel caso di un progetto in cui vi sia un contributo pubblico pari a 100 il quale coinvolga 10 imprese ciascuna delle quali riceve un contributo pubblico pari a 10, sarà ammessa la sostituzione di tre imprese (pari al 30% di 100). Parimenti, se il contributo di 100 è suddiviso fra 20 imprese il cui contributo sia pari a 5, sarà ammessa la sostituzione di sei imprese (pari al 30% di 100). Nel caso invece di un progetto pari a 100 (contributo pubblico) al quale partecipano due imprese che ricevono ciascuna un contributo pari a 50, non sarà possibile effettuare alcuna sostituzione delle imprese destinatarie. Se, nel medesimo caso, partecipano due imprese di cui una riceve un contributo pari a 70 e l'altra un contributo pari a 30, sarà possibile procedere alla sola sostituzione di quest'ultima.

Nel caso di piani formativi finalizzati all'occupazione, i soggetti attuatori dovranno garantire un livello di occupazione - entro 3 mesi dalla conclusione delle azioni - pari ai 2/3 dei destinatari che hanno terminato positivamente il percorso formativo, di cui almeno il 50% assunto con contratto a tempo indeterminato, e il restante con contratto a tempo determinato di durata almeno pari ad un anno.

Nel caso in cui, il numero dei soggetti assunti risulti inferiore alle percentuali su esposte si procederà alla decurtazione del contributo concesso secondo la modalità in seguito riportata.

Il numero minimo di soggetti da porre in formazione, per ciascun piano presentato, non potrà essere inferiore a 8.

Gli enti attuatori devono garantire una adeguata diffusione e pubblicizzazione dell'interventi formativi finalizzati all'occupazione, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Tutti gli interventi approvati dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla firma della convenzione e dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio dell'attività didattica, pena la revoca del contributo.

L'avvio dell'attività dovrà essere comunicata, a mezzo raccomandata agli uffici ATVC provinciali pertinenti e all'Ufficio Formazione Continua del Settore Formazione Professionale, 8 giorni prima della data effettiva di inizio.

Sono individuati quali elementi di qualificazione dei piani presentati:

- la contestualizzazione degli interventi formativi nell'ambito delle specificità aziendali/settoriali/territoriali;
- la progettazione di interventi di formazione tecnico/specialistica;
- la progettazione di moduli relativi all'adeguamento delle competenze tecniche e tecnico-operative in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;
- la progettazione finalizzata a promuovere la partecipazione femminile ai percorsi di formazione;
- la progettazione finalizzata a promuovere il reinserimento lavorativo di soggetti in Cig/Cigs/Mobilità/Disoccupazione a seguito di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori di crisi supportate da accordi tra le parti sociali.

4. Imprese e lavoratori destinatari

Destinatari degli interventi di formazione sono i lavoratori occupati di imprese di diritto privato, assoggettate al contributo dello 0,30 sul monte salari, di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art.25 della Legge 21/12/1978 n.845 e successive modificazioni (contributo integrativo per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versato prioritariamente all'INPS) che prestino la loro attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale.

Per lavoratori occupati si intendono i lavoratori dipendenti, compresi i soci di imprese cooperative, con rapporto di lavoro subordinato.

Le tipologie di lavoratori dipendenti di unità produttive ubicate sul territorio regionale ammessi alla formazione sono:

- a) lavoratori dipendenti di tutte le aziende private (micro/piccola/media/grande);
- b) lavoratori di qualsiasi impresa privata con età superiore ai 45 anni;
- c) lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
- d) lavoratori stagionali (purché la formazione avvenga durante la vigenza contrattuale e sia propedeutica all'attività lavorativa);
- e) lavoratori di qualsiasi impresa privata collocati in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria.

Sono altresì ammessi alle attività formative:

- f) lavoratori residenti in Puglia e iscritti nelle liste di mobilità;
- g) lavoratori in stato di disoccupazione a seguito di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori di crisi supportate da accordi tra le parti sociali, così come definiti dall'art. 1, comma 2, lettera c, del decreto legislativo 181 del 21 aprile 2000 come modificato dal decreto legislativo 297 del 19 dicembre 2002⁴ per i quali l'attività formativa è propedeutica all'assunzione ai sensi dell'art. 17, comma 1, punto d, della Legge 196 del 24 giugno 1997, residenti in Puglia e iscritti ai centri territoriali per l'impiego;

⁴ La norma in questione definisce lo stato di disoccupazione come "la condizione del soggetto privo di lavoro, che sia immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti".

- h) soggetti inoccupati o in stato di disoccupazione o soggetti svantaggiati residenti in Puglia e iscritti ai centri territoriali per l'impiego, per i quali la formazione è propedeutica all'assunzione e che alla fine del percorso siano assunti esclusivamente con contratti a tempo indeterminato e/o determinato di almeno un anno.

I piani formativi destinati ai lavoratori occupati possono coinvolgere una o più tipologie di lavoratori di cui alle lettere a/b/c/d/e.

I piani formativi destinati a soggetti per i quali la formazione è propedeutica all'assunzione possono coinvolgere una o più tipologie di cui alle lettere f/g/h.

5. Soggetti attuatori

I piani formativi rivolti alle tipologie di cui alle **lettere a/b/c/d/e** possono essere presentati ed attuati da:

singole imprese e/o loro consorzi, solo ed esclusivamente per i propri dipendenti;

obbligatoriamente, per i piani pluriaziendali/settoriali/territoriali, da Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) e/o Raggruppamenti Temporanei di Scopo (RTS), già costituite o in via di costituzione;

organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "*formazione continua*", a cui la/le azienda/e affidi/no l'incarico di realizzare l'attività formativa.

Al piano va allegata la nota (su carta intestata) con la quale il legale rappresentante dell'azienda interessata ha conferito formale incarico all'organismo di formazione per la presentazione ed attuazione dell'intervento formativo.

In caso di RTI e RTS, i soggetti partecipanti dovranno indicare l'intenzione a costituirsi in raggruppamento indicando all'interno del formulario i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti partecipanti alla realizzazione del piano presentato.

Per i piani formativi rivolti alle tipologie di cui alle **lettere a/b/c/d/e**, **ogni azienda può presentare un solo piano, o partecipare ad un solo piano, direttamente o tramite un organismo di formazione o il consorzio di imprese cui appartiene o**

tramite RTI/RTS. Nel caso in cui una stessa azienda dovesse risultare compresente in più piani saranno esclusi dalla valutazione tutte le proposte formative in cui essa è presente.

I piani formativi rivolti alle tipologie di cui alle **lettere f/g/h** possono essere presentati ed attuati **esclusivamente** da organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "*formazione continua*". Non sono ammessi, in tal caso, **RTI/RTS**.

L'accREDITAMENTO degli enti di formazione sarà verificato d'ufficio.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

6. Risorse finanziarie

Le risorse per il finanziamento delle azioni previste nei piani formativi sono state ripartite con i Decreti del Dirigente della Divisione V dell'Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 296/V/03 (G.U. n. 260 del 08/11/2003), n.243/V/04 (G.U. n. 243 del 15/10/2004) (Economie di spesa a valere sull'Avviso FC/05) e DD 107/SEGR/2006 del 10 maggio 2006, a valere sui fondi della Legge 19/7/1993 n.236 – art.9;

L'importo complessivo di **10.713.481,84** è così ripartito:

<i>Decreti direttoriali</i>	<i>Tipologie destinatari</i>	<i>RISORSE DD</i>
⁵ DD 296/V/2003 DD 243/V/2004	punto 3 del bando lettere: H	1.568.413,08
DD 296/V/2003 DD 243/V/2004	punto 3 del bando lettere: A – B – C - D - E – F -G	747.084,31
DD 107/Seg/2006	punto 3 del bando lettere: A – B – C - D - E – F -G	8.397.984,45
Totale risorse bando		10.713.481,84

La disponibilità finanziaria del presente avviso potrà essere incrementata a seguito di ulteriori disponibilità derivanti dall'approvazione di rendiconti a chiusura dei piani finanziati con l'avviso FC/2005 e/o economie rivenienti da circolari e/o avvisi precedenti a valere sulle risorse ex Legge n. 236/1993.

⁵ (riserva regionale pari al 30% delle risorse stanziare dai due Decreti e rinveniente da economie di spesa a valere sull'Avviso FC/05)

7. Contributo Pubblico

Il contributo pubblico concesso per ogni singolo piano formativo aziendale rivolto a una o più tipologie di lavoratori di cui alle **lettere a/b/c/d/e** non può superare l'importo di **250.000,00**.

Il contributo pubblico concesso per ogni singolo piano formativo oppure pluriaziendale/settoriale/territoriale non può superare l'importo di **250.000,00**.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di **15,00 per ora/allievo, al netto del contributo privato**.

Le imprese presso le quali i lavoratori destinatari delle azioni sono occupati devono garantire il cofinanziamento di almeno il 20% del costo totale del piano, come indicato dal comma 3 dell'art. 9 della Legge n. 236/1993.

Il cofinanziamento di almeno il 20% può essere costituito in tutto o in parte dal costo del lavoro.

Il costo del lavoro non può, in nessun caso, essere ammesso al contributo pubblico.

Nel caso di piano pluriaziendale/settoriale/territoriale, ciascuna azienda coinvolta dovrà garantire la propria quota di cofinanziamento.

Per i piani destinati a lavoratori di qualsiasi impresa privata collocati in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria (**lettera e**), il reddito dei partecipanti non concorre alla composizione della quota di cofinanziamento posta a carico del proponente.

Fermo restando la realizzazione dell'intero monte ore corso, nel caso di piani rivolti ad occupati si riconosceranno solo le ore di formazione effettivamente svolte.

Per i piani formativi rivolti alle tipologie di cui alle **lettere f/g/h**, presentati esclusivamente da enti di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione continua", si potrà richiedere la copertura totale del costo del piano fino ad un massimo di 200.000,00, e specificatamente:

- lavoratori residenti in Puglia e iscritti nelle liste di mobilità (**lettera f**);
- lavoratori in stato di disoccupazione a seguito di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori di crisi supportate da accordi tra le parti sociali, così come definiti dall'art. 1, comma 2, lettera c, del decreto legislativo 181 del 21

aprile 2000 come modificato dal decreto legislativo 297 del 19 dicembre 2002⁶, per i quali l'attività formativa è propedeutica all'assunzione ai sensi dell'art. 17, comma 1, punto d, della Legge 196 del 24 giugno 1997, residenti in Puglia e iscritti ai centri territoriali per l'impiego (lettera g);

- soggetti inoccupati o in stato di disoccupazione o soggetti svantaggiati residenti in Puglia e iscritti ai centri territoriali per l'impiego, per i quali la formazione è propedeutica all'assunzione e che alla fine del percorso siano assunti esclusivamente con contratti a tempo indeterminato e/o determinato di almeno un anno (lettera h).

il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di 15,00 per ora/allievo.

Al termine del percorso formativo, i soggetti attuatori dovranno garantire un livello di occupazione - entro 3 mesi dalla conclusione delle azioni - pari ai due terzi dei destinatari degli interventi, di cui almeno il 50% assunto con contratto a tempo indeterminato, e il restante con contratto a tempo determinato di durata almeno pari ad un anno. **Nel caso in cui, alla scadenza dei tre mesi, il numero degli assunti risulti inferiore alle percentuali su indicate, l'Amministrazione Regionale procederà alla decurtazione del contributo concesso.**

Il finanziamento sarà ridotto proporzionalmente al numero dei non assunti. Dalla riduzione proporzionale sono escluse le spese per benefici di cui hanno fruito direttamente i destinatari delle azioni (indennità di frequenza, vitto, rimborso spese, ecc.) e, pertanto, l'importo della riduzione sarà calcolato dividendo l'importo totale delle rimanenti spese per il numero degli idonei interessati all'assunzione e moltiplicando il risultato per il numero dei non assunti.

8. AIUTI DI STATO - REGIMI DI AIUTO APPLICABILI – CONTRIBUTO RICONOSCIBILE

La disciplina prevista dai Regolamenti di seguito indicati, si applica ai piani formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, dato che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

⁶ La norma in questione definisce lo stato di disoccupazione come "la condizione del soggetto privo di lavoro, che sia immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti".

Le aziende che chiedono di accedere ai contributi per gli interventi formativi di cui al presente avviso potranno alternativamente avvalersi dei seguenti regimi di aiuto:

a) Regolamento (CE) n.800 del 09/08/2008, in particolare:

1. per gli interventi di **formazione specifica**⁷:

- Intensità di aiuto pari al 25%;

2. per gli interventi di **formazione generale**:

- Intensità di aiuto pari al 60%.

L'intensità di aiuto può essere aumentata, a concorrenza di una intensità massima dell'80% dei costi ammissibili, nei seguenti casi:

- di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati o disabili⁸;
- di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle Medie Imprese;
- di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle Piccole Imprese.

Per quanto riguarda il settore dei trasporti marittimi, l'intensità dell'aiuto può raggiungere il 100% dei costi ammissibili indipendentemente dal fatto che il piano di formazione riguardi la formazione specifica o quella generale, purchè vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- il partecipante alla formazione non è un membro attivo dell'equipaggio, ma soprannumero;
- la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri comunitari.

Per la definizione comunitaria di PMI si rinvia a quanto indicato nell'allegato 1 del Regolamento CE 800/08. Si riporta in sintesi quanto contenuto nel suddetto allegato:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (**PMI**) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;

⁷ Per la definizione di formazione generale e formazione specifica cfr Regolamento

⁸ Per tali definizioni si rimanda al Regolamento

- nella categoria delle PMI si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

b) Regolamento (CE) n. 1998/06 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*").

§ Il regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
 - aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:
 - ∅ quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ∅ quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero;
 - aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
 - aiuti concessi a imprese in difficoltà.
- La soglia degli aiuti "*de minimis*" è di 200.000 Euro, incluso l'aiuto da erogare, sovvenzioni pubbliche concesse a titolo di "*de minimis*" nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti. Per le imprese attive

nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "*de minimis*" è di 100.000 Euro.

- Il periodo di tre esercizi finanziari di cui si tratta è tale per cui non contano i mesi dell'anno, come succedeva con il Regolamento 69/2001, per il quale si contavano 36 mesi naturali a ritroso nel tempo, ma l'annualità finanziaria. Di conseguenza, qualsiasi sia il mese dell'anno in cui viene erogato l'aiuto, l'arco di tempo rilevante abbraccia la relativa annualità finanziaria (ad es. novembre 2007, anno finanziario 2007 e le due precedenti, 2006 e 2005).
- Diversamente dalla disciplina del Regolamento 69/2001, l'impresa non può ricevere altre tipologie di aiuto (esentato o approvato per notifica) per gli stessi costi ammissibili, sovvenzionati con l'aiuto "*de minimis*". Questo divieto è indipendente dall'aver o meno raggiunto la soglia dei 200.000 o 100.000 Euro.
- Al momento della presentazione dei piani deve essere presentata un'autocertificazione attestante il rispetto del vincolo dei 200.000 Euro, o dei 100.000 euro nel caso di imprese attive nel settore del trasporto su strada, nell'arco di tempo dei tre esercizi finanziari di cui sopra (comprensivi della richiesta del finanziamento di cui al progetto presentato).
- La dichiarazione "*de minimis*" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a tale titolo nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari, quali sopra individuati, dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "*de minimis*", i contributi "*de minimis*" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari quali sopra individuati – arco di tempo all'interno del quale calcolare i contributi "*de minimis*" ricevuti - l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analogo registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "*de minimis*" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da S.r.l. a S.p.A.), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto

conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi “*de minimis*” ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

8.1 Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160

La Commissione Europea ha chiesto agli Stati membri di assumere l'impegno di subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.

In particolare, gli aiuti a cui ci si riferisce sono quelli oggetto delle seguenti decisioni:

- a) decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme:
- 1) decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali;
 - 2) legge 29 dicembre 1990, n. 407, recante disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993;
 - 3) decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione;

- 4) decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali;
- 5) art. 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'I.N.P.S. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

- b) decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, previsti dalle seguenti norme:

- 1) art. 3, comma 70, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 66, comma 14, del decreto legge del 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427;
- 2) art. 9-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 27 della legge 18 aprile 2005, n. 62 e all'art. 1 del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46.

- c) decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'INPS di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 24 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, e al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, del 6 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 aprile 2006, n. 82.

Tutte le imprese che richiedono contributi che si configurano come aiuti di Stato devono presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la propria posizione rispetto alle indicazioni fornite dal citato DPCM, secondo quanto segue:

1. Nella ipotesi in cui le imprese non abbiano beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato sopra indicati, neanche secondo la regola de minimis, esse attestano tale circostanza con un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa cumulativamente agli aiuti dei quali non hanno beneficiato, secondo lo schema di cui **all'allegato 4.2 schema 1**;
2. Qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alla precedente lettera b), entro la soglia de minimis, esse attestano tale circostanza, nonché la loro posizione relativamente all'obbligo di restituzione delle somme fruite, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema di cui **all'allegato 4.2 schema 2**;
3. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere b) e d), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina speciale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della

Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo schema di cui **all'allegato 4.2 schema 3**;

4. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere a) e c), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina generale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione ai sensi e secondo le modalità di cui al punto 3, oppure di aver provveduto al deposito in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo schema di cui **all'allegato 4.2 schema 4**.

9. Misure e modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà' secondo le seguenti modalità:

- § un primo anticipo, pari al 50% dell'importo assegnato, sarà erogato a seguito di comunicazione di avvio delle attività formative e dopo presentazione di apposita polizza fideiussoria;
- § un secondo anticipo, pari al 30%, a presentazione di ulteriore polizza fideiussoria e di dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore attestante l'avvenuta realizzazione del 50% dell'attività assegnata, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- § saldo nella misura del 20%, a chiusura delle attività, comunicata con raccomandata agli uffici competenti e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

I soggetti attuatori potranno anche optare di anticipare tutte le spese e richiedere il totale del contributo pubblico spettante a chiusura dell'attività previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita.

10. Modalità e termini per la presentazione dei piani

Per partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare un plico composto da:

1. una busta chiusa e sigillata con la dicitura "*Domanda e Documentazione per l'ammissibilità*" contenente:

§ **la domanda di partecipazione** conforme all'*allegato 1* sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;

§ **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo 11, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante e debitamente fascicolate, **pena l'esclusione**; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*" **pena l'esclusione**;

§ **l'elenco di tutti i piani** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, conforme all'*allegato 2 e l'elenco delle aziende partecipanti* con le relative indicazioni conforme all'*allegato 2 bis*, elenchi prodotti anche su supporto magnetico (floppy disk/CD ROM etichettati con la ragione sociale del soggetto attuatore) **obbligatoriamente in formato excel pena l'esclusione**;

§ **accordo sottoscritto dalle parti sociali.**

2. una busta chiusa e sigillata contenente:

§ **un formulario per il piano presentato (*allegato 10*)**, in un originale ed una copia conforme; il formulario deve essere inviato anche su n. 4 supporti magnetici (CD etichettati con la ragione sociale del soggetto attuatore) riportanti il piano presentato, editato conformemente al formulario allegato, **pena l'esclusione**.

Si precisa che il formulario e la relativa "*Analisi dei costi*" devono essere compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta contenente i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura "**Legge n. 236/1993 – Avviso**

FC/2008 Piani formativi aziendali settoriali territoriali: Formazione per lavoratori occupati” oppure “Legge 236/93 – Avviso FC/2008 Piani formativi aziendali settoriali territoriali: Formazione propedeutica all’assunzione” pena l’esclusione.

Il plico potrà essere **consegnato a mano, o tramite servizio di corriere espresso** (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), **pena l’esclusione**, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA – Settore Formazione Professionale

Ufficio Protocollo

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 - BARI

In caso di consegna **con raccomandata A/R**, il plico dovrà essere spedito (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), **pena l’esclusione**, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA – Settore Formazione Professionale

Casella Postale n. 5 c/o Ufficio Bari 8

Via Matteotti 70121 - BARI

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, **pena l’esclusione**, secondo quanto di seguito stabilito:

- **1° scadenza: entro le ore 13.00 del giorno 14/10/2008**
- **2° scadenza: entro le ore 13.00 del giorno 29/01/2009**

Per la **1° scadenza** è garantita una disponibilità finanziaria pari a **5.356.740,92** così ripartita:

- per i piani formativi destinati alla tipologia **lettera h)** del paragrafo 4 del presente avviso **784.206,54**;
- per i piani formativi destinati alle tipologie **lettera a-b-c-d-e-f-g)** del paragrafo 4 del presente avviso **4.572.534,38**.

Per la **2° scadenza** sarà garantita la medesima disponibilità finanziaria, suddivisa nella stessa modalità, più le eventuali economie rivenienti dalla mancata utilizzazione delle risorse messe a disposizione per la prima scadenza.

La consegna del plico oltre i termini previsti comporta la “dichiarazione di irricevibilità” dello stesso ai fini della graduatoria.

11. Documenti di ammissibilità

Alla domanda, ciascun soggetto attuatore dovrà allegare, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza degli organi statuari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) **comprovante l'effettiva ed aggiornata** composizione degli organi stessi rilasciata dalla Camera di Commercio, non anteriore a 3 mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso e completa di dicitura antimafia ai sensi dell'art.10 Legge n. 575 del 31/05/1965 (**per i soggetti iscritti alla C.C.I.A.A.**); autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina **per i soggetti non iscritti alla C.C.I.A.A.** Per i **consorzi**, nella documentazione da presentare dovranno essere allegati anche atto costitutivo ed elenco delle consorziate;
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore del soggetto proponente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazione (***allegato 4***), sottoscritta dal legale rappresentante **dell'azienda interessata alla formazione**, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt.75 e 76 del citato DPR, attestante:
 - § il versamento del contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 Legge n. 845/1978 e s.m.i.;
 - § di aderire ovvero di non aderire a un fondo interprofessionale;
 - § di aver beneficiato ovvero di non aver beneficiato di finanziamenti erogati da un fondo Interprofessionale nei 24 mesi antecedenti alla scadenza dell'Avviso;
 - § l'impegno a cofinanziare l'intervento formativo per almeno il 20%;
 - § la qualifica di piccola/media oppure grande impresa, ai sensi della definizione comunitaria;

- § Il regime di aiuto prescelto;
- § dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- § dichiarazione di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente;
- § il rispetto della regola del “*de minimis*”, secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/06 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea Serie L n.379 del 28/12/2006) (**allegato 4.1** *se pertinente*);
- § Dichiarazione sostitutiva di certificazione in base a quanto disposto dal DPCM del 23/05/07 (**allegato 4.2 schemi da 1 a 4**);
- d. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
1. (**allegato 5**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;
 2. (**allegato 5 bis**): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo la dichiarazione:
di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 3. (**allegato 6**): di avere, oppure di non avere, avanzato a valere su altri fondi regionali, nazionali, comunitari richiesta di contributo per il/i piano/i presentato/i;
ovvero
di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 4. (**allegato 7**): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di

aggiudicazione della realizzazione del piano o dei piani presentati;

5. (**allegato 8**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
6. (**allegato 9**): (*ad eccezione dei piani formativi finalizzati all'occupazione rivolti alle lettere f-g-h*), dichiarazione di intenti a costituirsi in RTI/RTS (se non già costituita), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti, conforme alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95.

In caso di RTI/RTS già costituita va trasmesso l'atto costitutivo.

- e. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- f. **solo per i soggetti giuridicamente definiti come impresa**, dichiarazione di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente;
- g. dichiarazione del legale rappresentante delle aziende destinatarie dell'attività formativa con la quale si attesta di aver conferito formale incarico, all'organismo di formazione, per la presentazione ed attuazione dell'intervento formativo;
- h. cronoprogramma di realizzazione delle attività, come da schema allegato al formulario, con le indicazioni della data di inizio, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi.

Nel caso di RTI/RTS i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila (costituito o meno) nel caso dei documenti d3), d4), d5);
- a ciascun soggetto partecipante al RTI/RTS (costituito o meno) nel caso dei documenti a), b), d1), d2), d3), e), f);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al RTI/RTS da costituire, nel caso del documento d6);
- alle aziende destinatarie dell'attività formativa, nel caso dei documenti c), f), g).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), d4), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Tutta la documentazione deve essere prodotta su carta intestata dell'ente di formazione e/o dell'azienda richiedente.

12. Procedure per la selezione dei piani

Ammissibilità:

I piani formativi saranno ammessi alla valutazione di merito se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 10;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 11;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste.

I piani che avranno superato la fase di ammissibilità, a cura del Settore Formazione Professionale, verranno ammessi alla valutazione di merito che sarà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Settore F.P., composto da funzionari interni individuati dal Dirigente del Settore.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei piani secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

13. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici (max 500 punti), assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

<i>Finalità e struttura del progetto:</i>	max 250 punti
<ul style="list-style-type: none">• coerenza con le finalità dell'avviso• qualità e coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni, contenuti e tipologie di destinatari• contestualizzazione degli interventi formativi nell'ambito delle specificità aziendali/settoriali/territoriali	

Economicità:**max 150 punti**

- bilanciamento delle voci di spesa
- analiticità del piano finanziario
- coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto

Premialità:**max 100 punti**

- progettazione di interventi di formazione tecnico/specialistica
- progettazione di moduli relativi all'adeguamento delle competenze tecniche e tecnico-operative in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro
- progettazione finalizzata a promuovere la partecipazione femminile ai percorsi di formazione
- lavoratori di qualsiasi impresa privata con età superiore ai 45 anni
- lavoratori in Cig/Cigs/Mobilità/Disoccupazione a seguito di ristrutturazione aziendale.

Motivi di esclusione dei piani formativi in fase di valutazione di merito

In fase di valutazione di merito saranno esclusi:

- non compresi nell'elenco dei piani indicati nella domanda;
- con denominazione riportata nel formulario non esattamente coincidente con quella indicata nella domanda;
- compilati su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- che presentino incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- rivolti a tipologie di beneficiari non previsti al paragrafo 3 e con un numero minimo inferiore o superiore, per edizione corso, a quanto riportato al paragrafo 4;
- che superino il massimo stabilito in termini di ore di formazione pro capite erogabili (laddove previsto);
- privi del piano finanziario;
- che non garantiscano il cofinanziamento obbligatorio previsto per i piani rivolti a lavoratori occupati in base al regime di aiuto prescelto;
- che non rispettino il parametro di costo ora/allievo;
- che non rispettino l'importo massimo erogabile per le diverse tipologie di destinatari;
- privi dell'accordo in caso di apporti specialistici (riferimento 11 del formulario di

presentazione del piano);

tutte le proposte formative in cui dovesse risultare essere comprese una stessa azienda.

I piani carenti di indicazioni non essenziali, ma tali da non consentire la valutazione relativa a singoli criteri, conseguiranno zero punti in relazione a tali criteri.

14. Formazione delle graduatorie

Saranno redatte due graduatorie:

- 1) per i piani di formazione rivolti a lavoratori occupati
- 2) per i piani di formazione finalizzata all'occupazione.

Per entrambe le graduatorie non saranno approvati i piani cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In merito alla prima graduatoria, l'Amministrazione assegnerà prioritariamente i finanziamenti disponibili ai piani formativi presentati da soggetti attuatori non aderenti ai Fondi Interprofessionali e/o soggetti aderenti ma che non hanno beneficiato di finanziamenti nei 24 mesi antecedenti alla scadenza dell'avviso. Solo dopo aver esaurito tale graduatoria, procederà al finanziamento dei piani presentati da soggetti che hanno aderenti ai Fondi Interprofessionali e beneficiato di finanziamenti nei 24 mesi antecedenti alla scadenza del bando fino all'esaurimento delle eventuali risorse disponibili. Pertanto la graduatoria n. 1 risulterà costituita da due sub graduatorie.

In caso di piani pluriaziendali si procederà all'inserimento del piano in una o nell'altra subgraduatoria in relazione ai finanziamenti percepiti/non percepiti dalla maggioranza delle imprese partecipanti e aderenti ai fondi. Qualora le imprese che abbiano ottenuto finanziamenti erogati dai Fondi Interprofessionali siano in numero uguale a quelle che non ne hanno ottenuti, l'inserimento nell'una o nell'altra sub graduatoria sarà fatto sulla base del numero di lavoratori destinatari della formazione previsti nelle imprese che non hanno ottenuto finanziamenti ed in quelle che li hanno ottenuti. Nel caso in cui tale criterio non consentisse di operare la scelta, si farà riferimento all'entità di contributo pubblico prevista dal piano formativo, per le imprese destinatarie che non hanno ottenuto finanziamenti e per quelle che lo hanno ottenuto.

In caso di impossibilità ad operare una scelta sulla base di tale ulteriore criterio, il piano sarà inserito nella graduatoria relativa alle aziende che hanno percepito nei 24

mesi antecedenti alla scadenza dell'avviso finanziamenti erogati dai Fondi Interprofessionali.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà le graduatorie indicando i piani ammessi a finanziamento.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

15. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero in caso di delega, credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- e) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che non dovrà avvenire oltre il 30° giorno dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi;
- f) atto costitutivo del RTI/RTS, se non già presentato in sede di presentazione del progetto;
- g) Documento Unico di Regolarità Contributiva (*solo per le imprese*).

In caso di RTI/RTS i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

al soggetto capofila nel caso dei documenti a), e), f);

a tutti i soggetti partecipanti al Raggruppamento nel caso dei documenti b), c), d),g).

La documentazione di cui alla lettera g) non va esibita nel caso di enti pubblici, associazioni, enti senza scopo di lucro, ecc..

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del piano.

A norma dell' art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno "*preventivamente autorizzati*" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei piani, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei piani.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

16. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- § costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- § costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, di sostegno alla didattica, amministrativo;
- § collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- § viaggi e trasferte del personale;
- § spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- § affitto locali, ammortamento immobili;
- § noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio;
- § piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- § materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- § collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
- § attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- § manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- § assicurazioni obbligatorie;
- § spese amministrative e generali;
- § spese di fidejussione;
- § orientamento e formazione formatori;
- § spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- § interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

17. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi così come disposto dal Regolamento (CE) n.1083/06.

18. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

19. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 BARI

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Giulia Campaniello

20 . Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Zona industriale - Bari, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e mercoledì al numero telefonico 080/5405409, a partire dal 5° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante del, in riferimento all'**Avviso FC/2008 "Formazione Continua"** approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione del Piano formativo aziendale/settoriale/territoriale o Piano formativo finalizzato all'occupazione di seguito specificato:

N°	Denominazione Piano	Sede di svolgimento	Prov	Contributo Pubblico richiesto	Contributo privato	Costo totale
1						
2						
3						
...						
...						
...						
...						
n	Totale edizioni / piani					

A tal fine allega la documentazione, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, come indicato al paragrafo 11 dell'avviso.

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

.....
.....
.....

Allega, altresì, una busta (chiusa e sigillata), contenente la documentazione di cui al paragrafo 10, punto 2 dell'avviso.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso piano, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo relativo a ciascuna edizione) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e una copia.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2bis

AMISO PUBBLICO - FC / 2008

ELENCO IMPRESE PARTECIPANTI AL PIANO

C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C13	C14	C15	C16	C17	C18
Denominazione e ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Natura giuridica	Indirizzo	CAP	Comune	Provincia	Settore di attività economica	Codice Ateco 2007*	CCNL	Dimensione Impresa**	Totale dipendenti informazione	Totale di formazione (Somatoria delle cred. di ciascun dipendente)	Regime di aiuto**	Fondo Interprofessionale (SINO)***	Beneficiario Finanziamenti erogati dal Fond (SINO)****

* Riferire il codice Ateco 2007 a 6 cifre. EX: Produzione di calce 23.52.10 - Per l'individuazione del codice si rimanda al sito www.stat.it/strumenti/definizione/ateco/

** Indicare la classe di appartenenza: MICROIMPRESA (19) PICCOLA (10-49) MEDIA (50-99) GRANDE (250-499) MACROIMPRESA (500 e oltre)

*** Indicare il regime di aiuto scelto: Reg. 1998/06 (De minimis) - Reg. 6801 (Aiuti alla formazione)

**** SI = Iscritta a un Fondo Interprofessionale / NO = Non Iscritta a un Fondo Interprofessionale

***** SI = Aziende ha percepito, nei 24 mesi antecedenti alla scadenza del Bando, finanziamenti erogati dai Fondi Interprofessionali / NO = Aziende NON ha percepito, nei 24 mesi antecedenti alla scadenza del Bando, finanziamenti erogati dai Fondi Interprofessionali

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

**di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

(DICHIARAZIONE RESA SU CARTA INTESATA DA OGNI IMPRESA PARTECIPANTE AL PIANO COMPLETA IN OGNI SUA PARTE
PENA ESCLUSIONE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

§ di versare il contributo di cui all'art. 12 L. n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 L.n. 845/1978 e smi (0,30) di avere i seguenti dati di posizione assicurativa _____;

§ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente;

O di non aver aderito a nessun Fondo Interprofessionali;

O di aver aderito al Fondo Interprofessionale in data (gg/mm/aaaa) _____, di essere attualmente iscritto e di non aver beneficiato di finanziamenti erogati dal fondo nei 24 mesi antecedenti alla scadenza del presente avviso;

O di aver aderito al Fondo Interprofessionale in data (gg/mm/aaaa) _____, di essere attualmente iscritto e di aver beneficiato di finanziamenti erogati dal fondo nei 24 mesi antecedenti alla scadenza del presente avviso;

§ **che l'impresa rappresentata, in base alla definizione comunitaria di PMI è**
(barrare solo la definizione interessata)

- MICROIMPRESA (1-9)
- PICCOLA (10-49)
- MEDIA (50-249)
- GRANDE (250-499)
- MACROIMPRESA (500 e oltre)

§ **di optare per il seguente Regime di aiuti (indicare solo una opzione):**

- Regime di aiuti alla formazione** (Reg. 800/08)

Tipo di formazione: Generale Specifica

- "De minimis" (Reg. 1998/2006)**

(nel caso di scelta del "de minimis" compilare anche dichiarazione di cui all'allegato 4.1)

§ **di impegnarsi a cofinanziare l'intervento formativo per almeno il 20%**

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, dichiara altresì (barrare la casella prescelta):

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;**
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;**
- di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili.**

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e firma del
legale rappresentante)

Allegato 4.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante dell'impresa

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ha stabilito:

ü che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea, è pari a 200.000,00 (100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;

ü che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

ü che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di 200.000,00 (100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, "a prescindere dalla forma dell'aiuto" "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

che la regola "de minimis" di cui al presente regolamento 1998/06 non è applicabile:

ü agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

ü agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE;

- ü agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- ü agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
- ü agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- ü agli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero;
- ü agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ü agli aiuti a imprese in difficoltà

che in caso di superamento della soglia di 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

DICHIARA

che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:

Organismo concedente	Importo dell'aiuto	Descrizione della Misura di aiuto	Normativa Applicata	Provvedimento di assegnazione del contributo del gg/mm/aa

Poiché l'importo totale degli aiuti "de minimis" complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio⁹ - compreso il presente contributo - non supera la soglia di 200.000,00 (100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) stabilita dal Regolamento CE n. 1998/06 del 15/12/2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie L n. 379 del 28.12.2006, l'impresa in parola può beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico di _____, di cui al presente avviso _____, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea per il medesimo contributo.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda
e firma del legale rappresentante)

⁹ Deve essere calcolato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Allegato 4.2
SCHEMA 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione
.....

Sede
.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]

Denominazione
.....

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]
.....

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

Dichiara

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e
firma del legale rappresentante)

Allegato 4.2
SCHEMA 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione

.....

Sede

.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]

Denominazione

.....

Codice fiscale

.....

Sede al fine di usufruire
dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato
istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui
discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo,
comma, eventuale lettera, ecc.]

.....

Dichiara

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e
firma del legale rappresentante)

Allegato 4.2
SCHEMA 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione

.....

Sede

.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]

Denominazione

.....

Codice fiscale

.....

Sede

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]

.....

Dichiara

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

di aver rimborsato in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso], mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.], la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e
firma del legale rappresentante)

Allegato 4.2
SCHEMA 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [dati relativi all'impresa]

Denominazione

.....

Sede

.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [dati relativi alla Società]

Denominazione

.....

Codice fiscale

.....

Sede

.....
al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]

.....

Dichiara

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

(luogo e data)

(Timbro dell'azienda e
firma del legale rappresentante)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,****ed in particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(Timbro dell'azienda e firma del
legale rappresentante)

*Allegato 5 bis***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, conferma l'impegno contrattualmente previsto ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- che l'ente in passato:
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)

(firma)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A*(barrare con una croce)*

**di avere avanzato, a valere su altri fondi regionali, nazionali, comunitari,
richiesta di contributo per il/i piano/i presentato/i;**

**di non avere avanzato, a valere su altri fondi regionali, nazionali, comunitari,
richiesta di contributo per il/i piano//i presentato/i;**

**di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della
domanda presentata;**

(luogo e data)_____
(Timbro dell'azienda e firma del
legale rappresentante)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____
prov. _____ via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

**di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla
Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione
della realizzazione del/i piano/i.**

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali
ha le seguenti generalità:**

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 9

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTI/RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.I./R.T.S. compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

- 1. _____ (Data e Firma)
- 2. _____ (Data e Firma)
-
- n. _____ (Data e Firma)

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTI/RTS

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 10



REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario di presentazione del piano formativo

Avviso n. FC/2008

Denominazione Piano Formativo					
Soggetto Attuatore					
Sede di svolgimento (indirizzo)					
CAP		CITTA'		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	F	C	0	8							
-----------	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--

codice univoco del piano

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso di RTI/RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA (*solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo*)

--

2. SCHEDA PIANO

2.1	DENOMINAZIONE PIANO	
		FORMAZIONE GENERALE
		FORMAZIONE SPECIFICA
		Tipologia Formativa: Aggiornamento Specializzazione Riqualificazione Riconversione Finalizzata all'occupazione <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)

2.2 IMPRESE E DESTINATARI			
<i>Numero destinatari per impresa e tipologia di lavoratori</i>			
<i>Denominazione Impresa:</i>	<i>N. destinatari di cui alle lettere:</i>	A) Numero	<i>Tot. Destinatari formazione: _____ di cui donne _____ : _____</i>
		B) Numero	
		C) Numero	
		D) Numero	
		E) Numero	
		F) Numero	
		G) Numero	
		H) Numero	
<i>Denominazione Impresa:</i>	<i>N. destinatari di cui alle lettere:</i>	A) Numero	<i>Tot. Destinatari formazione: _____ di cui donne _____ : _____</i>
		B) Numero	
		C) Numero	
		D) Numero	
		E) Numero	
		F) Numero	
		G) Numero	
		H) Numero	
TOTALE IMPRESE :			
TOTALE DESTINATARI:		<i>DI CUI DONNE:</i>	
TOTALE DESTINATARI <i>per tipologia di lavoratori di cui:</i>			
LETTERA a)			
LETTERA b)			
LETTERA c)			
LETTERA d)			
LETTERA e)			
LETTERA f)			
LETTERA g)			
LETTERA h)			

2.3 Durata		
Durata complessiva dell'intervento	Ore:	Mesi:

2.3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente attuatore è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione pubblica.

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		q cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) q cfr. curriculum allegato al formulario
2		q cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) q cfr. curriculum allegato al formulario
3		q cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) q cfr. curriculum allegato al formulario
4		q cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) q cfr. curriculum allegato al formulario
5		q cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) q cfr. curriculum allegato al formulario
.....		q cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) q cfr. curriculum allegato al formulario
n		q cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) q cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

3. Descrizione dell'intervento

3.1 Contesto dell'intervento (min500-max4000 caratteri)

3.2 Obiettivi e finalità dell'intervento (min500-max4000 caratteri)
(Indicare gli obiettivi e le finalità del piano, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali e/o di sbocchi occupazionali)

4. STRUTTURA DELL'INTERVENTO

4.1 Articolazione percorso formativo:	
Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (indicare:)	
Totale percorso curriculare	

4.2 Azioni di accompagnamento e/o di supporto	
Azioni	Ore
Bilancio delle competenze	
Formazione formatori	
Altra azione (indicare:)	
Totale azioni di accompagnamento e/o di supporto	

4.3 Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

4.4 Descrizione delle azioni

(Descrizione sintetica delle azioni che si vogliono realizzare: orientamento, moduli formativi, bilancio delle competenze, seminari, convegni ecc.)

5 Articolazione dell'intervento formativo

(specificare il contenuto dei moduli formativi indicando per ognuno le ore previste, il numero di partecipanti per singola edizione e il numero delle edizioni previste per modulo)

N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)	N. Partecipanti	N. Edizioni modulo
				<input type="checkbox"/> formazione in aula			
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche			
				<input type="checkbox"/> visite guidate			
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza			
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage			
				<input type="checkbox"/> altro			
				Totale ore modulo			
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)	N. Partecipanti	N. Edizioni modulo
				<input type="checkbox"/> formazione in aula			
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche			
				<input type="checkbox"/> visite guidate			
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza			
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage			
				<input type="checkbox"/> altro			
				Totale ore modulo			
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)	N. Partecipanti	N. Edizioni modulo
				<input type="checkbox"/> formazione in aula			
				<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche			
				<input type="checkbox"/> visite guidate			
				<input type="checkbox"/> formazione a distanza			
				<input type="checkbox"/> tirocinio/stage			
				<input type="checkbox"/> altro			
				Totale ore modulo			
N.	Titolo del modulo	Obiettivi e contenuti	Argomenti	MODALITA' FORMATIVA	Durata (ore)	N. Partecipanti	N. Edizioni modulo

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

6. Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza
<i>(Descrizione sintetica delle modalità di selezione se previste)</i>

7. Grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo) e trasferibilità dell'intervento

8. Monitoraggio e valutazione degli interventi

9. Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento dell'intervento

10. Piano di animazione territoriale, promozione e diffusione dell'intervento <i>(se previsti)</i>

11. Apporti specialistici:			
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No			
<i>Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.</i>			
Partner / natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto, modalità e costi dell'apporto specialistico.

12. Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa e modalità di coinvolgimento

ANALISI DEI COSTI

A	DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE		Contributo pubblico	Contributo privato
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione			
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche			
	Analisi	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			

a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche			
	Analisi	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
		Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	<u>ALLIEVI</u>		Contributo pubblico	Contributo privato
b.1	Indennità di frequenza / Reddito allievi			
		Ore complessive di presenza previste		
		Indennità oraria		
		Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi			
b.3	Assicurazioni obbligatorie			
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri			
		Numero complessivo viaggi giornalieri		
		Costo medio per viaggio		
		Totale spese per viaggi giornalieri		
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni		
		Costo medio per viaggio		
		Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
		Totale vitto		
b.4.4	Alloggio			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
		Totale alloggio		
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.5	Stage			

b.5.1	Stage in regione			
	Numero allievi			
	Numero ore			
	Costo orario			
	Totale stage in regione			
b.5.2	Stage fuori regione			
	Numero allievi			
	Numero ore			
	Costo orario			
	Totale stage fuori regione			
	Totale stage			
b.6	Costi moduli trasnazionali			
	Numero allievi			
	Numero ore			
	Costo orario			
	Totale costi moduli trasnazionali			
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)				

C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE		Contributo pubblico	Contributo privato
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.2	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno			
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			

c.4.1	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
c.4.2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			
c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5.1	Assicurazioni			
	Totale assicurazioni			
c.5.2	Illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5.4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			
c.5.5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5.6	Cancelleria e stampATI			
	Totale cancelleria e stampATI			
c.5.7	Altre spese			
	a) uffici di coordinamento			
	b) equipe socio-psico-pedagogica			
	c) fideiussione			
	d) collegamenti telemATICi			
	e) custodia e vigilanza			
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali			
	g) comitato tecnico scientifico			
	h) sostegno per portatori di handicap			
	i) varie			
	Totale altre spese			
	TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)				

D	ALTRE SPESE		Contributo pubblico	Contributo privato
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
	Spese per la progettazione dell'intervento formATIVO			
d.1.1	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi			

	Affissioni			
	Inserzioni su stampa			
	Spot radiotelevisivi			
	Altro (<i>specificare</i>)			
	Totale spese pubblicizzazione			
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale			
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
	Esami e colloqui			
d.2.1	N° addetti			
	Ore medie di impiego per addetto			
	Costo medio orario			
	Totale costo			
d.2.2	Gettone di presenza			
	Totale gettoni			
d.2.3	Indennità di missioni			
	Totale indennità di missioni			
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA			
	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale			
d.3.1	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
	Monitoraggio e valutazione finale			
d.3.2	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi			
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
TOTALE ALTRE SPESE (D)				

E	FORMAZIONE FORMATORI		Contributo pubblico	Contributo privato
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 25 luglio 2008, n. 973

L.R. 3 aprile 2006, n. 7 “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket” – Albo regionale delle organizzazioni, fondazioni, associazioni e centri studi impegnati nell’educazione e nell’affermazione della legalità e/o nella diffusione dell’informazione e della conoscenza del fenomeno del racket e dell’usura – Pubblicazione avviso.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2008/973 del 25 luglio 2008 sottoscritta dal Funzionario Responsabile con la quale si propone di approvare l’Avviso tendente ad istituire Albo regionale delle organizzazioni, fondazioni, associazioni e centri studi. impegnati nell’educazione e nell’affermazione della legalità e/o nella diffusione dell’informazione e della conoscenza del fenomeno del racket e dell’usura.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/01

DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di fare proprio quanto riportato nella relazione dal funzionario preposto;
- di pubblicare sul BURP l’allegato l’Avviso Pubblico con il quale si dà attuazione all’art.

9 della L.R. 3 aprile 2006 n. 7 titolato “Soggetti impegnati nella lotta all’usura e all’estorsione” per la formazione dell’Albo regionale delle organizzazioni, fondazioni, associazioni e centri studi impegnati nell’educazione e nell’affermazione della legalità e/o nella diffusione dell’informazione e della conoscenza del fenomeno del racket e dell’usura;

- le richieste di inserimento nell’Albo sono inviate per mezzo di raccomandata postale con ricevuta di ritorno a: Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione - C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari;
- il Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione cura l’istruttoria delle istanze verificando la sussistenza dei presupposti, delle condizioni di ammissibilità e di tutti i requisiti di legittimazione richiesti e, per i casi che riterrà opportuno, potrà richiedere ulteriori elementi conoscitivi e/o documentazione.
- all’iscrizione o all’esclusione dall’Albo delle istanze si provvederà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.
- in caso di perdita dei requisiti richiesti l’iscrizione all’Albo è revocata dal Presidente della Giunta Regionale con decreto motivato;
- il Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione si riserva il diritto di produrre atti e prescrizioni finalizzati ad una corretta azione amministrativa;
- l’Albo è pubblicato sul BURP entro il 31 dicembre di ogni anno;
- di attivare le procedure per la pubblicazione della presente D.D. nel B.U.R.P dandone informazione attraverso il portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto, adottato in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo. Allo stesso è accluso l’Allegato ”a” composto da n. 4 facciate.

Il Dirigente di Settore
Davide F. Pellegrino



REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Artigianato, p.m.i. e Internazionalizzazione

AVVISO PUBBLICO

Legge Regionale n. 7 del 3 aprile 2006 "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata: strumenti antiusura e antiracket"

La Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, visto:

- la Legge Regionale n. 7 del 03/04/06 che disciplina *Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket*;
- l'art. 9 della sopra richiamata norma regionale;
- il D.P.G.R. 426 del 21.05.2008;

INFORMA tutti gli interessati che

1. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Avviso è consentito l'invio per raccomandata r.r. delle istanze tendenti ad ottenere l'iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni, fondazioni, associazioni e centri studi di cui all'art. 9 della legge l.r. n. 7/2006;
2. ai sensi dell'art. 9 della legge l.r. n. 7/2006 possono richiedere l'iscrizione all'Albo le organizzazioni, le fondazioni, le associazioni e i centri studi che hanno come finalità l'educazione e l'affermazione della legalità e/o la diffusione dell'informazione e della conoscenza del fenomeno del racket e dell'usura con sede legale in Italia e operanti sul territorio della Puglia da almeno tre anni;
3. le richieste di iscrizione all'Albo devono avvenire mediante l'utilizzo del modello allegato scaricabile dai siti: www.regione.puglia.it - www.sistema.puglia.it;
4. le istanze, corredate dalla documentazione tesa a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, dovranno essere inviate a: Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione - C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari. I plichi dovranno contenere la dizione "**Avviso Pubblico Legge Antiusura**";
5. il Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione cura l'istruttoria delle istanze verificando la sussistenza dei presupposti, delle condizioni di ammissibilità e di tutti i requisiti di legittimazione richiesti e, per i casi che riterrà opportuno, potrà richiedere ulteriori elementi conoscitivi e/o documentazione utile ai fini istruttori;
6. all'iscrizione o all'esclusione dall'Albo delle istanze si provvederà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Settore
Davide F. Pellegrino

**ALBO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI,
FONDAZIONI E CENTRI STUDI**
Articolo 9, Legge 3 aprile 2006, n. 7

ISTANZA DI ISCRIZIONE

RACCOMANDATA R.R.

A REGIONE PUGLIA
Assessorato allo Sviluppo Economico
Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
C.so Sonnino 177
70121 BARI BA

Il/la
(soggetto richiedente - denominazione per esteso)

con sede in prov.

via CAP

c.f.:

tel.: / fax. /

e-mail; indirizzo web,

rappresentata legalmente da
(cognome e nome)

nato/a a prov. il

residente in prov.

via c.f.:

tel.: / fax. /

e-mail;

quale soggetto impegnato nella lotta all'usura e al racket

CHIEDE

l'iscrizione allo "Albo regionale delle organizzazioni, associazioni, fondazioni e centri studi" previsto dall'art. 9 della legge regionale 3 aprile 2006, n. 7 - "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura ed antiracket".

A tal fine,

DICHIARA

che il/la
(soggetto richiedente - denominazione per esteso)

- si è costituita con atto pubblico ed opera sul territorio della Puglia dal
(almeno 3 anni dalla pubblicazione dell'Avviso di istituzione Albo);
è iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS;
è iscritta nell'elenco prefettizio delle associazioni antiracket ed antiusura;
è iscritta nell'elenco tenuto dal Ministero
(CONFIDI, Fondazioni,)
dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
è iscritta all'albo/elenco (.....);
(specificare altra eventuale iscrizione) (normativa di istituzione albo/elenco)
- opera nell'ambito territoriale della regione Puglia;
opera nel settore economico;
- non è in conflitto di interessi con l'Ente a causa di contenziosi pregressi o in atto.

Similmente a quanto sopra, il sottoscritto dichiara altresì:

- di non aver riportato condanne in relazione alle attività svolte;
che non è stato dichiarato fallito o insolvente;
che all'atto della presente istanza gli iscritti al/alla
..... sono in numero di;
.....
(ulteriori dichiarazioni)

Si allega:

- copia Atto costitutivo;
- copia Statuto originario ed eventuali successive modificazioni;
copia atto provante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS;
copia atto provante l'iscrizione albo Prefettizio
copia atto provante l'iscrizione nell'elenco ministeriale;
copia atto provante l'iscrizione all'albo/elenco;
(CONFIDI, Fondazioni,)
- dettagliata relazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da ogni opportuno elemento documentale e probatorio delle attività svolte per l'educazione e l'affermazione della legalità e/o la diffusione dell'informazione e della conoscenza del fenomeno del racket e dell'usura.
- copia ultimo bilancio consuntivo;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 4 settembre 2008, n. 736

IPAB Scuola materna "San Benedetto" con sede in Massafra. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa Antonella Bisceglia**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4-2° comma;
- vista la L. R. 4 febbraio 1997, n.7 – art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30.09.2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 e sue successive modificazioni;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- visto che l'art. 6 - comma 5 - della L. R. n. 7/1997 dispone che gli atti adottati dai dirigenti sono resi pubblici mediante l'inserimento in apposito Albo istituito presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali con atto dirigenziale n. 001 del 12 agosto 1998;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IP AB Scuola Materna "San Benedetto" con sede in Massafra;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di euro 413,17

(quattrocentotredici/17) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di media dimensione;

- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità fino al massimo di £. 500.000 (pari ad euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari ad euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari ad euro 619,75) per Enti di grande dimensione.
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

- L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IP AB Scuola Materna "San Benedetto" con sede in Massafra è determinata nella misura di euro 413,17 (quattrocentotredici/17) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
- Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IP AB Scuola Materna "San Benedetto" con sede in Massafra;
- Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L. R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Avverso il presente provvedimento è consentito

ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore. Il presente atto, composto di n. 4 facciate, redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

Settore Sistema Intergato Servizi Sociali

Dr.ssa Antonella Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 4 settembre 2008, n. 737

IPAB Istituto "Sorelle Corroppoli" con sede in Serracapriola. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa Antonella Bisceglia**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4-2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del 30.09.2006 di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 e sue successive modificazioni;

- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- visto che l'art. 6 - comma 5 - della L.R. n. 7/1997 dispone che gli atti adottati dai dirigenti sono resi pubblici mediante l'inserimento in apposito Albo istituito presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali con atto dirigenziale n. 001 del 12 agosto 1998;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IP AB Istituto "Sorelle Corroppoli" con sede in Serracapriola;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantotto/23) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di piccola dimensione;
- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità fino al massimo di £. 500.000 (pari ad euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, £. 800.000 (pari ad euro 413,17) per Enti di media dimensione e £. 1.200.000 (pari ad euro 619,75) per Enti di grande dimensione. - richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

- L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IP AB Istituto "Sorelle Corroccoli" con sede in Serracapriola è determinata nella misura di euro 258,23 (duecentocinquantesimo/23) lorde mensili, con decorrenza dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.
- Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IP AB Istituto "Sorelle Corroccoli" con sede in Serracapriola;
- Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore. Il presente atto, composto di n. 4 fasciate, redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

Settore Sistema Intergato Servizi Sociali

Dr.ssa Antonella Bisceglia

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
BRINDISI

DECRETO 25 agosto 2008, n. 190

Esproprio.**PREMESSO CHE**

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 213/2000 veniva approvato il progetto per i lavori in oggetto, la cui efficacia ha valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e di variante allo strumento urbanistico vigente;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 18.11.2001, a seguito di regolare gara di appalto, detti lavori venivano aggiudicati alla ditta EDIL.SAR.TOM. S.r.l. corrente in Fasano (BR);
- con Decreto Dirigenziale del Comune di Fasano n. 5091 del 12 febbraio 2001 questa Amministrazione veniva autorizzata alla occupazione di urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione delle su indicate opere, come individuate nell'allegato piano particellare recante l'elenco delle ditte proprietarie destinatarie della procedura espropriativa;
- la ditta Maria Cenci di Fasano di seguito denominata Cenci - proprietaria di alcuni dei terreni oggetto del menzionato procedimento espropriativo (riportati nel Catasto Terreno del Comune di Fasano alla partita 11984, fg. 13, p.lle [ex] 22-98-99-100-101-102-105-106) - con ricorso n. 981/2001 (16.3.2001), unitamente a tutti gli atti connessi, presupposti, allegati e derivati, impugnava dinanzi al T.A.R. Puglia, sez. I^A - Lecce la predetta occupazione d'urgenza (n. 5091/2001) e inoltrava, in via incidentale, istanza di sospensione dell'esecuzione dell'impugnato provvedimento;
- in data 1.10.2001, la ditta appaltatrice dei lavori (EDIL.SAR.TOM. S.r.l.) - a seguito del rigetto da parte del T.A.R. Puglia, sez. I^A, Lecce e del Consiglio di Stato dell'istanza cautelare - prov-

vedeva all'occupazione dei terreni di proprietà della ditta Cenci e alla redazione dei verbali di stato di consistenza relativi;

- con Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Fasano n. 11251 del 20 marzo 2003, in conformità del piano di occupazione dei terreni redatto dalla ditta EDIL.SAR.TOM. S.r.l., venivano determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti alle ditte proprietarie dei terreni oggetto di occupazione di urgenza, tra le quali anche quella di competenza della ditta Cenci ammontante a complessive £. 20.906.950;
- il T.A.R. Puglia, sez. I^A - Lecce, con sentenza n. 5827/03, accoglieva il ricorso (n.981/2001) della ditta Cenci e annullava (con efficacia ex tunc) tutti i provvedimenti impugnati;
- la Provincia di Brindisi con ricorso in appello (n. 9750/03 r.g.) impugnava detta sentenza innanzi al Consiglio di Stato;
- il Consiglio di Stato - con sentenza n. 872/2007 del 13.03.2007 - accoglieva l'appello inoltrato da questo Ente e, in riforma della sentenza n. 5827/03 (T.A.R. Puglia, sez. I^A - Lecce), dichiarava irricevibile il ricorso proposto in primo grado dalla ditta Cenci, con conseguenziale revi-

viscenza degli effetti di cui agli atti annullati dalla menzionata statuizione del T.A.R Puglia – Lecce;

CONSIDERATO CHE

- questa Amministrazione, nelle more della definizione del contenzioso Cenci, con decreto di esproprio n. 45/V del 24.03.2006 e successivo decreto di rettifica n. 185/V del 14.12.2006, espropriava i terreni delle altre ditte [concordatarie] previste nel piano particellare relativo ai lavori in oggetto;
- i geom. Greco Domenico e Tafuro Luca di San Pietro Vernotico [a tanto incaricati] - sulla base dei registri catastali - hanno:
 - a) accertato l'attuale e piena titolarità delle particelle espropriate in capo alla ditta Cenci;
 - b) verificato le reali superfici dei terreni di proprietà della ditta Cenci resi necessarie per la realizzazione dei predetti lavori;
 - c) eseguito i tipi di frazionamento;
 - d) sulla base di detta verifica venivano individuate le superfici dei suoli effettivamente occupate della ditta Cenci, con gli importi dovuti per indennità e danni derivanti dalla procedura espropriativa, a tal fine quantificati dall'ufficio tecnico nella misura qui di seguito riportata:

COMUNE DI FASANO - CATASTO TERRENI														
N. d'ordine	DITTA	DATI CATASTALI			Superficie espropriata.	Prezzo x mq = £	Indennità base £	indennità spettante in caso di accettazione £	indennità spettante in caso di rifiuto se imprenditore agricolo £	indennità spettante in caso di danno/indennità per condizione £	int.legni dal 29/3/01 al 30/10/2007 £	TOTALE	TOTALE IN EURO	
		Partita	Foglio	Particella										
1	CENCI Maria nata a Roma il 04/03/1925 (proprietaria)	11984	13	159 (ex 22)	10.273	1.530	15.717.690	23.576.535	47.153.070					
				152 (ex 98)	80	1.530	122.400	183.600	367.200					
				148 (ex 101)	1.100	2.000	2.200.000	3.300.000	6.600.000					
				102	175	750	131.250	196.875	393.750					
				156 (ex 105)	325	2.000	650.000	975.000	1.950.000					
				150 (ex 106)	140	750	105.000	157.500	315.000					
				151 (ex 106)	230	750	172.500	258.750	517.500					
				154 (ex 99)	150	820	123.000	184.500	369.000					
				155 (ex 99)	1.188	820	974.160	1.461.240	2.922.480					
				145 (ex 100)	240	750	180.000	270.000	540.000					
				TOTALE	20.376.000		30.564.000	61.128.000	11.634.000					
Complessivamente spettante in caso di mancata accettazione							32.010.000		5.833.274	37.843.274		19.544,42		

- con Decreto Dirigenziale n. 192/V del 5 novembre 2007 venivano formalizzate le indennità definitive spettanti alla ditta "Cenci";
- con nota n. 232006 di prot. del 22.11.2007 la ditta "Cenci", tra l'altro, contestava le indennità definitive determinate con il predetto Decreto Dirigenziale n. 192/V del 5 novembre 2007;
- con Determinazione Dirigenziale n. 416 del

25.03.2008, dette indennità venivano depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- in data 16.05.2008 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato la Quietanza di Deposito, n. 49, delle somme previste a titolo di indennità complessivamente spettanti alla ditta "Cenci", come rappresentate nella tabella seguente:

COMUNE DI FASANO - CATASTO TERRENI														
N. d'ordine	DITTA	DATI CATASTALI			Superficie espropriata.	Prezzo x mq= €	Indennità base €	indennità spettante in caso di accettazione €	indennità spettante in caso di accettazione se imprenditore agricolo €	indennità spettante in caso di danni/indennità per conduzione €	int.legali dal 29/3/01 al 30/10/2007 €	TOTALE	TOTALE IN EURO	
		Partita	Foglio	Particella										
1	CENCI Maria nata a Roma il 04/03/1925 (proprietaria)	11984	13	159 (ex 22)	10.273	1.530	15.717.690	23.576.535	47.153.070					
				152 (ex 98)	80	1.530	122.400	183.600	367.200					
				148 (ex 101)	1.100	2.000	2.200.000	3.300.000	6.600.000					
				102	175	750	131.250	196.875	393.750					
				156 (ex 105)	325	2.000	650.000	975.000	1.950.000					
				150 (ex 106)	140	750	105.000	157.500	315.000					
				151 (ex 106)	230	750	172.500	258.750	517.500					
				154 (ex 99)	150	820	123.000	184.500	369.000					
				155 (ex 99)	1.188	820	974.160	1.461.240	2.922.480					
				145 (ex 100)	240	750	180.000	270.000	540.000					
TOTALE					20.376.000		30.564.000	61.128.000	11.634.000					
Complessivamente spettante in caso di mancata accettazione							32.010.000		5.833.274	37.843.274	19.544,42			

VISTI gli elaborati tecnici di frazionamenti eseguiti dai summenzionati professionisti [geom.ti Greco Domenico -Tafuro Luca] ed approvati il 16.03.2006 dalla Agenzia del Territorio di Brindisi con n. 26625.

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

- VISTA la Legge 25 giugno 1865, n. 2359 "Disciplina delle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità";
- VISTA la L. 22 ottobre 1971, n. 865 "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle LL. 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per

interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata.";

- VISTO il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002,;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";
- VISTO l'art. 7 del D. Lgs n. 267/00 "Testo Unico Enti Locali";
- VISTI gli artt. 4 e 2 del D. L.vo n. 165/01 "Norme

generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenza delle amministrazioni pubbliche", in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;

- VISTI i provvedimenti del Segretario Generale di assegnazione dei Servizi e dei Settori ai singoli Dirigenti;
- VISTO il Capo 4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 601 del 22.09.1998, modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 363 del 10.12.2002, che disciplina le competenze dei Dirigenti di Servizio, dei Servizi e degli Uffici;
- VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 188 del 09.08.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i dirigenti responsabili di area funzionale e di servizi cui affidare i compiti - di cui all'art. 4 del Regolamento di Contabilità - ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006;
- ATTESA la propria esclusiva competenza;

DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata:

- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per i lavori di costruzione della variante con cavalcaferrovia, lungo la strada provinciale che collega la s.s. 379 con Pozzo Guacito e la s.s. 16 in territorio di Fasano, per la soppressio-

ne del p.l. al km. 710+403 - gli immobili di proprietà della ditta Maria Cenci di Fasano di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;

- il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra;

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato alla proprietaria nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Vito INGLETTI)

ALLEGATO "A"**Piano di occupazione particellare definitivo**

(ditta CENCI)

COMUNE DI FASANO - CATASTO TERRENI														
N. d'ordine	DITTA	DATI CATASTALI			Superficie espropriata.	Prezzo x mq = €	Indennità base €	indennità spettante in caso di accettazione €	indennità spettante in caso di accettazione se imprenditore agricolo €	indennità spettante in caso di danni/indennità per conduzione €	int.legali dal 29/3/01 al 30/10/2007 €	TOTALE	TOTALE IN EURO	
		Partita	Foglio	Particella										
1	CENCI Maria nata a Roma il 04/03/1925 (proprietaria)	11984	13	159 (ex 22)	10.273	1.530	15.717.690	23.576.535	47.153.070					
				152 (ex 98)	80	1.530	122.400	183.600	367.200					
				148 (ex 101)	1.100	2.000	2.200.000	3.300.000	6.600.000					
				102	175	750	131.250	196.875	393.750					
				156 (ex 105)	325	2.000	650.000	975.000	1.950.000					
				150 (ex 106)	140	750	105.000	157.500	315.000					
				151 (ex 106)	230	750	172.500	258.750	517.500					
				154 (ex 99)	150	820	123.000	184.500	369.000					
				155 (ex 99)	1.188	820	974.160	1.461.240	2.922.480					
				145 (ex 100)	240	750	180.000	270.000	540.000					
TOTALE					20.376.000		30.564.000	61.128.000	11.634.000					
Complessivamente spettante in caso di mancata accettazione							32.010.000		5.833.274	37.843.274	19.544,42			

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 27 giugno 2008, n. 32

Approvazione Piano lottizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

- di approvare il P.U. n ° 47/ U. R. B. : Piano di Lottizzazione del lotto costituito dalle p. lle nn. 1, 12, 13, 29, 30 e 31 del foglio n. 120, compreso tra S.S. 170 dir. "A" e la strada vicinale Pandolfelli - Zona omogenea D6 - D8 del vigente P.R.G. - Proprietà: Sig. TROIA Antonio, alle stesse condizioni previste nella delibera di adozione n. 93 assunta in data 29 Novembre 2005 ed alle stesse condizioni previste nella Delibera di G. R. n. 1542 del 02/10/2007

OMISSIS

- di dichiarare esplicitamente che, per quanto attiene l'attuazione del piano, fermo restando il disposto dell'art. 27 comma 5° della legge n. 166/2002 e la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione secondo la procedura stabilita dal R. E., nel P.d.L. vi è la sussistenza di precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001, al fine di consentire la possibilità di realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; tale dichiarazione avrà validità solo nel caso in cui gli interventi edilizi rispettino le precise indicazioni planovolumetriche indicate dal Piano di Lottizzazione;
- di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore Pianificazione e Territorio
ING. GIOVANNI TONDOLO

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 22 luglio 2008, n. 29
Approvazione Piano lottizzazione comparto 2.

IL DIRIGENTE

Settore Edilizia ed Attività Produttive

AVVISA

Che ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 56/80, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 22.7.2008, esecutiva come per legge, ha definitivamente approvato il Piano di Lottizzazione Comparto Edilizio n. 2, costituito da n. 37 elaborati, nonché lo schema di convenzione tipo. La predetta deliberazione consiliare è depositata presso l'Ufficio di Segreteria del Comune.

IL PRESIDENTE
Mario Maggio

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
ORDINANZA 26 agosto 2008
Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.

OMISSIS

ORDINA

- di liquidare e pagare a titolo di corrispettivo per la cessione volontaria degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della rete di accesso alla Grotta di Sant'Angelo le somme dovute ai proprietari aventi titolo di seguito indicati: Sig. Volpe Vito nato a Santeramo in Colle il 09/06/1942 C.F. VLPV-TI42H09I330F indennità euro 4.628,18; Sig. Volpe Erasmo Mauro nato a Santeramo in Colle il 15/01/1971 C.F. VLPRMM71A15I330T indennità euro 2.952,12; Sig. Volpe Vito nato a Santeramo in Colle il 06/01/1952 C. F. VLPV-TI52A06I330N indennità euro 4.039,52; Sig. Difonzo Vito Antonio nato a Santeramo in Colle il 14/01/1936 C. F. DFNNNV36A14I330Z

indennità euro 10.041,12; Sig.ra Castiglione Giovanna nata a Santeramo in Colle il 15/08/1924 C.F. CSTGNN24M55I330K indennità euro 25.161,24; Sig. Lassandro Rocco nato a Santeramo in Colle il 28/10/1937 C. F. LSSRCC37R28I330Q indennità euro 16.859,16;

- di liquidare e pagare a titolo di corrispettivo per la cessione volontaria degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del centro visite e sentieristica della Grotta di Sant'Angelo le somme dovute ai proprietari aventi titolo di seguito indicati: Sig. Volpe Vito nato a Santeramo in Colle il 09/06/1942 C.F. VLPVTI42H09I330F indennità euro 791,96; Sig. Volpe Erasmo Mauro nato a Santeramo in Colle il 15/01/1971 C. F.

VLPRMM71A15I330T indennità euro 922,62; Sig. Volpe Giovanni nato a Santeramo in Colle il 09/01/1966 C. F. VLPGNN66A09I330V indennità euro 791,96; Sig.ra Bitetti Maria Giuseppa nata a Santeramo in Colle il 18/12/1944 C.F. BTTMGS44T58I330S indennità euro 1.260,84;

- di depositare le indennità provvisorie di esproprio presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, relative agli immobili occorrenti per il recupero e valorizzazione della Grotta di Sant'Angelo, in favore delle seguenti ditte espropriande e per i relativi importi: Volpe Vito nato a Santeramo in Colle il 09/06/1942 C.F. VLPVTI42H09I330F, euro 29.160,00; Chierico Vittorio nato a Altamura il 21/11/1938 C. F. CHRVT38S21A225R, euro 55.000,00 da impiegare in titoli del debito pubblico, ai sensi del DPR 327/01; Volpe Vito nato a Santeramo in Colle il 09/06/1942 C. F. VLPVTI42H09I330F e Volpe Giovanni nato a Santeramo in Colle il 09/01/1966 C. F. VLPGNN66A09I330V, euro 12.000,00;

- di depositare le indennità provvisorie di esproprio presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bari, relative agli immobili occorrenti per la realizzazione della rete di accesso alla Grotta di Sant'Angelo, in favore della seguente ditta esproprianda: Volpe Vito nato a Santeramo in Colle il 09/06/1942 C. F.

VLPVTI42H09I330F e Volpe Giovanni nato a Santeramo in Colle il 09/01/1966 C. F. VLPGNN66A09I330V, euro 11.250,00;

- La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4 comma 2 lett. d) della legge regionale n.3/05 e s.m.i. e della Deliberazione della G. R. n.1076 del 18/07/2006.

Santeramo in Colle, 26/08/2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP.
F.to (Geom. Francesco Paolo Cardinale)

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
DELIBERA C.C. 29 luglio 2008, n. 64
Approvazione Piano comunale dei tratturi.

IL SINDACO

VISTA Legge Regionale 23 dicembre 2003, n. 29;
VISTA la deliberazione di C.C. n. 32 del 03.06.2008; VISTE le Leggi 127/97 e n. 191/98;
VISTI gli atti d'Ufficio;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29.07.2008 esecutiva, è stato Approvato il Piano Comunale dei Tratturi, redatto ai sensi della L. R. n. 29 del 23.12.2003. San Marco in Lamis, lì 04 SET. 2008

IL SINDACO
Avv. Michelangelo Lombardi

COMUNE DI TAURISANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 20 agosto 2008, n. 33
Approvazione variante P.R.G.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE P.R.G. - EX ART. 5 - D.P.R.N.447/98 SS.MM. - DITTA MANCO GIOVANNI - REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO ARTIGIANA-

LE CON DESTINAZIONE D'USO: CENTRO REVISIONE E COLLAUDO AUTO E MOTO - OFFICINA MECCANICA E VENDITA AUTO USATE - DA REALIZZARSI IN TAURISANO LOCALITA' "S. PATI" S.S. 475 TAURISANO-CASARANO SU TERRENO CENSITO NEL N.C.T. AL FG. 3 PART. 1059.

PRIMA della discussione del presente argomento si allontana, per incompatibilità, il consigliere MANCO – Presenti nr. 16 consiglieri.

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

“Premesso:

- che l'art. 23 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ha attribuito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie;
- che il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 (integrato con il d.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440) “Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59” (G.U. n. 301 del 28 dicembre 1998):
«ha per oggetto la localizzazione degli impianti produttivi di beni e servizi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso di impresa.....» (art. 1 co.1);
- che l'art. 5 co. 1 (rubricato Progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici) del citato

d.p.r. statuisce precipuamente che: «Qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il responsabile del procedimento rigetta l'istanza. Tuttavia, allorché il progetto sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro ma lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, il responsabile del procedimento può, motivatamente, convocare una conferenza di servizi, disciplinata dall'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n.127, (e ss. mm. ed ii – n.d.r.) per le conseguenti decisioni, dandone contestualmente pubblico avviso. Alla conferenza può intervenire qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto dell'impianto industriale.»

- che la Legge 241/90 e ss. mm. “Nuove norme sul procedimento amministrativo” negli art. 14 e ss. disciplina precipuamente l'indizione della conferenza di servizi;
- che la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 2226 pubblicata in B.U.R.P. N. 6 del 15.01.2004 “Sportello unico per le attività produttive (artt. 2 e 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm. ed ii.). Indirizzi in materia urbanistica” ha approvato l'atto di indirizzo in materia urbanistica riguardante il procedimento di attuazione del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm. ed ii. e che le stesse hanno cessato di avere efficacia con deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2007, n. 2000 che, a sua volta, ha approvato le nuove “Linee Guida per l'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni. Sportello Unico per le attività produttive”;
- che anche l'Amministrazione Comunale ha deliberato in materia con atto di Consiglio n. 59 del

- 19 dicembre 2002 avente per oggetto: “Indirizzi relativi ai progetti che comportano la variazione degli strumenti urbanistici ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 20.10.1998 nr. 447 e successive modifiche ed integrazioni”;
- che in data 04 gennaio 2005 (n/s prot. n. 73) allo Sportello Unico del Comune di Taurisano è stata presentata, da parte del Sig. Manco Giovanni nato a Taurisano, il 25/10/1950, in qualità di titolare della Ditta Manco Giovanni, sede legale in Taurisano, Prov. Lecce, Via Marsala, n° 10, C.A.P. 73056, l'istanza diretta all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per la Realizzazione di un laboratorio artigianale con destinazione d'uso: centro revisione e collaudo auto e moto – officina meccanica e vendita auto usate da realizzarsi in Taurisano “località Santu Pati” – S.S. 475 Taurisano-Casarano, su terreno censito nel N.C.T. al foglio 3, particella 1059;
 - che il progetto presentato dalla Ditta Manco Giovanni non è conforme «ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica in quanto l'area individuata per la realizzazione dell'impianto è tipizzata dal vigente P.di F. come zona E2 agricola e dal P.R.G. in corso di approvazione definitiva come zona E1 agricola normale. L'area in questione, inoltre, è classificata dal P.U.T.T. vigente come “A.T.E. di tipo C – valore distinguibile”» come da attestazione data 11 marzo 2005, prot. n. 4917, del Responsabile del Settore Assetto del Territorio;
 - che, per quanto innanzi, il responsabile del procedimento con nota acquisita al prot. comunale n. 5443 del 21 marzo 2005 rigettava l'istanza prodotta dal Sig. Manco Giovanni e, successivamente, verificando la preesistenza delle condizioni richieste dalle disposizioni normative e regolamentari, convocava motivatamente la conferenza di servizi per l'attivazione della speciale procedura comportante la variazione dello strumento urbanistico (art. 5 d.p.r. 447/98), giusta nota del 22 marzo 2005, prot. comunale n° 5504, indirizzata a Regione Puglia – Settore Urbanistica, Comune di Taurisano - Settore Assetto del Territorio, Utente e tecnico di fiducia;
 - che con verbale della seduta del 21 luglio 2005 la citata conferenza di servizi, in seguito a comunicazione di diniego trasmessa da parte della Regione Puglia – Assessorato Urbanistica (prot. comunale n. 13699 del 21 luglio 2005), concludeva i propri lavori decidendo di comune accordo di non approvare la procedura finalizzata a determinare una proposta di variante urbanistica per l'istanza presentata dal Sig. Manco Giovanni per la realizzazione di un “Laboratorio artigianale con destinazione d'uso: centro revisione e collaudo auto moto – officina meccanica e vendita auto usate;
 - che in data 5 settembre 2005, con lettera annotata al prot. n. 16077, si trasmetteva copia del verbale di conferenza di servizi, con relativa determinazione negativa, al Sig. Manco Giovanni e alla Regione Puglia – Settore Urbanistica e nel contempo, prima della formale adozione del provvedimento di rigetto definitivo, si comunicavano all'istante i motivi che ostavano all'accoglimento della domanda ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della legge 241 del 1990 e ss. mm. ed ii.;
 - che in data 23 settembre 2005, con nota acquisita al prot. comunale n. 19111, il Sig. Manco Giovanni trasmetteva, al Responsabile dello Sportello Unico per le attività produttive “osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241 del 1990 e succ. mod. ed int.”;
 - che nelle more del procedimento il Sig. Manco Giovanni rappresentato e difeso dall'Avv. Daniela Colella, ha ritenuto opportuno adire il T.A.R. di Lecce, giusto ricorso acquisito al prot. Comunale n. 22705 del 15 novembre 2005;
 - che le citate osservazioni ex art. 10 bis l. 241/90 sono state inoltrate per propria competenza anche alla Regione Puglia – Settore Urbanistica con lettera annotata al protocollo n. 3829 del 24 febbraio 2006;
 - che la Regione Puglia non ha ritenuto presentare

- riscontro alle osservazioni prodotte dal Sig. Manco ai sensi dell'art. 10 bis legge 241 del 1990;
- che il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, I Sezione di Lecce, pronunciandosi definitivamente sul richiamato ricorso, lo ha DICHIARATO INAMMISSIBILE. (Registro Decis.: 965/2007);
 - che in data 26 marzo 2007, con nota acquisita al prot. comunale n. 6116, il Sig Manco Giovanni, rappresentato dall'Avv. Daniela Colella, ha invitato e diffidato l'Amministrazione Comunale di Taurisano ad emettere il provvedimento finale della propria istanza presentata in data 4 gennaio 2005;
 - che il responsabile del procedimento ha analizzato le indicazioni prodotte dal Sig. Manco e ha provveduto a valutarle nell'ambito dell'istruttoria procedimentale anche con riferimento alle risultanze della conferenza di servizi;
 - che l'ulteriore sviluppo dell'istruttoria da parte del responsabile del procedimento, realizzato sulla base delle osservazioni (ex art. 10 bis L. 241/90) presentate dall'interessato, ha evidenziato la permanenza degli elementi ostativi all'accoglienza dell'istanza, comportando il diniego (provvedimento annotato al prot. comunale n. 11114 del 8 giugno 2007) per il procedimento amministrativo per "Realizzazione di un laboratorio artigianale con destinazione d'uso: centro revisione e collaudo auto e moto – officina meccanica e vendita auto usate" presentata dalla Ditta Manco Giovanni;
 - che con successivo ed ulteriore ricorso avverso il provvedimento finale innanzi citato il Sig. Manco Giovanni ha chiesto il relativo annullamento oltretutto l'annullamento «di ogni atto connesso, presupposto e/o conseguente ed in particolare del parere negativo espresso dalla Regione Puglia prot. n. 5388/06 pervenuto al Comune di Taurisano in data 21.07.2005, allegato al verbale della C.d.S. del S.U.A.P. del Comune di Taurisano del 21.07.2005»;
 - che con propria sentenza (registro decis. 56/08) il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (sede di Lecce) ha accolto il ricorso di cui al punto precedente annullando gli atti impugnati;
 - che con nota acquisita al prot. comunale n. 4362 del 3 marzo 2008 a firma Avv. Daniela Colella si è diffidata nuovamente l'Amministrazione Comunale di Taurisano a dar seguito alla appena richiamata pronuncia giurisdizionale;
 - che in seguito all'annullamento dei citati atti di diniego il responsabile del procedimento Dott. Vittorio Preite ha ritenuto provvedere ad un nuovo prosieguo procedurale, con particolare riguardo alle motivazioni del giudice amministrativo, convocando apposita Conferenza di Servizi (prot. 6515 del 31 marzo 2008), fissata in prima seduta per il giorno 29 aprile 2008 e finalizzata a rimuovere, appunto, i vizi dei provvedimenti impugnati, dando attuazione alla pronuncia giurisdizionale esecutiva del T.A.R. Puglia (sentenza n. 56/08);
 - che con lettera annotata al prot. comunale n. 6524 del 31 marzo 2008 il responsabile del procedimento comunicava, altresì, agli Enti ASL LE/2 e Provincia di Lecce, in qualità di Amministrazioni chiamate ad esprimersi all'interno del procedimento e per i pareri da loro già espressi, la riapertura del procedimento di che trattasi in seguito alla sentenza del TAR Puglia –Lecce;
 - che nella citata conferenza dei servizi (del 29 aprile 2008), rinviata più volte e tenutasi per un totale di quattro sedute, si è avuto modo di approfondire, anche con la collaborazione del legale dell'Amministrazione Comunale di Taurisano, quanto statuito dalla sentenza del Tar Puglia – Sezione Lecce, pur rilevando, tuttavia, una scarsa partecipazione del rappresentante della Regione Puglia che è risultato assente per ben tre volte, compresa l'ultima convocazione;
 - che in sede di ultima convocazione della confe-

renza dei servizi con verbale datato 28 maggio 2008 i presenti, aventi diritto di voto:

rilevato quanto previsto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241 del 1990 «Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata»,

in pedissequa esecuzione della sentenza del T.A.R. Puglia (sede di Lecce), registro decis. N. 56/08,

e dopo approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, compreso l'interesse pubblico ad un equilibrato ed ordinato uso del territorio,

decidevano di approvare l'istanza prodotta dal Sig Manco Giovanni in variante allo strumento urbanistico dopo aver dato per acquisito l'assenso della Regione Puglia sia per quanto attiene l'approvazione della variante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 che dal punto di vista paesaggistico (ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/b) e comunque conformandosi alle prescrizioni delle Altre Amministrazioni chiamate ad esprimersi all'interno del procedimento unico ed in particolare:

«a condizione che ad opere realizzate la Ditta, trattandosi di insediamento avente superfici scolanti inferiori a 2000 mq e dove non si movimentano sostanze di cui alle tabelle 3A e 5 del D.lgs. 152/99, come da autocertificazione prodotta, dovrà trasmettere la comunicazione prevista dall'art. 4 del Decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A del 23.11.03»;

«installare a monte dell'impianto di distribuzione acqua potabile idoneo depuratore e alimentare la vasca di acqua potabile con tubazione provvista di giunto a sfera a tenuta;

verificare ai sensi del D.Lgs 152/99 e sue successive modifiche che le acque meteoriche depurate prima del loro utilizzo per uso irriguo rispettino i limiti consentiti»

- che in data 15 luglio 2008 (prot. Comunale n. 13092) si acquisiva la nota da parte della Regione Puglia – Assessorato all'Urbanistica – Settore Urbanistico, in ritardo e al di fuori di qualsiasi previsione normativa, ad oggetto “Comune di Taurisano: Conferenza di servizi ex art. 5 del DPR. 447/98 e ss. mm. ed ii per un progetto di realizzazione di un laboratorio artigianale. Ditta: Manco Giovanni”;

RICHIAMATO

- l'art. 5, co. 2, 1°cpv, che recita «Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n.1150, si pronuncia definitivamente entro sessanta giorni il consiglio comunale.»;

la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 2226 pubblicata in B.U.R.P. N. 6 del 15.01.2004 “Sportello unico per le attività produttive (artt. 2 e 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm. ed ii.). Indirizzi in materia urbanistica” sostituita dalla Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2007, n. 2000 “Linee guida per l'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni. Sportello Unico per le Attività Produttive” ed in particolare nella parte in cui:

- prevedono l'iter e la tempistica per la pubblicazione della variante (20 gg per il deposito e 20 gg. per osservazioni e/o opposizioni),

- affermano che l'atto con cui il consiglio comunale si pronuncia definitivamente, entro i successivi 20 giorni, sulla variante costituisce approvazione definitiva della medesima;

VISTO

- il verbale di Conferenza di Servizi relativo alla

seduta definitiva del 28 maggio 2008 con il quale si approva l'istanza proposta dalla Ditta Manco Giovanni, sede legale in Taurisano, Prov. Lecce, Via Marsala, n° 10, C.A.P. 73056, diretta all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per la Realizzazione di un laboratorio artigianale con destinazione d'uso: centro revisione e collaudo auto e moto – Officina Meccanica e Vendita Auto Usate da realizzarsi in Taurisano “località Santu Pati” – S.S. 475 Taurisano-Casarano, su terreno censito nel N.C.T. al foglio 3, particella 1059 in variante allo strumento urbanistico;

- la dichiarazione a firma dell'utente in materia di inapplicabilità della normativa sulla prevenzione incendi ed in materia di nuova attività ad inquinamento poco significativo;
- il parere della Provincia di Lecce (annotato al prot. Comunale n. 3439 del 22 febbraio 2005) favorevole «a condizione che ad opere realizzate la Ditta, trattandosi di insediamento avente superfici scolanti inferiori a 2000 mq e dove non si movimentano sostanze di cui alle tabelle 3A e 5 del D.lgs. 152/99, come da autocertificazione prodotta, dovrà trasmettere la comunicazione prevista dall'art. 4 del Decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A del 23.11.03»;
- il parere dell'Azienda U.S.L. Le/2 S.I.S.P. e S.P.E.S.A.L. – Maglie (acquisito al prot. comunale n. 4091 del 2 marzo 2005) favorevole con le seguenti prescrizioni:

«installare a monte dell'impianto di distribuzione acqua potabile idoneo depuratore e alimentare la vasca di acqua potabile con tubazione provvista di giunto a sfera a tenuta;
verificare ai sensi del D.Lgs 152/99 e sue successive modifiche che le acque meteoriche depurate prima del loro utilizzo per uso irriguo rispettino i limiti consentiti»;

l'avvenuta pubblicazione e l'assenza di osservazioni, proposte ed opposizioni da formularsi dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n.1150, nei termini modificati dalla D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 2226 e

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2007, n. 2000;

il verbale definitivo di conferenza dei servizi datato 28 maggio 2008 con il quale si approva l'istanza proposta dalla Ditta Manco Giovanni in variante allo strumento urbanistico;

la nota acquisita al prot. Comunale n. 13092 del 15 luglio 2008 presentata, fuori dalla citata conferenza dei servizi, da parte della Regione Puglia – Assessorato all'Urbanistica – Settore Urbanistico allegata alla presente quale parte integrante ed inscindibile;

RAVVISATA

- l'esigenza, alla luce dell'intervenuta nota regionale, di doversi avvalere del parere legale in quanto trattasi di un procedimento di particolare complessità ed alquanto delicato per gli ulteriori sviluppi;

VISTA

- la delibera di giunta municipale n. 89 del 7 agosto 2008 ad oggetto: “Atto di indirizzo. Conferimento incarico individuale con contratto di lavoro autonomo – Avv. Loredana Capone, con la quale si fornisce al Responsabile del Settore Promozione e sviluppo del Territorio la direttiva di conferire, con propria determinazione, incarico all'avv. Loredana Capone affinché fornisca un parere legale in merito alla problematica innanzi richiamata;
- la determinazione dirigenziale “Settore Promozione e sviluppo del Territorio” n. 588 del 8 agosto 2008 ad oggetto “Determinazione a contrarre. Avv. Loredana Capone”;

Visto il parere legale redatto dall'Avv.Loredana Capone acquisito al prot. com. n. 15219 del 19 agosto 2008;

CONSIDERATO

- che i lavori svolti in sede di conferenza dei servizi, conclusasi con l'approvazione della proposta di variante urbanistica, hanno riesaminato le motivazioni, alla luce della sentenza del TAR Lecce n.56/08, che hanno portato alla attivazione della speciale procedura di variante prevista dall'art. 5 D.P.R. 447/98;
- che in proposito la precedente determinazione di diniego assunta dal Responsabile del Suap con provvedimento prot. n. 11114 del 8/6/2007 sulla base del parere contrario all'approvazione dell'istanza espresso dalla Regione Puglia con nota prot. n. 5388/06 del 15/7/2005 è stata annullata dal Tar Lecce con la citata sentenza n.56/08 nella quale, pur dopo l'approvazione del PRG, è stato tra l'altro rilevato che "in sede di istruttoria era emersa un'indubbia consapevolezza in ordine all'assenza di aree idonee ad ospitare l'insediamento proposto dal ricorrente (ossia, un presupposto normativo specificatamente previsto per l'attivazione della procedura ex art. 5 cit.)";
- che l'omessa partecipazione della Regione Puglia alla Conferenza di Servizi convocata al fine di rimuovere i vizi dei provvedimenti impugnati e dare esecuzione alla suddetta sentenza del Tar Lecce, ha prodotto il formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della L.n. 241/90 e dunque la legittima chiusura della conferenza di servizi;
- che pertanto come evidenziato anche nel parere legale dell'Avv. Loredana Capone, la successiva nota prot. n. 6821/P.O. Le del 10/7/2008 con la quale la Regione Puglia ha contestato le risultanze della Conferenza dei Servizi oltre ad essere tardiva ed insuscettibile di riaprire la Conferenza di Servizi già definitivamente chiusa, appare elusiva della sentenza del Tar n.56/08 in quanto si limita a rilevare che la previsione di ampliamento della zona PIP contenuta nel nuovo Prg impedisce il ricorso alla procedura ex art. 5 DPR n. 447/98 senza nulla dire e/o specificare in ordine all'idoneità delle aree rispetto al tipo di impianto oggetto dell'istanza presentata dalla ditta Manco Giovanni;
- che l'approvazione della proposta di variante urbanistica relativa all'istanza presentata dalla ditta Manco Giovanni assunta dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 28 maggio scorso, oltre a dare risposta immediata e certa ad una iniziativa economica privata, ha ricadute positive per l'intero territorio comunale, assicurando il soddisfacimento dell'interesse pubblico ed un equilibrato e corretto uso del territorio e venendo incontro alla richiesta di delocalizzazione di un'attività produttiva che opera in un contesto del tutto inopportuno quale è quello residenziale.

PRESO ATTO

- che il progetto definitivo, così come integrato e modificato durante l'istruttoria svolta dallo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Taurisano, risulta essere, definitivamente, così composto:
 - Tavola 0 – Elenco Elaborati
 - Tavola A – Relazione tecnica di progetto
 - Tavola B – Relazione tecnica ed elaborati grafici compatibilità paesaggistica al P.U.T.T.
 - Tavola C – Relazione tecnica ed elaborati grafici adeguamento barriere architettoniche
 - Tavola D – Relazione tecnica ed elaborati grafici deposito temporaneo usi urbani o assimilabili reflui civili
 - Tavola E – Relazione tecnica ed elaborati grafici deposito temporaneo usi non urbani reflui speciali
 - Tavola F – Relazione idrogeologica-geotecnica su terreni in agro di Taurisano (Foglio 3 ptc 1059)
 - Tavola G – Relazione Tecnica di verifica
 - Tavola H – Relazione tecnica ed elaborati grafici protezione delle strutture contro i fulmini
 - Tavola I – Rilievo fotografico dello stato dei luoghi
 - Tavola L – Rilievo topografico dello stato dei luoghi
 - Tavola M – Relazione tecnica e computo delle opere da realizzare su area da cedere al comune

- Tavola 1 – Inquadramento urbanistico territoriale
- Tavola 2.1. – Proposta di variazione destinazione urbanistica su tavole strumenti urbanistici vigenti ed adottati
- Tavola 2.2.– Stralcio aereofotogrammetrico (stato dei luoghi e vigenti destinazioni urbanistiche inserimento nuovo fabbricato e nuove destinazioni urbanistiche)
- Tavola 3.1. – Assetto planimetrico di progetto
- Tavola 3.2. – Planimetria reti private F.B. e F.N.
- Tavola 3.3 – Pianta, Prospetti e sezioni fabbricato esistente
- Tavola 3.4. – Pianta, Prospetti e sezioni di progetto
- Tavola 4 – Layout aziendale
- Tavola 5.1. – Relazione tecnica
- Tavola 5.2. – Impianto elettrico
- Tavola 5.3. – Impianto di terra
- Tavola 5.4. – Impianto elettrico e di terra esterni
- Tavola 5.5. – Quadri elettrici
- Tavola 5.6. – Elaborati di calcolo
- Tavola 5.7. – Impianto di allarme
- Tavola 5.8. – Impianto telefonico e trasmissione dati
- Tavola 6 – Progetto di frazionamento
- Tavola 7 – Relazione tecnica e particolari costruttivi sistema di trattamento acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento Piano di fattibilità economico - finanziaria

Terminata la relazione assessorile, il Presidente dichiara aperta la discussione, dando la parola ai Consiglieri ed agli Assessori che hanno chiesto di intervenire

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- UDITA e fatta propria, anche a motivazione del presente atto, la sopra estesa relazione quale documento istruttorio relativo alla pratica di che trattasi;

- VISTO il Decreto Legislativo 31/3/98 n. 112;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20/10/98 n. 447;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7/12/2000 n. 440;
- VISTA la Legge 241 del 1990 e ss. mm. ed ii.;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 2226 del 23 dicembre 2003 sostituita dalla Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2007, n. 2000;
- VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 19 dicembre 2002;
- VISTA la legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il vigente Statuto Comunale;
- VISTO il Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con Delibera di Giunta Regionale n. 1018 del 21 luglio 2005 pubblicata sul BURP n. n. 106 del 23.08.2005;
- VISTO il pre-vigente Programma di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. n. 495 del 28/02/77 ;
- VISTI gli allegati pareri positivi di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;
- VISTO e fatto proprio il parere legale dell'Avv. Loredana Capone che costituisce parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione;
- DATO ATTO che le Commissioni Consiliari Permanenti “Urbanistica e Ambiente” e “Industria, Commercio, Artigianato, Servizi Sociali, Sport e Cultura” hanno espresso parere favorevole in data 13.08.2008;

Con votazione

DELIBERA

- APPROVARE in via definitiva la proposta – adozione di variante allo strumento urbanistico (pre- vigente Programma di Fabbricazione ed al vigente Piano regolatore generale) di cui al verbale conclusivo della seduta della Conferenza dei Servizi datato 28 maggio 2008 nella quale è stata approvata l'istanza presentata in data 4 gennaio 2005 dal Sig. Manco Giovanni titolare della omonima ditta, sede legale in Taurisano, Prov. Lecce, Via Marsala, n° 10, C.A.P. 73056, diretta

all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per la Realizzazione di un laboratorio artigianale con destinazione d'uso: centro revisione e collaudo auto e moto – officina meccanica e vendita auto usate da realizzarsi in Taurisano “località Santu Pati” – S.S. 475 Taurisano-Casarano su terreno censito nel N.C.T. al foglio 3, particella 1059;

- APPROVARE, in particolare:
la progettazione delle opere da realizzarsi di urbanizzazione primaria e delle opere di urbanizzazione secondaria relative alle aree individuate (come a cedersi) in riferimento alle ipotizzate destinazioni d'uso, alle modalità di attuazione e di gestione (parte integrante del progetto dell'impianto di che trattasi); l'allegato schema di convenzione;
- DARE atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni ai sensi della legge 1150/42;
- DARE atto, altresì, che la presente variante approvata dal Consiglio Comunale entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della stessa variante approvata, e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale della delibera di approvazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto. La delibera dovrà infine essere pubblicata sul B.U. della Regione Puglia con oneri a carico del richiedente;
- DARE mandato al Dirigente del Settore Promozione e Sviluppo del Territorio. all'attuazione della citata convenzione;
- DARE atto che il termine dell'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data del rilascio del provvedimento unico autorizzatorio. Il termine citato potrà essere prorogato con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare della citata autorizzazione. Decorso il termine d'inizio lavori senza che lo stesso sia avvenuto e senza un'avvenuta proroga, il provvedimento autorizzatorio

unico decadono così come l'efficacia della variante stessa.

- PRENDERE ATTO ancora che nel prosieguo procedimentale il piano di fabbricazione è decaduto in seguito alla definitiva entrata in vigore del nuovo Piano Regolatore Generale sul quale, quindi è da ritenersi effettivamente incidente la variante di che trattasi.
- PROPORRE l'immediata eseguibilità della presente delibera."

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA l'antescritta proposta di deliberazione;
- TENUTO presente lo svolgersi dei lavori e gli interventi dei Consiglieri Comunali come da resoconto stenotipografico;
- TENUTO presente, inoltre, che entra in aula il consigliere GALATI - Presenti nr.17 consiglieri;
- POSTA ai voti la proposta ha avuto il seguente esito: favorevoli n. 17 su n. 17 Consiglieri presenti e votanti;
- VISTI i pareri espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- APPROVARE la su estesa deliberazione;
- SUCCESSIVAMENTE la presente deliberazione viene, ad unanimità di voto, dichiarata immediatamente eseguibile.
- FINITA la discussione del presente argomento rientra in aula il consigliere MANCO – Presenti nr. 18 consiglieri.

Il Presidente
GUIDANO LUIGI
Il Segretario Generale
DOTT. ROBERTO ORLANDO

Appalti

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori presso il torrente Jana.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Marco in Lamis, Piazza Municipio 6, 71014 San Marco in Lamis (FG) Tel. 0882.813246/243 Fax 831410. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. Natura ed entità delle prestazioni: l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione dell'Intervento presso il torrente Jana e centro abitato". Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso: euro 1.135.610,08 oltre euro 40.569,76 per oneri di sicurezza. CIG: 01670069B3 CUP: C33B07000030006. Data di aggiudicazione: 22/07/2008. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi Art. 82, c. 2, lett. b) del Codice dei contratti, con l'applicazione dell'esclusione automatica. Appalto a corpo. Offerte ricevute: n. 34 (di cui n. 7 pervenute fuori termine). Offerte ammesse: n. 27. Nome e indirizzo aggiudicatario: Impresa Florio Floriano & Figli srl, Via del Mare Km 3, 71100 Foggia. Valore dell'offerta con cui è stato aggiudicato l'appalto: euro 809.826,26 oltre oneri per la sicurezza - percentuale di ribasso 28,688%. Subappalto: ammesso nei limiti di legge. Data pubblicazione bando: bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 5A Serie Speciale n. 68 del 13.06.08.

Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale, Via Massari, 6, 70122 Bari.

Il Responsabile del Procedimento
 Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

TECNOLOGIA CSATA VALENZANO (Bari)
Bando di gara per Sistema di accesso unificato dei Servizi sanitari per il cittadino..

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE
 AGGIUDICATRICE**

I) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI
 CONTATTO: Tecno polis CSATA S.c.r.l. - St.

prov. Casamassima km 3 , 70010 Valenzano
 BARI Italia

- Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; e-mail: ufficio.gare@tno.it; Fax: 080.455 18 68.
- Indirizzo(i) internet: www.tno.it.
- Profilo di committente: www.tno.it.
- Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.
- Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.
- Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a:
 punto di contatto sopra indicato.

2) TIPO DÌ AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DÌ ATTIVITÀ: Organismo di diritto pubblico .

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

1) DESCRIZIONE

1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Sistema di Accesso Unificato dei Servizi Sanitari per il Cittadino.

1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi. Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS ITF4 Lotto unico: Categoria 07 e CPC 84;

1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Sistema di Accesso Unificato dei Servizi Sanitari per il Cittadino - realizzazione di un unico punto di accesso alle informazioni e ai servizi realizzati attraverso molteplici sistemi informativi. Tale sistema configurerà, inoltre, la piattaforma applicativa da utilizzare per supportare l'attività degli operatori del Cali Center Informativo Sanitario Regionale. Lotto unico.

1.5) CPV- oggetto principale: 72500000-0;74400000-3

1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì

1.7) Divisione in lotti: NO; lotto unico: Sviluppo di servizi per la realizzazione del Sistema di Accesso Unificato dei Servizi Sanitari per il Cittadino, comprensivi dei servizi di avvio, assistenza, formazione, piano di comunicazione integrato e connessi servizi di attuazione.

1.8) Ammissibilità di varianti: NO

2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

2.1) Quantitativo o entità totale: Importo stimato base d'asta: Lotto unico: euro 901.667,00 IVA esclusa come importo a base d'asta e euro 0,00 per oneri relativi alla sicurezza;

2.2) Opzioni: SI; ex art. 57 del D.Lgs. 163/2006.

3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 19 (diciannove) mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, all'art. 1-bis della legge 383/2001 s. m. i., alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale pari almeno a 3 volte l'importo a base d'asta; n.2 referenze bancarie.

III.2.3) Capacità tecnica: aver realizzato nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta, secondo quanto indicato al punto 2.2.3. del disciplinare di gara, in aggiunta e a pena di esclusione, indicazione dei professionisti di riferimento, secondo quanto indicato al punto 2.2.3. del disciplinare.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: NO.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: SI.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 13/10/2008

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12.00 del 17/10/2008, pena esclusione.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: Giorno 20/10/2008 ore 10.00; Luogo: vedi punto I.1. SEZIONE V I : ALTRE INFORMAZIONI

V I .2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: No

V I .3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indenizzo. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003. Responsabile Unico del

Procedimento: Ing. Antonio Scaramuzzi. I codici CIG con relativi importi da versare per la partecipazione sono: Lotto unico: CIG [0201596A45], euro 40,00 (Quaranta/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

V I .4) PROCEDURE DI RICORSO

V I .4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari-piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

V I .5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 26/08/2008.

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Zona carente straordinaria di Medicina Pediatrica.

AA. UU. SS. LL. PROVINCIA di TARANTO
A.U. S. L. TA

DISTRETTO n.6 GROTTAGLIE

ZONA CARENTE 1

Totale 1(una)

Possono concorrere al conferimento dell'incarico della suddetta zona carente:

a) i pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino

alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solar

- b) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2008

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda A. U. S. L, apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott Fulvio Longo

ASL BR BRINDISI

Concorsi pubblici diversi. Graduatorie.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato le graduatorie dei seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami".

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA (graduatoria approvata con deliberazione n. 1800 del 27.06.2007)**

	COGNOME E NOME	TITOLI (su 20)	PROVA SCRITTA (su 30)	PROVA PRATICA (su 30)	PROVA ORALE (su 20)	TOTALE (su 100)
1	CANIGLIA Antonio	4,280	28,000	24	18	74,280
2	CALDEO Giuseppina Anna M.A.	2,180	28,000	28	16	74,180
3	PELLICANI Vincenza	0,500	27,000	28	18	73,500
4	DARIO Tiziana	2,230	27,000	26	16	71,230
5	MELE Giuseppe	4,580	27,000	24	15	70,580
6	ANELLI Francesco	2,453	25,000	25	15	67,453
7	MORREALE Massimiliano	2,210	25,000	23	16	66,210
8	CINQUE Maria	2,675	24,000	24	14	64,675
9	FIORDALISI Bruna	3,500	21,000	24	16	64,500
10	MICCOLIS Teresa	2,100	22,000	21	15	60,100
11	DI GIUSEPPE Maria Concetta	0,600	21,000	21	15	57,600

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI FARMACIA (graduatoria approvata con deliberazione n.2012 del 26.07.2007)**

	COGNOME E NOME	TITOLI (su 20)	PROVA SCRITTA (su 30)	PROVA PRATICA (su 30)	PROVA ORALE (su 20)	TOTALE (su 100)
1	ROMANO Livia Maria Paola	10,420	28,000	28,000	20,000	86,420
2	PELLEGRINO Roberta	2,280	30,000	30,000	20,000	82,280
3	CONSOLE Valentina	0,000	30,000	30,000	20,000	80,000
4	CARUSI Loredana Antonella	0,160	26,000	30,000	20,000	76,160
5	FRANCIA Valentina Chantal	0,060	28,000	23,000	20,000	71,060
6	CIVINO Paola	1,702	21,000	30,000	18,000	70,702
7	STASI Paola	1,788	23,000	21,000	19,000	64,788
8	SERIO Annalia	1,350	21,000	24,000	18,000	64,350
9	SOZZO Anna	1,126	27,000	21,000	14,000	63,126
10	MANCINI Daniela	0,496	21,000	23,000	14,000	58,496
11	DE NIGRIS Maria Luisa	0,000	21,000	21,000	14,000	56,000

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A 1 POSTO DI DIRIGENTE FISICO**
(graduatoria approvata con deliberazione n.1796 del 27.06.2007)

	COGNOME E NOME	TITOLI (su 20)	PROVA SCRITTA (su 30)	PROVA PRATICA (su 30)	PROVA ORALE (su 20)	TOTALE (su 100)
1	FUCILLI Fulvio Italo Maria	2,766	28	27	20	77,766
2	PLOTINO Giovanni	1.100	23	22	18	64,100
3	PANESE Alberto	0,804	21	21	18	60,804
4	FLORIO Elena Tiziana	0,485	22	21	16	59,485

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO**
DELLA DISCIPLINA DI NEFROLOGIA (graduatoria approvata, con deliberazione
n.2388 del 14.09.2007)

	COGNOME E NOME	TITOLI (su 20)	PROVA SCRITTA (su 30)	PROVA PRATICA (su 30)	PROVA PRATICA (su 20)	TOTALE (su 100)
1	FERSINI Salvatore	3,127	30	30	20	83,127
2	NICOLETTT Maria Concetta	5,133	28	29	19	81,133
3	RIPA Elisabetta	3,528	25	30	19	77,528
4	TEUTONICO Annalisa	4,636	25	28	19	76,636
5	FLORA Roberto	5,645	24	25	16	70,645
6	MATERA Giovanni	2,860	22	28	15	67,860
7	VITALE Salvatore A.	2,000	21	24	17	64,000

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO**
DELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA (graduatoria approvata con deliberazione n.177 del
29.01.2008)

	COGNOME E NOME	TITOLI (su 20)	PROVA SCRITTA (su 30)	PROVA PRATICA (su 30)	PROVA ORALE (su 20)	TOTALE (su 100)
1	LOSETO GIACOMO	2,090	30,000	29,000	15,000	76,090
2	MINARDI VIVIANA MARIA	2,570	29,000	29,000	15,000	75,570
3	MARTORELLI MARIA CARMEN	2,070	22,000	30,000	17,000	71,070
4	BUQUICCHIO CATERINA	6,440	26,000	21,000	17,000	70,440

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (graduatoria approvata con deliberazione n.990 del 31.03.2008)**

	COGNOME E NOME	TITOLI (su 20)	PROVA SCRITTA (su 30)	PROVA PRATICA (su 30)	PROVA ORALE (su 20)	TOTALE (su 100)
1	PUGLIESE Stefania	5,100	26	30	20	81,100
2	BONORA Miriam	0,080	26	28	20	74,080
3	PERRONE Lauretana	0,970	27	28	18	73,970
4	TOMASICCHIO Nicola	5,350	24	27	17	73,350
5	SISTO Teresa	5,260	24	27	17	73,260
6	FEDELE Anna	5,120	28	21	17	71,120
7	SEMERARO Stefano	2,800	23	24	17	66,800
8	PUNGENTE Salvatore	3,920	24	21	15	63,920
9	PALAZZO Paola	4,176	21	21	16	62,176

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA (graduatoria approvata con deliberazione n.719 del 13.03.2008)**

	COGNOME E NOME	TITOLI (su 20)	PROVA SCRITTA (su 30)	PROVA PRATICA (su 30)	PROVA ORALE (su 20)	TOTALE (su 100)
1	TRAMACERE Francesco	3,106	27	28	20	78,106
2	FRANCAVILLA Maria Carmen	2,364	26	28	20	76,364
3	RUSSO Donatella	3,657	28	28	16	75,657
4	BARBIERI Viviana	2,760	25	21	15	63,760
5	MINERVA Giancarlo	2,580	21	21	14	58,580

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (graduatoria approvata con deliberazione n.716 del 13.03.2008)**

	COGNOME E NOME	TITOLI (su 20)	PROVA SCRITTA (su 30)	PROVA PRATICA (su 30)	PROVA ORALE (su 20)	TOTALE (su 100)
1	PAPPALARDO DAVIDE	2,900	30	29	19	80,900
2	LEROSE LEOPOLDO	2,600	29	30	19	80,600
3	LEOBILLA ANTONIETTA	2,540	29	30	19	80,540
4	SUPPA ENNIA	2,470	28	30	19	79,470
5	GIGLIO MARIATERESA	2,970	26	27	19	74,970
6	LEO ANDREA	2,640	24	27	19	72,640

- **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE (graduatoria approvato con deliberazione n. 2316 del 4.8.2008)**

	COGNOME E NOME	TITOLI (max 20)	PROVA SCRITTA (su 30)	PROVA PRATICA (su 30)	PROVA ORALE (su 20)	TOTALE (su 100)
1	ANGRISANO ANNA	5,850	28	25	20	78,850
2	PREZIOSA GIOSUÈ'	5,540	26	28	19	78,540
3	SALLUSTIO PIERLUCA NICOLA M.	7,085	28	27	15	77,085
4	LOVERRE GIOVANNI	6,150	24	27	17	74,150
5	PERRONE ALESSANDRO	7,894	22	27	17	73,894
6	MARIANO FRANCESCO	4,110	28	23	18	73,110
7	AQUILINO FRANCESCA	6,490	27	21	15	69,490
8	MAZZOTTA ANTONIO	3,600	22	26	f 17	68,600
9	CIANCIVALENTINA	3,980	23	22	18	66,980
10	SANTORO BEATRICE	3,815	21	24	18	66,815
11	TOMASICCHIO NICOLA	5,880	21	21	18	65,880
12	PALAZZO PAOLA	3,620	22	22	18	65,620
13	DONADEI ENRICO	4,700	23	22	15	64,700
14	SISTO TERESA	5,030	23	22	14	64,030
15	FERRARO ANGELA	4,950	21	22	16	63,950
16	COLELLA FRANCESCO	0,590	21	24	15	60,590

Tanto ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Il Direttore Generale
(Dr. Rodolfo ROLLO)

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Psicologo disciplina Psicologia Clinica.

In esecuzione della deliberazione n.2011 del 7.7.2008 è indetto, ai sensi dell'art. 15 - ter del D. Lgs 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997 n.484 e dell'art.10 della L.R. 3.8.2006 n.25, avviso per il conferimento di incarico quinquennale di:

DIRETTORE PSICOLOGO

Responsabile della Struttura Complessa " Servizio di Psicologia Clinica". Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;

- idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

a) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 10.12.1987 n.484;

c) curriculum redatto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché colo-

ro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8-72100 Brindisi Casale -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza ;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

d) le eventuali condanne penali riportate ;

e) i titoli di studio posseduti ;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;

g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residen-

za di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere b) e c);
- 2) certificato di iscrizione all'ordine professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando ;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D. P. R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D. P. R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza

dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale BR addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79. Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

MODALITÀ' DI SELEZIONE

La Commissione preposta alla selezione, nominata con le modalità ed i criteri di cui all'art. 15 - ter del D. Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, effettuerà una valutazione comparativa sulla base dei titoli , del curriculum e del colloquio e individuerà tre nominativi, fra gli idonei, che proporrà al Direttore Generale per il conferimento del-

l'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del richiamato art. 15 - ter del D.Lgs n..502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006 n.25, sulla base della proposta formulata dall'apposita Commissione.

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.12.1997 n.484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del 1° corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione all'avviso implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97, n.484 e alla L.R. 3.8.2006 , n.25.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area

Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Rodolfo Rollo

Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale

Dr. Rodolfo ROLLO

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

72100 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di DIRETTORE PSICOLOGO responsabile della Struttura Complessa "Servizio di Psicologia Clinica".

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dal _____ al n. _____;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. _____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum e relativa documentazione a corredo;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data

Firma _____

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Acqua e Suolo disciplina Chimica, Chimica Analitica e Microbiologia.

Il Direttore Generale rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 760 del 03.09.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.484/1997, è indetta pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale e per la copertura del posto di dirigente sanitario - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata "UNITA' OPERATIVA COMPLESSA: "ACQUA E SUOLO" presso la Sede Centrale - Direzione Scientifica, per le seguenti discipline: Chimica - Chimica analitica - Microbiologia.

Ai sensi della Legge 10.04.1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

ART. 1): REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Chimica ovvero in Biologia;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque anni nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ai sensi degli artt.10,11,12 e 13 del D.P.R. n.484/97;
- d) Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6, salvo quanto previsto all'art.15, comma 3, del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;
- e) Attestato di formazione manageriale. I requisiti per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico in parola devono essere posseduti alla data di scadenza stabilito. Fino

all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli inca-ricati sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART. 2): MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inviate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. Sulla busta deve essere indicato specificato: Domanda per Avviso Pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Sanitario Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata: "ACQUA E SUOLO" presso la Direzione Scientifica - Sede Centrale. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Art.10 L.R.25/2006); A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3): MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE, DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A") gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di studio posseduti e, in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indi-

cati al predente art.1;

- L'iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso un Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- L'idoneità fisica all'impiego;
- L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n.196/2003.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico di che trattasi. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura. La presentazione della domanda, comunque, implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2006, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART. 4): DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- 1) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) Curriculum formativo e professionale regolarmente datato e firmato, corredato di tutte le certificazioni, in originale o un copia legale, ovvero autenticata ai sensi di legge, relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito (Documentazione senta da bollo ex legge n.370 del 23.08.1988);
- 4) Certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali

dei relativi periodi di attività; I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.P.R. 484/97, concernono le attività professionali, di studio direzionali - organizzative con riferimento:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) Ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificate ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R., 445/2000.

5) PUBBLICAZIONI.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti,

mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. 6) Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che verranno a questa Agenzia dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (Allegato "C") devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE:

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dell'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All."B"): nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All."C"): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamenti) La dichiara-

zione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento valido di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiere sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.5): MODALITA' DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art.1) è effettuato dalla competente Commissione di cui all'art.15 ter del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La competente Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo. La competente Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) Della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante. Ai sensi dell'art.10 c.1 lett. "c" della L.R. n.25 del 03.08.2006 la competente Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curricu-

lum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità proprie del posto da ricoprire. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno ed all'ora stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione.

ART.6): CONFERIMENTO INCARICHI

L'incarico quinquennale verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della terna degli idonei. Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista Commissione. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo. Il trattamento economico sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà

presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso. Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – Bari – 70126. Tel. 080/5460502 – 080/5460506.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

SCHEMA DI DOMANDA – ALL. "A"

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità.

Al Direttore Generale ARPA – Puglia
Corso Trieste,27
70126 – B a r i

Il Sottoscritto/a (Cognome)_____ (nome)_____

Chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa di _____

Presso l'ARPA - Puglia, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale Puglia n _____

del _____ e in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale n _____ del _____ dichiarando, sotto la propria responsabilità, a sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

- Di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- Di possedere la cittadinanza _____ ;
- Di risiedere a _____ prov. _____ ;
- Via _____ n _____ c.a.p. _____ ;
- Codice fiscale _____ ;
- Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(1) _____ ;
- Di aver/non aver riportato condanne penali (2) _____ ;
- Di essere iscritto all'Albo dell'ordine di _____ dal _____ ;

- Di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

Conseguito il _____ presso _____ ;

- Di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____

Conseguito il _____ presso _____ ;

- Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal _____ al _____ in qualità di _____

pres-

so _____ ;

dal _____ al _____ in qualità di _____

pres-

so _____ ;

- Di essere in possesso del curriculum professionale che si allega alla presente;

- Di essere/non essere in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);

- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____ ;

- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località/Stato _____

Via _____ n _____ cap _____

Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____ Firma _____

1) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

2) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'Autorità che l'ha emesso.

3) Barrare la dichiarazione che si intende rendere.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI
SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N.445**

(“ per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad es.: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il sottoscritt _____

Nato/a a _____ prov. _____

Il _____ e residente in _____

Via _____

Consapevole che, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

1) _____

2) _____

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali; *

a) _____

b) _____

c) _____

Data _____ Firma del dichiarante _____

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI
DELL'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445**

Il sottoscritto _____

(Cognome e nome)

Nato/a a _____ prov _____

Il _____ e residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....
.....

Data _____ Il Dichiarante _____

N.B.: ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D. Lgs 196/2003.

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Ambienti Naturali disciplina Chimica, Chimica Analitica e Microbiologia.

Il Direttore Generale rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 760 del 03.09.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.484/1997, è indetta pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale e per la copertura del posto di dirigente sanitario - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata "UNITA' OPERATIVA COMPLESSA: AMBIENTI NATURALI" presso la Sede Centrale - Direzione Scientifica, per le seguenti discipline: Chimica - Chimica analitica - Microbiologia. Ai sensi della Legge 10.04.1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

ART.1): REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Chimica ovvero in Biologia;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque anni nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ai sensi degli artt.10,11,12 e 13 del D.P.R. n.484/97;
- d) Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6, salvo quanto previsto all'art.15, comma 3, del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;
- e) Attestato di formazione manageriale. I requisiti per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico in parola devono essere posseduti alla data di scadenza stabilito. Fino

all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli inca-ricati sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART.2): MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inviate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. Sulla busta deve essere indicato specificato: Domanda per Avviso Pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Sanitario Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata: "AMBIENTI NATURALI" presso la Direzione Scientifica - Sede Centrale. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Art.10 L.R.25/2006); A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART.3): MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE, DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A") gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di studio posseduti e, in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indi-

cati al predente art.1;

- L'iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso un Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- L'idoneità fisica all'impiego;
- L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n.196/2003. L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico di che trattasi. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura. La presentazione della domanda, comunque, implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2006, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART.4) : DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- 1) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) Curriculum formativo e professionale regolarmente datato e firmato, corredato di tutte le certificazioni, in originale o un copia legale, ovvero autenticata ai sensi di legge, relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito (Documentazione senta da bollo ex legge n.370 del 23.08.1988);
- 4) Certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; I contenuti del

curriculum professionale ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.P.R. 484/97, concernono le attività professionali, di studio direzionali - organizzative con riferimento:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) Ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificate ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R., 445/2000.

5) PUBBLICAZIONI.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, cor-

redatta da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. 6) Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che verranno a questa Agenzia dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (Allegato "C") devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE:

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dell'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All."B"): nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All."C"): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamenti) La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve esse-

re cor-redatta da fotocopia semplice di un documento valido di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiere sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.5): MODALITA' DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art.1) è effettuato dalla competente Commissione di cui all'art.15 ter del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La competente Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo. La competente Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) Della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante. Ai sensi dell'art.10 c.1 lett. "c" della L:R. n.25 del 03.08.2006 la competente Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità proprie del

posto da ricopri-re. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno ed all'ora stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione.

ART.6): CONFERIMENTO INCARICHI

L'incarico quinquennale verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della terna degli idonei. Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista Commissione. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo. Il trattamento economico sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di

comunicazione a pena di decadenza certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, re-vocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso. Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – Bari – 70126. Tel. 080/5460502 – 080/5460506.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

SCHEMA DI DOMANDA – ALL. "A"

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità.

Al Direttore Generale ARPA – Puglia
Corso Trieste,27
70126 – B a r i

Il Sottoscritto/a (Cognome) _____ (nome) _____

Chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa di _____

Presso l'ARPA - Puglia, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale Puglia n _____

del _____ e in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale n _____ del _____ dichiarando, sotto la propria responsabilità, a sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

- Di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- Di possedere la cittadinanza _____ ;
- Di risiedere a _____ prov. _____ ;
- Via _____ n _____ c.a.p. _____ ;
- Codice fiscale _____ ;
- Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(1) _____ ;
- Di aver/non aver riportato condanne penali (2) _____ ;
- Di essere iscritto all'Albo dell'ordine di _____ dal _____ ;
- Di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

Conseguito il _____ presso _____ ;

- Di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____

Conseguito il _____ presso _____ ;

- Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____ ;

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____ ;

- Di essere in possesso del curriculum professionale che si allega alla presente;

- Di essere/non essere in possesso dell'Attestato d Formazione Manageriale (3);

- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____ ;

- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località/Stato _____

Via _____ n _____ cap _____

Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____ Firma _____

1) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

2) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'Autorità che l'ha emesso.

3) Barrare la dichiarazione che si intende rendere.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI
SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N.445**

(“ per tutti gli stati,fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad es.: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

___ l ___ sottoscritt _____

Nato/a a _____ prov. _____

Il _____ e residente in _____

Via _____

Consapevole che, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

1) _____

2) _____

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali; *

a) _____

b) _____

c) _____

Data _____ Firma del dichiarante _____

N.B.: * Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

Allegare copia di un documento valido di riconoscimento

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI
DELL'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445**

Il sottoscritto _____

(Cognome e nome)

Nato/a a _____ prov _____

Il _____ e residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....
.....

Data _____ Il Dichiarante _____

N.B.: ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa Servizi di Laboratorio DAP di Brindisi.

Il Direttore Generale rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 760 del 03.09.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.484/1997, è indetta pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale e per la copertura del posto di dirigente sanitario - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata "UNITA' OPERATIVA COMPLESSA: SERVIZI LABORATORIO" presso il DAP di Brindisi, per le seguenti discipline:

- Chimica – Chimica analitica – Microbiologia;
- Biochimica clinica – Patologia Clinica;
- Igiene Epidemiologia e Sanità pubblica.

Ai sensi della Legge 10.04.1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

ART. 1): REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Chimica o in Biologia o in Medicina e Chirurgia o in Farmacia;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ai sensi degli artt.10,11,12 e 13 del D.P.R. n.484/97;
- d) Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6, salvo quanto previsto all'art.15, comma 3, del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;

e) Attestato di formazione manageriale. I requisiti per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico in parola devono essere posseduti alla data di scadenza stabilito. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART. 2): MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inviate al Direttore Generale ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – 70126 – Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. Sulla busta deve essere indicato specificato: Domanda per Avviso Pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Sanitario Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata: "SERVIZI LABORATORIO" presso il DAP di Brindisi". Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Art.10 L.R.25/2006). A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3): MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE, DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A") gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, quanto segue: - Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza; - Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; - Il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; - L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate; - I titoli di studio posseduti e, in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indi-

cati al predente art.1; - L'iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale; - Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso un Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; - L'idoneità fisica all'impiego; - L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n.196/2003. L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico di che trattasi. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura. La presentazione della domanda, comunque, implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2006, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART.4): DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- 1) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) Curriculum formativo e professionale regolarmente datato e firmato, corredato di tutte le certificazioni, in originale o un copia legale, ovvero autenticata ai sensi di legge, relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito (Documentazione senta da bollo ex legge n.370 del 23.08.1988);
- 4) Certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.P.R. 484/97, concernono le attività professionali, di studio direzionali - organizzative

con riferimento:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) Ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificate ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R., 445/2000.
- 5) Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
- 6) Un elenco, in triplice copia, contenente l'indi-

cazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Agenzia dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (Allegato "C") devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE:

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dell'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma: a) "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All."B"): nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All."C"): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamenti). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento valido di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione dei titoli

autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiere sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.5): MODALITA' DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art.1) è effettuato dalla competente Commissione di cui all'art.15 ter del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La competente Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo. La competente Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base: a) Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere; b) Della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante. Ai sensi dell'art.10 c.1 lett. "c" L.R. n.25 del 03.08.2006 la competente Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità proprie del posto da ricoprire. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno ed all'ora stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione.

ART.6): CONFERIMENTO INCARICHI

L'incarico quinquennale verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della terna degli idonei. Tale incarico potrà essere rinnovato,

previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista Commissione. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo. Il trattamento economico sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso. Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – Bari – 70126 - Tel. 080/5460502–080/5460506.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

SCHEMA DI DOMANDA – ALL.”A”

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità.

Al Direttore Generale ARPA – Puglia
Corso Trieste, 27
70126 – B a r i

Il Sottoscritto/a (Cognome) _____ (nome) _____

Chiede di poter partecipare all’Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Responsabile dell’Unità Operativa Complessa _____ Dap _____ Presso l’ARPA - Puglia, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale Puglia n _____ del _____ e in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale n _____ del _____ dichiarando, sotto la propria responsabilità, a sensi dell’art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

- Di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- Di possedere la cittadinanza _____ ;
- Di risiedere a _____ prov. _____ ;
- Via _____ n _____ c.a.p. _____ ;
- Codice fiscale _____ ;
- Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(1) _____ ;

- Di aver/non aver riportato condanne penali (2) _____ ;
- Di essere iscritto all'Albo dell'ordine di _____ dal _____ ;
- Di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
Conseguito il _____ presso _____ ;
- Di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____
Conseguito il _____ presso _____ ;
- Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____ ;
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____ ;
- Di essere in possesso del curriculum professionale che si allega alla presente;
- Di essere/non essere in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);
- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____ ;
- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:
Località/Stato _____
Via _____ n _____ cap _____
Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____ Firma _____

1) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

2) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'Autorità che l'ha emesso.

3) Barrare la dichiarazione che si intende rendere.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N.445

(" per tutti gli stati,fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad es.: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

___ I ___ sottoscritt _____

Nato/a a _____ prov. _____

Il _____ e residente in _____

Via _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

1) _____

2) _____

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali; *

a) _____

b) _____

c) _____

Data _____ Firma del dichiarante _____

N.B.: * Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

Allegare copia di un documento valido di riconoscimento

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI
DELL'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il sottoscritto _____

(Cognome e nome)

Nato/a a _____ prov _____

Il _____ e residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....

Data _____ Il Dichiarante _____

N.B.: ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa Servizi di Laboratorio DAP di Lecce.

Il Direttore Generale rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 760 del 03.09.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.484/1997, è indetta pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale e per la copertura del posto di dirigente sanitario - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata "UNITA' OPERATIVA COMPLESSA: SERVIZI LABORATORIO" presso il DAP di Lecce, per le seguenti discipline:

- Chimica – Chimica analitica – Microbiologia;
- Biochimica clinica – Patologia Clinica;
- Igiene Epidemiologia e Sanità pubblica.

Ai sensi della Legge 10.04.1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

ART.1): REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Chimica o in Biologia o in Medicina e Chirurgia o in Farmacia;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque anni nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ai sensi degli artt.10,11,12 e 13 del D.P.R. n.484/97;
- d) Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6, salvo quanto previsto all'art.15, comma 3, del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;

- e) Attestato di formazione manageriale. I requisiti per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico in parola devono essere posseduti alla data di scadenza stabilito. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

ART.2): MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inviate al Direttore Generale ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – 70126 – Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. Sulla busta deve essere indicato specificato: Domanda per Avviso Pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Sanitario Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata: "SERVIZI LABORATORIO" presso il DAP di Lecce. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Art.10 L.R.25/2006). A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART.3): MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE, DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A") gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della can-

- cellazione dalle liste medesime;
- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
 - I titoli di studio posseduti e, in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al predente art.1;
 - L'iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
 - Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso un Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - L'idoneità fisica all'impiego;
 - L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n.196/2003. L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico di che trattasi. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura. La presentazione della domanda, comunque, implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2006, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART.4) : DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- 1) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) Curriculum formativo e professionale regolarmente datato e firmato, corredato di tutte le certificazioni, in originale o un copia legale, ovvero autenticata ai sensi di legge, relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito (Documentazione senta da bollo ex legge n.370 del 23.08.1988);
- 4) Certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente

avviso. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.P.R. 484/97, concernono le attività professionali, di studio direzionali - organizzative con riferimento:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) Ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificate ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R., 445/2000.
- 5) Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000,

purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

- 6) Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Agenzia dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (Allegato "C") devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE:

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dell'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma: a) "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All."B"); nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.); b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All."C"): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi

di formazione e di aggiornamenti); La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento valido di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiere sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.5): MODALITA' DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente att.1) è effettuato dalla competente Commissione di cui all'art.15 ter del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La competente Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo. La competente Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) Della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante. Ai sensi dell'art.10 c.1 lett. "c" L.R. n.25 del 03.08.2006 la competente Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curricu-

lum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità proprie del posto da ricoprire. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno ed all'ora stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione.

ART.6): CONFERIMENTO INCARICHI

L'incarico quinquennale verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della terna degli idonei. Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista Commissione. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo. Il trattamento economico sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà

presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso. Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – Bari – 70126. Tel. 080/5460502 – 080/5460506.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

SCHEMA DI DOMANDA – ALL.”A”

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità.

Al Direttore Generale ARPA – Puglia
Corso Trieste, 27
70126 – B a r i

Il Sottoscritto/a (Cognome) _____ (nome) _____

Chiede di poter partecipare all’Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Responsabile dell’Unità Operativa Complessa _____ Dap _____ Presso l’ARPA - Puglia, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale Puglia n _____ del _____ e in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale n _____ del _____ dichiarando, sotto la propria responsabilità, a sensi dell’art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

- Di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- Di possedere la cittadinanza _____ ;
- Di risiedere a _____ prov. _____ ;
- Via _____ n _____ c.a.p. _____ ;
- Codice fiscale _____ ;
- Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(1) _____ ;
- Di aver/non aver riportato condanne penali (2) _____ ;

- Di essere iscritto all'Albo dell'ordine di _____ dal _____ ;

- Di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

Conseguito il _____ presso _____ ;

- Di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____

Conseguito il _____ presso _____ ;

- Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____ ;

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____ ;

- Di essere in possesso del curriculum professionale che si allega alla presente;

- Di essere/non essere in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);

- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____ ;

- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località/Stato _____

Via _____ n _____ cap _____

Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____ Firma _____

1) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

2) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'Autorità che l'ha emesso.

3) Barrare la dichiarazione che si intende rendere.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N.445

(“ per tutti gli stati,fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad es.: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’ originale”).

Il sottoscritt _____

Nato/a a _____ prov. _____

Il _____ e residente in _____

Via _____

Consapevole che, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

1) _____

2) _____

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali; *

a) _____

b) _____

c) _____

Data _____ Firma del dichiarante _____

N.B.: * Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

Allegare copia di un documento valido di riconoscimento

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI
DELL'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il sottoscritto _____

(Cognome e nome)

Nato/a a _____ prov _____

Il _____ e residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....

Data _____ Il Dichiarante _____

N.B.: ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa Servizi di Laboratorio DAP di Foggia.

Il Direttore Generale rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 760 del 03.09.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.484/1997, è indetta pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale e per la copertura del posto di dirigente sanitario - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata "UNITA' OPERATIVA COMPLESSA: SERVIZI LABORATORIO" presso il DAP di Foggia, per le seguenti discipline:

- Chimica – Chimica analitica – Microbiologia;
- Biochimica clinica – Patologia Clinica;
- Igiene Epidemiologia e Sanità pubblica.

Ai sensi della Legge 10.04.1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

ART.1): REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Chimica o in Biologia o in Medicina e Chirurgia o in Farmacia;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque anni nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ai sensi degli artt.10,11,12 e 13 del D.P.R. n.484/97;
- d) Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6, salvo quanto previsto

all'art.15, comma 3, del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;

- e) Attestato di formazione manageriale. I requisiti per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico in parola devono essere posseduti alla data di scadenza stabilito. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART.2): MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inviate al Direttore Generale ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – 70126 – Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. Sulla busta deve essere indicato specificato: Domanda per Avviso Pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Sanitario Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata: "SERVIZI LABORATORIO" presso il DAP di Foggia. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Art.10 L.R.25/2006). A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART.3): MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE, DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A") gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali,

ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di studio posseduti e, in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al predente art.1
- L'iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso un Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- L'idoneità fisica all'impiego;
- L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n.196/2003. L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico di che trattasi. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura. La presentazione della domanda, comunque, implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2006, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART.4): DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- 1) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) Curriculum formativo e professionale regolarmente datato e firmato, corredato di tutte le certificazioni, in originale o un copia legale, ovvero autenticata ai sensi di legge, relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito (Documentazione senta da bollo ex legge n.370 del 23.08.1988);
- 4) Certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.P.R. 484/97, concernono le attività professionali, di studio direzionali - organizzative con riferimento:
 - a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) Ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effet-

tuate dal candidato, possono essere autocertificate ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R., 445/2000.

5) PUBBLICAZIONI.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

- 6) Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Agenzia dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (Allegato "C") devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE:

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dell'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autenti-

ca della firma:

- a) "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All."B"): nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All."C"): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamenti) La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento valido di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiere sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.5): MODALITA' DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art.1) è effettuato dalla competente Commissione di cui all'art.15 ter del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La competente Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo. La competente Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella spe-

cifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

- b) Della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante. Ai sensi dell'art.10 c.1 lett. "c" della L:R. n.25 del 03.08.2006 la competente Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità proprie del posto da ricoprire. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno ed all'ora stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione.

ART.6): CONFERIMENTO INCARICHI

L'incarico quinquennale verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato

entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della terna degli idonei. Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista Commissione. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo. Il trattamento economico sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso. Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – Bari – 70126. Tel. 080/5460502 – 080/5460506.

Il Direttore Generale
Prof.Giorgio Assennato

SCHEMA DI DOMANDA – ALL.”A”

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità.

Al Direttore Generale ARPA – Puglia
Corso Trieste,27
70126 – Bari

Il Sottoscritto/a (Cognome) _____ (nome) _____

Chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di

Direttore Responsabile dell’Unità Operativa Complessa
_____ Dap _____

Presso l’ARPA - Puglia pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale Puglia n

_____ del _____ e in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale

n _____ del _____ dichiarando, sotto la propria responsabilità, a sensi dell’art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

- Di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- Di possedere la cittadinanza _____ ;
- Di risiedere a _____ prov. _____ ;
- Via _____ n _____ c.a.p. _____ ;
- Codice fiscale _____ ;

- Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(1)_____;
- Di aver/non aver riportato condanne penali (2)_____;
- Di essere iscritto all'Albo dell'ordine di _____ dal _____;
- Di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
Conseguito il _____ presso _____;
- Di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____
Conseguito il _____ presso _____;
- Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____;
- dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____;
- Di essere in possesso del curriculum professionale che si allega alla presente;
- Di essere/non essere in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);
- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:
Località/Stato _____

Via _____ n. _____ cap _____

Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____ Firma _____

- 1) Barrare la dichiarazione che si intende rendere. In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- 2) Barrare la dichiarazione che si intende rendere. Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'Autorità che l'ha emesso.
- 3) Barrare la dichiarazione che si intende rendere.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI
SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N.445**

(" per tutti gli stati,fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad es.: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

__ I __ sottoscritt _____

Nato/a a _____ prov. _____

Il _____ e residente in _____

Via _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

1) _____

2) _____

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali; *

a) _____

b) _____

c) _____

Data _____ Firma del dichiarante _____

N.B.: * Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
copia di un documento valido di riconoscimento

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il sottoscritto _____

(Cognome e nome)

Nato/a a _____ prov _____

Il _____ e residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....

Data _____ Il Dichiarante _____

N.B.: ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del d. Lgs. 196/2003.

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa Servizi di Laboratorio DAP di Taranto.

Il Direttore Generale rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 760 del 03.09.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.484/1997, è indetta pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale e per la copertura del posto di dirigente - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata "UNITA' OPERATIVA COMPLESSA: SERVIZI TERRITORIALI" presso il DAP di Taranto.

Ai sensi della Legge 10.04.1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

ART.1): REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Biologia o in Chimica o in Fisica o in Medicina e Chirurgia o in Ingegneria;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni in qualifica dirigenziale e specializzazione, ovvero anzianità di servizio di dieci anni ai sensi degli artt.10,11,12 e 13 del D.P.R. n.484/97;
- d) Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6, salvo quanto previsto all'art.15, comma 3, del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;
- e) Attestato di formazione manageriale. I requisiti per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico in parola devono essere posseduti alla data di scadenza stabilito.Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi

sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART.2): MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inviate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. Sulla busta deve essere indicato specificato: Domanda per Avviso Pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata: "SERVIZI TERRITORIALI" presso il DAP di Taranto. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Art.10 L.R.25/2006).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART.3): MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE, DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A") gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate
- I titoli di studio posseduti e, in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione

indicati al predente art.1;

- L'iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso un Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- L'idoneità fisica all'impiego;
- L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n.196/2003.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico di che trattasi. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura. La presentazione della domanda, comunque, implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2006, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART.4): DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- 1) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) Curriculum formativo e professionale regolarmente datato e firmato, corredato di tutte le certificazioni, in originale o un copia legale, ovvero autenticata ai sensi di legge, relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito (Documentazione senta da bollo ex legge n.370 del 23.08.1988);
- 4) Certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle

quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.P.R. 484/97, concernono le attività professionali, di studio direzionali - organizzative con riferimento:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) Ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificate ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R., 445/2000.

5) PUBBLICAZIONI.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in foto-

copia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

6) Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Agenzia dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (Allegato "C") devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE:

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dell'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All."B"): nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All."C"): per tutti gli stati, fatti e qua-

lità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamenti). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento valido di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiere sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.5): MODALITA' DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art.1) è effettuato dalla competente Commissione di cui all'art.15 ter del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La competente Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo. La competente Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) Della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante. Ai sensi dell'art.10 c.1 lett. "c" della L.R. n.25 del 03.08.2006 la compe-

tente Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità proprie del posto da ricoprire. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno ed all'ora stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione.

ART.6): CONFERIMENTO INCARICHI

L'incarico quinquennale verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della terna degli idonei. Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista Commissione. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo. Il trattamento

economico sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso. Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – Bari – 70126. Tel. 080/5460502 – 080/5460506.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

SCHEMA DI DOMANDA – ALL. "A"

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità.

Al Direttore Generale ARPA – Puglia
Corso Trieste,27
70126 – Bari

Il Sottoscritto/a (Cognome) _____ (nome) _____
Chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico
quinquennale di Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa
_____ Dap _____ Presso l'ARPA - Puglia, pubblicato
nel Bollettino Ufficiale Regionale Puglia n _____
del _____ e in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie
Speciale n _____ del _____ dichiarando, sotto la propria
responsabilità, a sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

- Di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- Di possedere la cittadinanza _____ ;
- Di risiedere a _____ prov. _____ ;
- Via _____ n _____ c.a.p. _____ ;
- Codice fiscale _____ ;
- Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(1) _____ ;
- Di aver/non aver riportato condanne penali (2) _____ ;
- Di essere iscritto all'Albo dell'ordine di _____ dal _____ ;
- Di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

Conseguito il _____ presso _____ ;

- Di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____

Conseguito il _____ presso _____ ;

- Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____ ;

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____ ;

- Di essere in possesso del curriculum professionale che si allega alla presente;

- Di essere/non essere in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);

- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____ ;

- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località/Stato _____ Via _____

n _____ cap _____ Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____ Firma _____

1) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

2) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'Autorità che l'ha emesso.

3) Barrare la dichiarazione che si intende rendere.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI
SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N.445**

(“ per tutti gli stati,fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad es.: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il sottoscritt _____

Nato/a a _____ prov. _____

Il _____ e residente in _____

Via _____

Consapevole che, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

1) _____

2) _____

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali; *

a) _____

b) _____

c) _____

Data _____ Firma del dichiarante _____

N.B.: * Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta,

Allegare copia di un documento valido di riconoscimento

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI
DELL'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445**

Il _____ sottoscritto _____

(Cognome e nome)

Nato/a a _____ prov _____

Il _____ e residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....
.....

Data _____ Il Dichiarante _____

N.B.: ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente sanitario Direttore struttura complessa Servizi di Laboratorio DAP di Bari.

Il Direttore Generale rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 760 del 03.09.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.484/1997, è indetta pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale e per la copertura del posto di dirigente - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata "UNITA' OPERATIVA COMPLESSA: SERVIZI TERRITORIALI" presso il DAP di Bari.

Ai sensi della Legge 10.04.1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

ART.1): REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Biologia o in Chimica o in Fisica o in Medicina e Chirurgia o in Ingegneria;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni in qualifica dirigenziale e specializzazione, ovvero anzianità di servizio di dieci anni ai sensi degli artt.10,11,12 e 13 del D.P.R. n.484/97;
- d) Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6, salvo quanto previsto all'art.15, comma 3, del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;
- e) Attestato di formazione manageriale. I requisiti per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico in parola devono essere posseduti alla data di scadenza stabilito. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo

restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

ART.2): MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inviate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. Sulla busta deve essere indicato specificato: Domanda per Avviso Pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata: "SERVIZI TERRITORIALI" presso il DAP di Bari. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Art.10 L.R.25/2006). A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART.3): MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE, DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A") gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di studio posseduti e, in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al predente art.1;
- L'iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- Di non essere stato destituito o dispensato dal-

l'impiego presso un Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- L'idoneità fisica all'impiego;
- L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n.196/2003.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico di che trattasi. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura. La presentazione della domanda, comunque, implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2006, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART.4): DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- 1) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) Curriculum formativo e professionale regolarmente datato e firmato, corredato di tutte le certificazioni, in originale o un copia legale, ovvero autenticata ai sensi di legge, relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito (Documentazione senta da bollo ex legge n.370 del 23.08.1988);
- 4) Certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.P.R. 484/97, concernono le attività professionali, di studio direzionali - organizzative

con riferimento:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) Ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificate ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R., 445/2000.

5) **PUBBLICAZIONI.** Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

6) Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Agenzia dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (Allegato "C") devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE: Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma: a) "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All."B"): nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All."C"): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamenti) La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento valido di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un

solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiere sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.5): MODALITA' DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art.1) è effettuato dalla competente Commissione di cui all'art.15 ter del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La competente Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo. La competente Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base: a) Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere; b) Della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante. Ai sensi dell'art.10 c.1 lett. "c" L.R. n.25 del 03.08.2006 la competente Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità proprie del posto da ricoprire. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno ed all'ora stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione.

ART.6): CONFERIMENTO INCARICHI

L'incarico quinquennale verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della terna

degli idonei. Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista Commissione. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo. Il trattamento economico sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso. Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – Bari – 70126. Tel. 080/5460502 – 080/5460506.

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

SCHEMA DI DOMANDA – ALL.”A”

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità.

Al Direttore Generale ARPA – Puglia
Corso Trieste,27
70126 – Bari

Il Sottoscritto/a (Cognome) _____ (nome) _____

Chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Responsabile dell’Unità Operativa Complessa _____ Dap _____ Presso l’ ARPA - Puglia, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale Puglia n _____ del _____ e in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale n _____ del _____ dichiarando, sotto la propria responsabilità, a sensi dell’art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

- Di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- Di possedere la cittadinanza _____ ;
- Di risiedere a _____ prov. _____ ;
- Via _____ n _____ c.a.p. _____ ;
- Codice fiscale _____ ;
- Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(1) _____ ;
- Di aver/non aver riportato condanne penali (2) _____ ;
- Di essere iscritto all’ Albo dell’ordine di _____

dal _____;

- Di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

Conseguito il _____ presso _____;

- Di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____

Conseguito il _____ presso _____;

- Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____;

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____;

- Di essere in possesso del curriculum professionale che si allega alla presente;

- Di essere/non essere in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);

- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località/Stato _____

Via _____ n. _____ cap _____

Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la

presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____ Firma _____

1) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

2) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'Autorità che l'ha emesso.

3) Barrare la dichiarazione che si intende rendere.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N.445

(" per tutti gli stati,fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad es.: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il sottoscritt _____

Nato/a a _____ prov. _____

Il _____ e residente in _____

Via _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

1) _____

2) _____

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali; *

a) _____

b) _____

c) _____

Data _____

Firma del dichiarante _____

N.B.: * Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

Allegare copia di un documento valido di riconoscimento

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI
DELL'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il sottoscritto _____

(Cognome e nome)

Nato/a a _____ prov _____

Il _____ e residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....
.....

Data _____ Il Dichiarante _____

N.B.: ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa Servizi Territoriali DAP di Brindisi.

Il Direttore Generale rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 760 del 03.09.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.484/1997, è indetta pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale e per la copertura del posto di dirigente - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata "UNITA' OPERATIVA COMPLESSA: SERVIZI TERRITORIALI" presso il DAP di Brindisi.

Ai sensi della Legge 10.04.1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

ART.1): REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea in Biologia o in Chimica o in Fisica o in Medicina e Chirurgia o in Ingegneria;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni in qualifica dirigenziale e specializzazione, ovvero anzianità di servizio di dieci anni ai sensi degli artt.10,11,12 e 13 del D.P.R. n.484/97;
- d) Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6, salvo quanto previsto all'art.15, comma 3, del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;
- e) Attestato di formazione manageriale. I requisiti per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico in parola devono essere posseduti alla data di scadenza stabilito. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo

restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART.2): MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inviate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. Sulla busta deve essere indicato specificato: Domanda per Avviso Pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente - Direttore Responsabile di Struttura Complessa denominata: "SERVIZI TERRITORIALI" presso il DAP di Brindisi. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Art.10 L.R.25/2006); A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART.3): MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE, DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A") gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di studio posseduti e, in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al predente art.1;
- L'iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- Di non essere stato destituito o dispensato dal-

l'impiego presso un Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- L'idoneità fisica all'impiego;
- L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n.196/2003.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico di che trattasi. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura. La presentazione della domanda, comunque, implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2006, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART.4): DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

- 1) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) Curriculum formativo e professionale regolarmente datato e firmato, corredato di tutte le certificazioni, in originale o un copia legale, ovvero autenticata ai sensi di legge, relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito (Documentazione senta da bollo ex legge n.370 del 23.08.1988);
- 4) Certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. I contenuti del cur-

riculum professionale ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.P.R. 484/97, concernono le attività professionali, di studio direzionali - organizzative con riferimento:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) Ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificate ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000.
- 5) Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificata-

mente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

- 6) Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Agenzia dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (Allegato "C") devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE: Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dell'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma: a) "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All."B"): nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.); b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All."C"): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamenti). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento valido di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal

candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiere sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART.5): MODALITA' DI SELEZIONE:

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art.1) è effettuato dalla competente Commissione di cui all'art.15 ter del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La competente Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo. La competente Commissione accertata l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) Della valutazione del curriculum professionale dell'aspirante. Ai sensi dell'art.10 c.1 lett. "c" L.R. n.25 del 03.08.06 la competente Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto della specificità proprie del posto da ricoprire. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno ed all'ora stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla

selezione.

ART.6): CONFERIMENTO INCARICHI

L'incarico quinquennale verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della terna degli idonei. Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista Commissione. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo. Il trattamento economico sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richie-

sta. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso. Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA – Puglia, Corso Trieste, 27 – Bari – 70126. Tel. 080/5460502 – 080/5460506.

Il Direttore Generale
Prof.Giorgio Assennato

SCHEMA DI DOMANDA – ALL.”A”

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità.

Al Direttore Generale ARPA – Puglia
Corso Trieste, 27
70126 – Bari

Il Sottoscritto/a (Cognome) _____ (nome) _____

Chiede di poter partecipare all’ Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Responsabile dell’Unità Operativa Complessa _____ Dap _____ Presso l’ARPA - Puglia, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale Puglia n _____ del _____ e in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale n _____ del _____ dichiarando, sotto la propria responsabilità, a sensi dell’art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

- Di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- Di possedere la cittadinanza _____ ;
- Di risiedere a _____ prov. _____ ;
- Via _____ n _____ c.a.p. _____ ;
- Codice fiscale _____ ;
- Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(1) _____ ;
- Di aver/non aver riportato condanne penali (2) _____ ;
- Di essere iscritto all’ Albo dell’ordine di _____ dal _____ ;

- Di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

Conseguito il _____ presso _____;

- Di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____

Conseguito il _____ presso _____;

- Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____;

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____;

- Di essere in possesso del curriculum professionale che si allega alla presente;

- Di essere/non essere in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale (3);

- Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

- Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- Di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località/Stato _____

Via _____ n _____ cap _____

Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____ Firma _____

1) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

2) Barrare la dichiarazione che si intende rendere

Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'Autorità che l'ha emesso.

3) Barrare la dichiarazione che si intende rendere.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N.445

(“ per tutti gli stati,fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad es.: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc.) la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il sottoscritt _____

Nato/a a _____ prov. _____

Il _____ e residente in _____

Via _____

Consapevole che, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHARA

1) _____

2) _____

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali; *

a) _____

b) _____

c) _____

Data _____

N.B.: * Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

Allegare copia di un documento valido di riconoscimento

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI
DELL'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il sottoscritto _____

(Cognome e nome)

Nato/a a _____ prov _____

Il _____ e residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....

Data _____ Il Dichiarante _____

N.B.: ** identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

ARPA PUGLIA BARI

Concorso pubblico per n. 1 Borsa di Studio. Graduatoria.**IL DIRETTORE GENERALE**

rende noto che con deliberazione n. 716 del 28.08.2008, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la seguente graduatoria del concorso sopraindicato:

- 1) GALISE Ida con punti 71 su 100
- 2) MARRA Giampiero con punti 50 su 100
- 3) SERINELLI Maria non ammessa a selezione per mancanza del requisito diploma di master di II° livello.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Giorgio ASSENNATO

ARPA PUGLIA BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 753 del 28 agosto 2008 è indetto: CON-CORSO PUBBLICO per titoli ed esami per n. 1 posto di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO da assegnare ai Servizi della Direzione Amministrativa – Sede di lavoro BARI.

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le deroghe previste per legge;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Agenzia prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente delle Amministrazioni Pubbliche è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione:

- 1) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente, ovvero - corrispondente Laurea specialisti-

ca (LS) appartenente alle classi di cui al Decreto Interministeriale 5 maggio 2004 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2004, n. 196);

- 2) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, oppure qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. I predetti requisiti di ammissione, generali e specifici, previsti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso. Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

Domanda di ammissione: Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e nome, il luogo e data di nascita, nonché la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiarare espressamente l'assenza;
- 5) il titolo di studio posseduto ai fini dell'ammissione;
- 6) anzianità di servizio utile per l'ammissione al concorso;
- 7) il possesso eventuale di altri titoli con l'indicazione della data, sede e denominazione delle Amministrazioni presso cui i titoli sono stati conseguiti;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- 10) l'eventuale possesso di titoli che conferiscono diritto di riserva, precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi del D.P.R. 487/94; chi ha titolo alla riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente i requisiti o le condizioni utili di cui è in possesso, allegando i relativi documenti probatori;
- 11) la lingua prescelta per la prova orale;
- 12) il domicilio presso il quale, deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, a tutti gli effetti la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Ai sensi della L. n. 125/91, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. La domanda di partecipazione deve essere firmata senza necessità di autentica (legge 127/1997). L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate e la mancata sottoscrizione della domanda comportano l'esclusione dal concorso. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuale disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura concorsuale verranno trattati in conformità alle previsioni del suddetto decreto; la presentazione della domanda da parte del candidato implica, altresì, il trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo dello stesso per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Documentazione da allegare alla domanda: Alla domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere allegati i seguenti documenti, non in bollo:

- 1) diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente richiesta dal presente bando;
- 2) certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corri-

spondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e non livello di altre pubbliche amministrazioni;

- 3) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame soltanto se formalmente documentati;
- 4) certificazioni relative ai titoli che gli aspiranti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della relativa graduatoria;
- 5) elenco dei documenti dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo con l'indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione); l'elenco in triplice copia deve essere redatto su carta semplice datato e firmato;
- 6) fotocopia del documento di riconoscimento legalmente valido.

Modalità e termini per la presentazione delle domande: Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero può avvalersi dell'autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono, pena la mancata valutazione del titolo. In particolare, per eventuali servizi prestati, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time) le date di servizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il titolo stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodo di attività di borsista, di docente, di incarichi libero

professionali ed altro occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa). Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in caso di presenza delle quali, il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva". Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo il termine utile per la presentazione delle domande. Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa Amministrazione in altre circostanze. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Le istanze di partecipazione, da redigere in carta semplice, con la relativa documentazione ad esse allegate, devono essere indirizzate a: Direttore Generale dell'ARPA Puglia – Corso Trieste, 27 – 70126 Bari – e trasmesse, entro il termine perentorio del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, esclusivamente a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata AR (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante). Qualora detto 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. sia festivo, la raccomandata AR può essere fatta il giorno successivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio a pena di esclusione della domanda. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande inoltrate dopo il termine sopra indicato. Ammissione: L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando. L'esclusione sarà disposta con provve-

dimento motivato e sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

Commissione esaminatrice: La Commissione esaminatrice è nominata secondo la composizione prevista dall'art. 71 del DPR 483/1997. Valutazione dei titoli: I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 73 del DPR 483/1997, sono complessivamente 100 così ripartiti; 20 punti per i titoli; 80 punti per le prove d'esame; I punti per le prove d'esame sono così ripartiti: 30 punti per la prova scritta; 30 punti per la prova pratica; 20 punti per la prova orale. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: titoli di carriera, max punti 10; titoli accademici e di studio, max punti 3; pubblicazioni titoli scientifici, max punti 3; curriculum formativo e professionale, max punti 4; Prove di esame: Le prove di esame sono così articolate: prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie; prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio; prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore ambientale, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale; nell'ambito delle prove di esame sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo o tedesco). Le date delle prove e delle sedi saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata AR, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

All'approvazione della graduatoria provvederà il Direttore Generale – riconosciuta la regolarità degli atti del concorso – con propria deliberazione. La graduatoria degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti: Coloro che risulteranno utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Agenzia a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, la seguente documentazione:

- 1) certificato generale del casellario giudiziale;
- 2) certificato dei carichi pendenti;
- 3) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;
- 4) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva. Scaduto il termine di trenta giorni per la presentazione dei documenti, l'Agenzia provvede a nuovo conferimento secondo l'ordine di graduatoria.

L'assunzione in servizio del vincitore avverrà

mediante la sottoscrizione di contratto individuale, secondo le disposizioni di legge vigenti. Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C. Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia. Questa Agenzia si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, anche parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta. Lo schema di domanda è disponibile anche sul sito internet www.arpa.puglia.it, sotto il link Concorsi. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi (dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00 ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.30) all'Area Gestione Risorse Umane dell'Agenzia – Corso Trieste, 27 – 70126 Bari – tel. 080/5460502-5450506.

IL DIRETTORE GENERALE
ft.o (Prof. Giorgio Assennato)

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale dell'ARPA Puglia
Corso Trieste, 27
70126 BARI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____
via _____ n. _____

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a

I POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- c) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- e) di essere in possesso della laurea _____ in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- f) di essere in possesso dell'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni

prestato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;

j) di scegliere come lingua straniera per la prova orale la lingua _____;

k) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

l) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico: Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) certificazioni o autocertificazioni relative al possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati nel bando;

2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo;

3) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ARPA PUGLIA BARI

Avviso pubblico per incarico professionale di Medico competente sorveglianza sanitaria.

Il Direttore Generale, in esecuzione della deliberazione n. 606 del 3 luglio 2008, rende noto quanto segue: l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale della Puglia (di seguito ARPA Puglia), in adempimento alle disposizioni previste dal D.Lgs 626/94 e dal D.L. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, intende conferire l'incarico annuale di medico competente, per l'espletamento della sorveglianza sanitaria, tramite selezione pubblica, per soli titoli a un professionista esterno. L'importo dell'incarico pari ad un massimo di euro 30.000,00 comprensivo di rimborso spese e di eventuale IVA come per legge, verrà determinato per prestazione resa, cioè per numero di dipendenti effettivamente visitati, sulla base dei prezzi applicati dalla ASL per l'attività espletata in qualità di medico competente, secondo le seguenti tariffe:

- una visita per dipendente/annua: euro 30,00;
- ulteriori visite di accertamento: euro 20,00.

Il presente corrispettivo si intende comprensivo anche di tutte le prestazioni extrasanitarie meglio specificate alla voce "Prestazioni richieste".

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Possono partecipare alla presente selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione, in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Anzianità di specializzazione di almeno tre anni;
- Esperienza di almeno due anni di attività di Medico Competente svolta con incarichi presso Enti pubblici.

CAUSE DI ESCLUSIONE: Alla selezione per l'affidamento del presente incarico professionale

non possono partecipare, a pena di esclusione:

- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per avere conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che siano stati interdetti dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- coloro che abbiano riportato condanne penali e che abbiano procedimenti penali pendenti;
- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- coloro che siano in conflitto di interessi con l'Amministrazione o che abbiano demeritato in precedenti incarichi.

PRESTAZIONI RICHIESTE: Il professionista incaricato, sarà obbligato all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla sicurezza dei lavoratori e dovrà assolvere a tutte le sottotolate prestazioni sanitarie ed extrasanitarie in massima parte specificate nell'art. 25 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81: programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati nei confronti dei dipendenti di questa Agenzia ivi compresi i lavoratori con contratto a tempo determinato o precari esposti ai rischi lavorativi, distribuiti nelle diverse figure professionali ed assegnati alle diverse mansioni nell'ambito delle strutture ed uffici della stessa. Ai fini dell'incarico il numero dei dipendenti potrà variare nella misura del 20% in più, con l'obbligo di rendere il servizio agli stessi patti e condizioni sopra-specificati. Per l'individuazione delle figure professionali sottoposte a rischio lavorativo si farà riferimento al Documento di valutazione dei rischi di ARPA Puglia; collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavo-

ratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale; istituire, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, di cui alla lettera f), aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori il medico competente concorda con il datore di lavoro il luogo di custodia; consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale; consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e fornirgli le informazioni riguardo la necessità di conservazione; inviare all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal presente decreto legislativo, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria; comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o

a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi; partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria; collaborare con il datore di lavoro alla predisposizione del servizio di pronto soccorso di cui all'art. 45. L'Agenzia, con successivo provvedimento, si riserva di determinare la struttura sanitaria cui affidare l'effettuazione degli accertamenti previsti dall'art. 41 c. 4 del D.Lgs 81/2008, a seguito dell'elaborazione dei protocolli sanitari da parte del medico competente.

DOCUMENTAZIONE: I professionisti interessati devono presentare domanda di partecipazione in carta semplice, dichiarando a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, i seguenti elementi:

- i propri dati anagrafici e fiscali; • il titolo di studio;
- il possesso di uno requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 9 aprile 2008 , n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; • l'iscrizione all'Albo Professionale (numero e data di iscrizione);
- di essere libero professionista o dipendente pubblico o privato o docente universitario, e di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni da parte del datore di lavoro;
- residenza;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate al punto "Cause di esclusione" del presente bando;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o

- viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- di aver preso visione dei luoghi di lavoro e di aver valutato ogni elemento per l'individuazione del lavoro da svolgersi;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n.196, per gli adempimenti della presente procedura.

All'istanza, sottoscritta dal professionista (cui va allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell' art. 21 del D.P.R 445/2000), dovrà essere allegato curriculum professionale datato, firmato e sottoscritto come l'istanza e la dichiarazione sopra riportata, completo delle seguenti informazioni utili e necessarie per la formazione della graduatoria di merito, che sarà definita sulla base dei seguenti punteggi:

PARTE PRIMA: Specializzazione con lode max punti 10. Dottorato di ricerca in Medicina del Lavoro, Igiene Ambientale ed Ergonomia punti 10; Idoneità all'esercizio di Attività Medica di Emergenza Territoriale 118 fino ad un max di punti 10; Pubblicazioni (saranno valutate solo quelle aventi per oggetto ricerche, studi ed approfondimenti relativi alla medicina del lavoro)- 0,50 per ogni lavoro fino ad un max di punti 10; Attività di docenza ovvero titolo di "Cultore della Materia" in Medicina del Lavoro presso Università fino ad un max di punti 10.

PARTE SECONDA: Incarichi analoghi a quello proposto, per enti pubblici o privati nel periodo 2004-2008. Di ogni incarico che si intende segnalare dovranno esser fornite le seguenti informazioni: committente – descrizione sintetica – dimensione dell'azienda (es. personale sottoposto a controllo sanitario) – località – anno di inizio e durata dell'incarico. Per incarichi analoghi svolti presso enti pubblici e privati con almeno 200 dipendenti per un max di punti 40; Attività lavorativa alle dipendenze o in collaborazione presso Aziende Ospedaliere, Università e Aziende Sanitarie Locali max punti 10.

MODALITÀ DELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO: L'affidamento dell'incarico avverrà sulla

base della documentazione prodotta, a seguito della quale si procederà alla determinazione della graduatoria di merito definita mediante l'applicazione dei seguenti punteggi fino ad un massimo di 100 punti: Parte prima punteggio massimo 50; Parte seconda punteggio massimo 50. L'eventuale parità sarà valutata come per legge.

DOCUMENTAZIONE DI GARA: I concorrenti partecipanti, se ed in quanto interessati, potranno prendere visione, previo accordo telefonico dei documenti relativi al Documento di valutazione dei rischi, alla dotazione organica dei dipendenti e all'elenco dei luoghi di lavoro dell'ARPA Puglia. Ulteriori informazioni, circa le caratteristiche dell'incarico professionale potranno essere richieste all'Area Gestione Risorse Umane – Tel. 080/5460502-5460506.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: La domanda di partecipazione ed il curriculum professionale devono essere inseriti in busta sigillata sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Richiesta di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico professionale di medico competente per il personale dell'Arpa Puglia. Il plico chiuso, sigillato e riportante la dicitura sul fronte come richiesto, contenente la documentazione necessaria per la partecipazione alla selezione dell'incarico, dovrà essere recapitato a mano o mediante raccomandata A.R. o a mezzo corriere, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 – BARI, entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Oltre tale data non sarà ammessa alcuna domanda di partecipazione né integrazione a domande già presentate. Si specifica che il termine suddetto si deve intendere perentorio e, pertanto, la presentazione delle domande oltre la scadenza sopra indicata comporterà la pena dell'esclusione dalla presente procedura. Per le istanze trasmesse tramite il servizio postale farà fede la data di spedizione.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Giorgio ASSENNATO

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 posto di Esperto Legale.

In esecuzione della deliberazione del CdA di Tecnopolis n. 242 del 17/06/08 è indetta, in applicazione di quanto stabilito dal Regolamento interno dello stesso ente, e in applicazione della L.R. n. 15/2008 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia, una selezione ad evidenza pubblica per titoli ed esami, finalizzati all'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato della durata di un anno, per la copertura di un posto di Esperto Legale.

1 - REQUISITI DI' AMMISSIONE: Possono partecipare ai concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. Requisiti specifici:
- 3) diploma di Laurea in Giurisprudenza ovvero corrispondente Laurea specialistica appartenente alle classi di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 28.11.2000;
- 4) aver svolto attività continuativa, per un periodo minimo di un anno, di redazione di bandi di gara, disciplinari, capitolati tecnici e contratti in base al D.Lgs.163/06 e attività di redazione di regolamenti e procedure aziendali;
- 5) aver svolto attività continuativa, per un periodo minimo di tre anni, di specifica preparazione della documentazione di gara e documentazione contrattuale per la partecipazione a gare d'appalto indette dalla Pubblica Amministrazione;
- 6) Buona Conoscenza della lingua inglese;
- 7) Essere in possesso di diplomi/certificati che attestino la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle gare d'appalto;
- 8) Buona conoscenza dei principali strumenti informatici quali Word, Excel, Powerpoint, Outlook, internet;
- 9) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati

destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. I requisiti per la partecipazione ai concorsi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Requisiti preferenziali:

- 10) Conoscenza di altre lingue straniere;
- 11) Qualificazione come valutatore di qualità in materia di Certificazioni Iso 9000 di I livello, attestata da un ente nazionale riconosciuto in materia;

2 - MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE. Per essere ammessi alla selezione, gli interessati devono iscriversi all'Albo Fornitori di Tecnopolis unicamente attraverso la compilazione di un modulo online, presente nell'apposita sezione del sito <http://aft.tno.it>. I curricula rispondenti alle caratteristiche professionali richieste vengono trasmessi dal Coordinatore di Area Operativa di Tecnopolis alla Commissione permanente di valutazione. Per quanto attiene alla procedura di selezione si invita ad esaminare il "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a progetto e a tempo determinato" sul sito di Tecnopolis all'indirizzo: <http://aft.tno.it>. Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nel modulo online, ai sensi del D.Lgs 196/03. L'iscrizione all'Albo fornitori di Tecnopolis deve considerarsi concluso alle ore 23.59 del 30/09/08. La Commissione, dopo la valutazione dei candidati per titoli ed esami, predispone una graduatoria che sarà resa pubblica dopo le determinazioni del CdA. di Tecnopolis sul sito istituzionale (www.tno.it) e/o su apposita sezione della banca dati (aft.tno.it).

3 - PROVE D'ESAME: La prova d'esame è la seguente: Prova orale: vertente sulla conoscenza della seguente normativa: D.Lgs. 163/06 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.; D.Lgs. 231/01 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di

personalità giuridica, a norma dell'art.11 L. 300/2000; DPR 241/90 - Nuove norme sul Procedimento Amministrativo, DPR 184/06, Nuovo regolamento di accesso agli atti amministrativi; Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua straniera.

Punteggio titoli e prove d'esame. I 70 punti previsti per i titoli e le prove d'esame sono così ripartiti: 40 punti per i titoli; 30 punti per le prove d'esame. La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita: 5 punti per titoli di studio; 5 punti per corsi di aggiornamento; 30 punti per carriera. Previa verifica della disponibilità del soggetto e previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità/conflitti di interesse, Tecnopolis provvedere a stipulare con il soggetto apposito contratto a tempo determinato. Per lo svolgimento dell'attività oggetto del rapporto a tempo determinato instaurato, sarà corrisposto un emolumento determinato in ragione della tipologia di attività, della qualità, della complessità e della durata del rapporto di lavoro. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi a Tecnopolis - Segreteria di Presidenza - Tel. 080/4670254.

IL PRESIDENTE
(Dr. Guido Pasquariello)

Avvisi

ENEL BARI

Richiesta costruzione linea elettrica in Ruvo di Puglia.

Rende noto che con istanza presentata in data 11.04.2008 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ' ex art. 16, comma 1, D.P.R. n° 327/2001, il seguente impianto:

RUVO DI PUGLIA, costruzione linea elettrica MT 20 kV aerea e in cavo interrato e n° 1 cabina di trasformazione MT/BT in locale di terzi per potenziamento rete in c.da Pozzo Sorgente. (Prat. ENEL N° OCTU04508)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica nell'agro di RUVO DI PUGLIA (Foglio di mappa n° 44 particelle nn. 86, 107, 211, 321, 124, 291 e 292, e, foglio di mappa n° 53 particelle nn. 1, 159, 160, 3, 182, 183, 7, 2, 18, 96,14, 161, 23, 134, 135, 165, 166, 167, 136, 176 e 230).

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Capo Unità P/bg&ttazione Lavori Autorizzazioni
Bruno Antonio Lombardo

SOCIETA' MONCADA ENERGY GROUP Decreto Ministero Sviluppo Economico n. 239/2008.

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto l'articolo I, comma 26 della suddetta legge in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di premimente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto II dicembre 1933, ri. 1775,

recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, il. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visti il decreto 25 giugno 1999 del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, recante determinazione della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Visto il decreto 23 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale. Ora Terna S.p.a.;

Vista la Raccomandazione 1999/519/CE del Consiglio del 12 luglio 1999 relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 Hz a 300 GHz;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001 ;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro

alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001. in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 agosto 1988, n. 377. recante regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale, abrogato con decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 10, della legge 23 agosto 2004, n.239;

Vista l'istanza n. 649/2007 del 13 marzo 2007, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Moncada Costruzioni S.r.l., ora Moncada Energy Group S.r.l. Viale delle Industrie/lotto 23 Zona Industriale di Agrigento 92021 Aragona (AG) (G.F. e I.I. 01781 170842) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto di interconnessione con la rete di trasmissione albanese ("merchant line") "Brindisi Sud - Babica \ tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Brindisi Sud (BR) e il confine di Stato;

Considerato che l'opera di cui legamento elettrico si inserisce nell'ambito della legge 27 ottobre 2003, n. 290 che prevede la possibilità di realizzare, da parte di soggetti non litolari di concessioni di distribuzione e trasporto di energia elettrica, nuove infrastrutture di interconnessioni elettriche in regime di esenzione dal diritto di accesso di terzi;

Vista la nota n TE/P2007006193 del 9 maggio 2007, con la quale la Società Terna S.p.a. ha definito, in accordo con il proponente, la soluzione tecnica di connessione alla rete di trasmissione nazionale della "merchant line" in questione tramite collegamento in antenna a 380 kV in corrente alternata sulla stazione elettrica a 380 kV di Brindisi Sud, di proprietà della medesima Società Terna;

Vista la nota n. 1071/2007 del 22 maggio 2007 con la quale la Società Moncada Knergy Group S.r.l. ha accettato la soluzione tecnica minima generale indicata dalla Società Terna S.p.a. nella suddetta nota;

Considerato che il progetto, in particolare, prevede:

- un collegamento in cavo avente tensione 400 kV in CC ed una potenzialità di 300 V1W. tra l'esistente Stazione Elettrica (S.H.) a 380 kV di Brindisi Sud e la futura SE. a 220 kV di Babica. nei pressi di Valona (VIora) in Albania. L'elettrodotto avrà uno sviluppo complessivo di circa 155 km, di cui: 14 km in cavo sotterraneo, nel territorio del comune di Brindisi; 130 km in cavo sottomarino posato nel Canale d'Otranto;
- 14 km in cavo sotterraneo, nel territorio di Valona in Albania;
- la realizzazione di due stazioni di conversione (una in territorio albanese, l'altra in Italia) a corrente continua/corrente alternata (AC/DC) connesse alle suddette S.E. ed in adiacenza ad esse, a cui verrà attestato il collegamento in oggetto, inoltre, come previsto nella sopraddetta soluzione tecnica di connessione è necessario realizzare un breve collegamento in corrente alternata tra la stazione di conversione e la S.H. di Brindisi.

Considerato che fa pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione cui gli elettrodotti sono sta-

bilmente deputati;

Considerato che l'intervento in questione risulta ingente e indifferibile per consentire l'interconnessione tra la rete di trasmissione nazionale a 380 kV e la rete alta tensione a 20 kV albanese;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione ed il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società proponente ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che le suddette opere non risultano previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e pertanto la Società Moncada Energy Group S.r.l. ha esplicitamente richiesto che il presente provvedimento abbia effetto in variante urbanistica;

Viste le note n. 15403 del 30 maggio 2007 e n. 24092 del 10 settembre 2007 con le quali la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di V.I.A.;

Vista la nota n. 20106 del 18 luglio 2007 con la quale la Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato di ritenere indispensabile, ai fini del rilascio del presente provvedimento autorizzato, lo svolgimento dell'appropriata valutazione di incidenza;

Vista la deliberazione n. 477 del 3 marzo 2008 con la quale la Giunta della Regione Puglia ha espresso parere favorevole in relazione alla summenzionata valutazione di incidenza;

Vista la nota prof. DSA-2008-0020435 del 23 luglio 2008 con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si è espressa anche in merito all'applicazione del citato decreto legislativo 152/2006 circa l'assoggettamento a V.I.A degli interventi già in corso di autorizza-

zione alla data di entrata in vigore di tali nuove disposizioni;

Vista la dichiarazione allegata alla suddetta istanza del 13 marzo 2007, con la quale la Società Moncada Energy Group S.r.l. dichiara che il valore delle opere in questione è superiore a euro 5.000.000 (cinque milioni di euro) e la nota Ô. 1091/2007 del 29 maggio 2007 con la quale allega la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 10 dell'articolo I della legge 239/2004;

Considerato che la Società proponente ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e (lei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto II dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, dato l'elevato numero dei destinatari, è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Brindisi ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 16 luglio al 15 agosto 2007;

Considerato che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato, in data 12 luglio 2007, sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Messaggero" e sul quotidiano a diffusione locale "Nuovo quotidiano di Puglia - edizione di Brindisi";

Considerato che è stata successivamente effettuata una comunicazione integrativa del medesimo avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Brindisi ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 18 gennaio 2008 al 17 febbraio 2008;

Considerato che la suddetta comunicazione integrativa dell'avviso dell'avvio del procedimento è stata anche pubblicata, in data 8 ottobre 2007, sul quotidiano a diffusione locale "Nuovo quotidiano di Puglia - edizione di Brindisi";

Atteso che, a seguito delle notifiche di cui sopra, non sono pervenute osservazioni;

Considerato che, con nota n. 001 1342 del 3 luglio 2007, il Ministero dello sviluppo economico, ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 18 luglio 2007 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota a. 0015324 del 17 settembre 2007 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

Vista la deliberazione n. 975 del 13 giugno 2008 con la quale la Giunta della Regione Puglia ha espresso la prescritta inlesa;

Vista la nota a. 7427 del 17 luglio 2007 con la quale il Settore urbanistica ed assetto del territorio del Comune di Brindisi, fatte salve le procedure obbligatorie previste dalla caratterizzazione delle aree interessate dall'intervento in questione, ha espresso parere favorevole al progetto anche per gli aspetti di variante urbanistica;

Vista la nota n. 4315 dell'8 agosto 2007 con la quale la Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del Territorio del Ministero delle

Infrastrutture, in virtù di quanto lesivo del Comune di Brindisi, ha espresso parere favorevole sotto il profilo urbanistico, fatte salve le citate procedure obbligatorie previste dalla caratterizzazione delle aree interessate;

Visto l'Atto di accettazione n. 741/2008 dell'11 luglio 2008, con il quale la Moncada Energy Group S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza dei servizi;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Moncada Energy Group S.p.A., di un elettrodotto di interconnessione con la rete di trasmissione albanese ("merchant line") "Brindisi Sud - Babica". tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Brindisi Sud (BR) e il confine di Stato, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato, ricadente nel territorio italiano, individuato nelle Tavole n. 7a, 7b, 7c e 7d "Stralcio catastale e fasce di rispetto (scala 1:4.000)" del 13 marzo 2007, allegato all'istanza di autorizzazione.

Articolo 2

1. La Società Moncada Energy Group S.p.A., con sede in Viale delle Industrie/lotto 23 -Zona Industriale di Agrigento 92021 Aragona (AG) (CE. e PI. 01781470842) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel Comune di Brindisi, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai

fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi dei DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

6. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Brindisi, per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza dei servizi allegato.

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Moncada Energy Group S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture, alla regione ed al comune interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi rela-

tivi alle sole opere interferenti.

3. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

4. Moncada Lnergy Group S.r.l. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

5. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Moncada Lnergy Group S.r.l. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Moncada Energy Group S.r.l.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la Società assume piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inauspimento.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia che dovrà avvenire a cura e spese della Moncada Energy Group S.r.l.

Il Direttore Generale per la Difesa del Suolo
Ing. Mauro Luciani

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2008, n. 1384

Interventi in materia farmaceutica in attuazione dell'art. 3, c. 26 della legge regionale 31.12.2007, n. 40.

Nel Bollettino Ufficiale n. 137 del 4 settembre 2008, per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

La delibera in oggetto per un errore nel dispositivo informatico è stata impaginata in maniera errata. Pertanto si rende necessario ripubblicarla nella sua esatta composizione.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del settore A.T.P., di concerto con l'A.Re.S. e la Commissione della appropriatezza prescrittiva, confermata dal Dirigente del medesimo e dal Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale, riferisce quanto segue:

La legge 405/01 di conversione del DL 347/01, all'articolo 5, ha fissato il limite da porre a carico del SSN pari al 13% della spesa sanitaria per quanto riguarda la spesa farmaceutica territoriale, limite mai rispettato nella Regione Puglia.

L'art. 48 c. 1 della legge 326/03 ha disposto che: "a decorrere dall'anno 2004, fermo restando quanto già previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n.

405, in materia di assistenza farmaceutica territoriale, l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica complessiva, compresa quella relativa al trattamento dei pazienti in regime di ricovero ospedaliero, è fissata, in sede di prima applicazione, al 16 per cento come valore di riferimento, a livello nazionale ed in ogni singola regione”.

Il mancato rispetto del suddetto limite del 13 e 16% condiziona l'accesso alla quota accantonata per gli anni 2005/2007 di cui ai commi 180/181 dell'art. 1 della legge 311/04, fatto salvo quanto previsto nelle successive leggi finanziarie del 2007 e del 2008.

La Regione Puglia presenta ormai da anni evidenza di consumi farmaceutici notevolmente superiori alla media nazionale. Tale evidenza ha indotto la regione ad adottare provvedimenti di razionalizzazione della spesa, peraltro imposti dalle disposizioni normative nazionali.

Di recente sono state assunte determinazioni e indirizzi con la legge regionale n. 39/06, art. 12.

Dette disposizioni, mentre hanno prodotto effetti

per quanto riguarda la categoria farmaceutica degli inibitori di pompa, Classe A02BC, per la quale si è verificata una riduzione del costo pro-capite pari al 48% a fronte di una riduzione su base nazionale del 24%, non hanno prodotto effetti degni di rilievo rispetto ai consumi e costi di altre classi farmaceutiche.

Conseguentemente, pur presentandosi una situazione complessiva in netto miglioramento, anche nel 2007 il costo per consumi farmaceutici in ambito territoriale si è attestato al di sopra del limite del 13% del fabbisogno complessivo di risorse del SSR previsto per lo stesso anno. Tale situazione si è aggravata nei primi mesi del 2008 nei quali si è di nuovo verificato un incremento della spesa.

Con la legge regionale n. 40/07, art. 3, c. 26, il legislatore regionale, nel chiarire la portata dell'art. 12 della l.r. 39/06 per quanto riguarda gli inibitori di pompa classe A02BC, ha delegato la Giunta Regionale ad emanare ulteriori analoghi provvedimenti per altre categorie farmaceutiche.

A tal fine è stata presa in considerazione la categoria degli:

a	Classe C10AA	Inibitori della HMG CoA Reduttasi	Anno 2007	
	<i>costo per 1000 abitanti anno 2007</i>	<i>variazioni rispetto al 2006</i>	<i>DDD per 1.000 abitanti</i>	<i>variazioni rispetto al 2006</i>
Italia	15.955	- 11,1%	60,35	+ 8,2
Puglia	16.225	- 7,6%	61,17	+ 10,9
ASL TA	17.095	- 7,9	64,41	+ 10,1
ex ASL BA/4	17.828	- 11,7	69,02	+ 7,8
ex ASL LE/2	18.739	- 9,7	68,94	+ 6,4
ex ASL FG/3	19.783	- 1,7	72,85	+ 15,3

Inibitori della HMG CoA Reduttasi (cat C10AA).

Per detta categoria farmaceutica è stato rilevato quanto segue:

Come appare evidente quattro ASL presentano dati di consumo nettamente superiori alla media pugliese (che contribuiscono ad elevare) e nazionale. Inoltre, all'interno della categoria ATC C10AA, si rileva una notevole differenza di prezzo per unità posologica tra molecole coperte da brevetto e molecole equivalenti, mentre il ricorso a queste ultime si presenta piuttosto ridotto rispetto a quanto consentirebbero le evidenze scientifiche. Inoltre nella regione Puglia la percentuale di prescrizioni di farmaci equivalenti è inferiore alla media nazionale.

Tanto rilevato, appare evidente come sia necessario intervenire con nuovi provvedimenti evidenziando ancora quanto segue:

Al fine di valutare i possibili interventi di carattere farmaco-economico, fermo restando il rispetto dei principi di appropriatezza e garanzia della tutela della salute occorre premettere quanto segue.

Gli Inibitori della HMG CoA Reduttasi (statine – ATC C10AA) agiscono inibendo la HMG-CoA reduttasi, un enzima che catalizza la reazione limitante la velocità di sintesi del colesterolo. L'effetto della riduzione del colesterolo epatico induce un aumento sia dell'attività dei recettori delle LDL che della clearance del colesterolo LDL dal circolo sanguigno. Le statine sono molto più efficaci di altre molecole agendo anche sui livelli dei trigliceridi, abbassandoli, ma influenzano poco i livelli di colesterolo HDL.

La prescrivibilità a carico del SSN delle statine è regolata dalla nota AIFA n.13 ed è limitata ai pazienti affetti da dislipidemie familiari, ipercolesterolemia non corretta dalla sola dieta in prevenzione primaria (in soggetti a rischio elevato di un primo evento cardiovascolare maggiore – rischio a 10 anni > 20 % in base alle Carte di Rischio del Progetto Cuore dell'Istituto Superiore di Sanità-) e secondaria (in soggetti con coronaropatia documentata o pregresso ictus o arteriopatia obliterante periferica o pregresso infarto o diabete), iperlipidemie non corrette dalla sola dieta indotte da farmaci

(immunosoppressione, antiretrovirali e inibitori della aromatasi) e in pazienti con insufficienza renale cronica.

La corretta alimentazione rappresenta, insieme all'aumento dell'attività fisica ed alla sospensione del fumo, il primo provvedimento da attuare nel controllo del rischio cardiovascolare. Solo dopo tre mesi di dieta adeguatamente proposta al paziente ed eseguita in modo corretto, dopo aver escluso le cause di dislipidemia secondaria ad altra patologia, si può valutare il rischio cardiovascolare, ai fini della prescrizione di farmaci. Le correzioni delle abitudini alimentari, l'aumento dell'attività fisica insieme con la sospensione del fumo devono essere mantenuti anche quando viene iniziata la terapia farmacologica. L'uso dei farmaci ipolipemizzanti deve essere continuativo e non occasionale.

Secondo la nota 13 i pazienti che hanno diritto alle statine in regime di rimborsabilità sono per la maggior parte ad alto rischio o a rischio molto elevato; per tali soggetti pertanto i target di C-LDL indicati dalle linee guida stilate dalla più importanti società scientifiche internazionali, sono rispettivamente < 100 mg/dL e < 70 mg/dL.

In funzione del valore riscontrato del C-LDL e della tipologia di pazienti, occorrono riduzioni di C-LDL di entità differente per raggiungere il target raccomandato.

Le tabelle che seguono, riportate a titolo semplificato, evidenziano secondo diversi studi l'effetto delle singole statine, ai vari dosaggi, in termini di riduzione percentuale del colesterolo LDL.

Tab. 1 Riduzione percentuale di colesterolo LDL con le diverse statine

Dosaggio	5 mg	10 mg	20 mg	40 mg	80 mg
Rosuvastatina	- 30 %	- 43 %	- 48 %	- 53 %	- 58 %
Atorvastatina	- 31 %	- 37 %	- 43 %	- 49 %	- 55 %
Simvastatina	- 23 %	- 27 %	- 32 %	- 37 %	- 42 %
Lovastatina	-	- 21 %	- 29 %	- 37 %	- 45 %
Pravastatina	- 15%	- 20 %	- 24 %	- 29 %	- 33 %
Fluvastatina	- 10 %	- 15 %	- 21 %	- 27 %	- 33 %

(da BMJ 2003; 326: 1423 – 1426)

Tab. 2 Riduzione percentuale del colesterolo LDL con i diversi dosaggi di statine

Equipotenza	% rid. Col.tot.	Tipo e dose di statina (mg/giorno)					
		Pravastatina	Fluvastatina	Lovastatina	Simvastatina	Atorvastatina	Rosuvastatina
1	6-15	5	10	-	-	-	-
2	15-17	10	20	-	5	2,5	-
3	22	20	40	20	10	5	-
4	27	40	80	40	20	10	5
5	32	80	160	80	40	20	10
6	37	160	-	-	80	40	20
7	42	-	-	-	-	80	40

Modificato da Eur Heart J. 2007; 28: 154-159 e Circulation 2000; 101:207-213.

Tab. 3 (The Med. Letter 1196; 2005)

	Dose Iniziale	Riduzione colesterolo	Dose massima	Riduzione colesterolo
Atorvastatina	10 mg/die	35-40 %	80 mg/die	50-60 %
Fluvastatina	20 mg/die	20-25 %	80 mg/die	30-35 %
Pravastatina	40 mg/die	30-35 %	80 mg/die	35-40 %
Rosuvastatina	10 mg/die	40-50 %	40 mg/die	50-60 %
Lovastatina	20 mg/die	25-30 %	80 mg/die	35-40 %
Simvastatina	20 mg/die	35 -40%	80 mg/die	45-50 %

In base alla loro differente efficacia le statine possono essere suddivise in due categorie: quelle che determinano una riduzione del C-LDL fino al 40% (Simvastatina 20-40 mg, Pravastatina 20-40 mg, Lovastatina 20 mg, Fluvastatina 80 mg, Atorvastatina 10 mg, Rosuvastatina 5 mg) e quelle che determinano una riduzione del C-LDL > 40%

(Rosuvastatina 10 mg, 20 e 40 mg, Atorvastatina 20 mg, 40 mg e 80 mg).

Sulla base dei dati clinici e della valutazione del rischio cardiovascolare di ciascun paziente oltreché dell'obiettivo in termini di riduzione del colesterolo totale e LDL deve essere scelta la molecola ed il

dosaggio.

La nota AIFA 13 non fa alcuna distinzione tra le diverse molecole, ma nell'ambito di ciascuna delle due categorie di statine (riduzione C-LDL < 40% e > 40%) dovrebbe essere utilizzata quella con il miglior rapporto costo/efficacia.

Quando il colesterolo LDL di base non è particolarmente elevato, il target indicato dalle linee guida può essere raggiunto già con riduzioni modeste della colesterolemia, ottenibili con qualunque statina.

In questi casi l'utilizzo delle statine disponibili come farmaco equivalente rappresenterebbe la scelta migliore nel rapporto costo- efficacia.

Di contro quando il C-LDL riscontrato è:

- > 160 mg/dl per i pazienti il cui target di C-LDL è < 100 mg/dl;
- > 110 mg/dl per i pazienti a rischio molto elevato,

il cui target di C-LDL è < 70 mg/dl. ed è quindi necessaria, per raggiungere il target, una riduzione > del 40%, è preferibile iniziare la terapia con una statina ad efficacia più elevata piuttosto che aumentare la dose di una statina meno efficace.

La riduzione di C-LDL ottenuta nei trials clinici (a dosi standard) si è attestata quasi sempre intorno al 30 – 40%). Pertanto, una riduzione del C-LDL del 40% rappresenta un obiettivo accettabile per tutti i pazienti e specialmente per coloro che, a causa dei livelli basali molto elevati e/o della scarsa tollerabilità verso dosi elevate o massimali di statina, non raggiungono goal lipidici più bassi. Le dosi equivalenti di statine sono quelle che determinano una riduzione paragonabile del C-LDL. In base alla correlazione fra la posologia in mg di statina e la percentuale di riduzione di C-LDL conseguibile è possibile passare dalla dose standard di 40 mg di simvastatina a quella corrispondente di altra statina, come da studio di seguito riportato.

<i>Dosi in mg di statina per raggiungere varie riduzioni del C-LDL rispetto al basale</i>					
<i>Riduzione percentuale del C-LDL</i>					
	<i>26-30%</i>	<i>31-35%</i>	<i>36-40%</i>	<i>41-50%</i>	<i>51-55%</i>
Rosuvastatina	-	-	5	10	20-40
Atorvastatina	-	10	20	40	80
Simvastatina	10	20	40	80	-
Pravastatina	20	40	-	-	-
Fluvastatina	40	80	-	-	-
Lovastatina	20	40	80	-	-

Mahley RW, Bersot TP in Goodman e Gilman, 2006

E' necessario, inoltre considerare:

- che gli studi finora condotti hanno documentato un possibile vantaggio clinico delle statine ad elevato dosaggio anche nel breve-medio termine, in soggetti con sindrome coronarica acuta (SCA: infarto miocardico e angina instabile).
- che la potenza ipocolesterolemizzante di una statina cresce in maniera relativamente modesta per incrementi sostanziali della posologia;
- che gli effetti avversi da statine, sebbene minimi, sono in parte dose-dipendente ma anche e soprattutto sono legati alle proprietà farmacocinetiche e farmacodinamiche delle varie statine e alle diverse potenzialità di interazione con altri farmaci.
- che i soggetti con SCA sono spesso sottoposti a una politerapia, e che alcune associazioni farmacologiche, così come l'età avanzata, possono

favorire la comparsa di effetti avversi da statine.

Pertanto, considerato che la centralità degli obiettivi di cura del paziente non è posta in discussione dal presente provvedimento e che mantenere un paziente in trattamento con una statina che non permetta il conseguimento del target terapeutico precisato configura una evidente inappropriatezza nell'uso di questi farmaci, riassuntivamente:

- il trattamento farmacologico dell'ipercolesterolemia deve sempre essere preceduto e accompagnato dalla modifica di stili di vita e/o abitudini alimentari non corretti;
- la prescrizione dei farmaci ipocolesterolemizzanti deve essere basata su una valutazione attenta e personalizzata del rischio cardiovascolare globale;

- la scelta del farmaco ipocolesterolemizzante e del dosaggio deve avvenire sulla base dell'inquadramento clinico, delle evidenze scientifiche e dell'obiettivo in termini di riduzione del colesterolo totale e LDL;
- nella scelta della terapia devono essere tenuti presenti, ferme restando le indicazioni cliniche, gli aspetti di farmacoeconomia;
- i farmaci di più recente introduzione in commercio vanno riservati ai soggetti nei quali non sia possibile ottenere un'adeguata correzione dei valori di colesterolo con dosi ottimali di statine con efficacia clinica maggiormente provata;
- la prescrizione dei farmaci a carico del SSN, deve essere sottoposta a periodico monitoraggio per la verifica e la valutazione dell'epidemiologia locale.

Conseguentemente si propone di disporre che, qualora l'obiettivo del trattamento farmacologico sia la riduzione di LDL in misura non superiore al 37% (con una riduzione cautelativa rispetto al 40% , percentuale rilevata in alcuni studi), devono essere prescritti farmaci inibitori della HMG CoA Reduttasi (cat. C10AA) equivalenti o comunque non coperti da brevetto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E 17/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente f.f. Ufficio 3
Dr. Pietro Leoci

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilito dall'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente Ufficio 3 e dal Dirigente del Settore ATP;
- A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

Alla luce di tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato che :

- a) I medici prescrittori (ove per prescrittori si intendono sia Medici di Medicina Generale, per quanto attiene la prescrizione su ricettario SSN, che ospedalieri e specialisti ambulatoriali nella prescrizione di indicazioni terapeutiche destinate al medico curante) all'atto della prescrizione di inibitori della HMG CoA Reduttasi (cat C10AA) devono attenersi rigorosamente alle indicazioni previste dalla Nota AIFA 13.
- b) In considerazione dei dati di letteratura espressi in premessa, per facilitare il compito del prescrittore, potranno essere applicate le seguenti indicazioni:
 1. soggetti a rischio elevato (iperlipidemie familiari; soggetti con rischio CV a 10 anni > 20% secondo le Carte del Rischio del Progetto Cuore; soggetti con progresso IMA o ictus ischemico, arteriopatia ostruttiva periferica, diabete mellito; soggetti con ipercolesterolemia secondaria a farmaci o insufficienza renale cronica):
 - con valori di colesterolo LDL uguali o inferiori a 150 mg/dl : prescrizione, come prima scelta, di un farmaco equivalente e/o non coperto da brevetto;
 - con valori di colesterolo LDL superiori a 150 mg/dl: prescrizione, come prima scelta, di una statina scelta tra quelle a più elevata attività intrinseca, ad un dosaggio adeguato a conseguire una riduzione del colesterolo LDL superiore al 40 % ;
 2. soggetti a rischio molto elevato (sindrome coronarica acuta, ictus ischemico recente, rivascolarizzazione coronarica recente, presenza di comorbidità – ad es. diabete+ coronaropatia

documentata) prescrizione, come prima scelta, di una statina scelta tra quelle a più elevata attività intrinseca, ad un dosaggio adeguato alle condizioni cliniche.

c) Farmaci appartenenti alla classe ATC C10BA02 (associazione ezetimibe – simvastatina).

Nel 2007 la spesa in Puglia per i farmaci appartenenti alla classe ATC C10B02 (associazione tra ezetimibe 10 mg e simvastatina rispettivamente 10, 20 e 40 mg) è aumentata, rispetto al 2006, del 286,2 % (dati IMS) con una spesa assoluta di euro 3.468.000 contro euro 898.000 del 2006, mentre la spesa globale Puglia per tutte le statine si è ridotta del 8,4 %. Va ricordato che le indicazioni per le quali questi farmaci sono registrati sono:

- Terapia aggiuntiva alla dieta in soggetti con ipercolesterolemia primaria (eterozigote familiare e non familiare) o con iperlipidemia mista ove sia indicato un prodotto di associazione: pazienti non controllati adeguatamente con una statina da sola; pazienti già trattati con una statina ed ezetimibe.
- Terapia aggiuntiva alla dieta in pazienti con ipercolesterolemia familiare omozigote.

d) Procedure di prescrizione:

- Il medico specialista, ospedaliero o ambulatorio

riale di struttura pubblica o privata accreditata, redige la scheda di monitoraggio riportando la diagnosi ed il valore di C-LDL al fine della condivisione della scelta terapeutica da parte del medico di medicina generale. La scheda di monitoraggio va redatta in duplice copia, una da archiviare presso la struttura che le formula ed una da consegnare all'assistito.

- Il medico di medicina generale annota sulla scheda sanitaria individuale la diagnosi ed il valore di C-LDL e le motivazioni di eventuali diverse scelte terapeutiche.
- e) Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, attraverso i responsabili di Distretto e dei Servizi Farmaceutici Territoriali, sono incaricati di effettuare il controllo dell'appropriatezza prescrittiva di tali medicinali, secondo le limitazioni e le indicazioni riportate nella nota AIFA n° 13 .
- f) Le Unità Distrettuali di Medicina Generale (UDMG) nell'ambito del proprio piano di lavoro individuano le iniziative da porre in essere per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
